



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146

e-mail: **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it** - Sito web: **www.ic19bologna.gov.it**

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F2Z** - IBAN **IT59C0760102400001015678863**

Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828

Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n. 41, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644

Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via D'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/582283 Fax 051/582428

CURRICOLO VERTICALE



Pinocchio, Nuages, 1996

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CURRICOLO VERTICALE D' ISTITUTO

Indice

- 1- Il curricolo verticale di continuità
- 2- Profilo dell'allievo/a
- 3- Profilo del docente
- 4- Relazione dinamica docente/discente
- 5- La comunità di apprendimento
- 6- Fra tradizione e innovazione
- 7- Cittadinanza e Costituzione; Attività Alternativa IRC
- 8- Requisiti del curricolo e requisiti delle discipline
- 9- Competenze, traguardi e obiettivi
- 10- Il curricolo verticale d'Istituto. Raccordo con i Campi d'Esperienza dell'Infanzia
- 11- Raccordo curricolare Primaria e Secondaria di primo grado
- 12- Raccordo Metodologico e Innovazione didattica
- 13- Riferimenti Istituzionali
- 14- Le discipline del curricolo
 - a. italiano primaria/RACCORDO/italiano secondaria
 - b. inglese primaria/RACCORDO/inglese secondaria
 - c. matematica primaria/RACCORDO/matematica secondaria
 - d. scienze primaria/RACCORDO/scienze secondaria
 - e. storia primaria/RACCORDO/storia secondaria
 - geografia primaria/RACCORDO/geografia secondaria
 - RACCORDO storia e geografia
 - f. musica-arte-ed. fisica primaria/musica-arte-ed. fisica secondaria
 - g. tecnologia primaria/tecnologia secondaria

ALLEGATI:

- Curricolo di IRC; certificazione delle competenze
- Scheda di passaggio infanzia/ primaria; Questionario di passaggio primaria/secondaria

1. Il curricolo verticale di continuità:

Dalle Indicazioni Nazionali: " La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni".

Partendo da questo chiaro presupposto è stato elaborato questo curricolo verticale dell'Istituto 19 di Bologna, che ha richiesto due anni di lavoro e numerose revisioni, correzioni e, da ultimo, semplificazioni. L'intenzione e il fine di questo lavoro, lungo e complesso, si possono riassumere nei seguenti punti:

- la consapevolezza che la continuità educativa sia uno dei nodi fondamentali del successo scolastico, e dunque la necessità di predisporre un curricolo che accompagni l'allievo/a per tutto il primo ciclo della scolarità, in un percorso il più possibile coerente nei contenuti e coeso delle metodologie; rispettoso della "persona che apprende" e dell'intera comunità di apprendimento.
- la consapevolezza della necessità di un confronto metodologicamente fondato fra i due ordini di scuola: la primaria e la secondaria di primo grado, nell'intenzione condivisa di ricercare e trovare un linguaggio comune, un lessico pedagogico, che chiarisca la terminologia e i significati da utilizzare riguardo agli obiettivi e alla valutazione, che devono essere condivisi da tutti: alla fine di ogni ordine di scuola e nel passaggio all'ordine successivo, se l'alunno deve ripartire per avanzare nel proprio percorso non ci possono essere equivoci concettuali o terminologici.
- l'esigenza di coordinare e armonizzare i curricoli degli anni terminali e iniziali - nel nostro caso quinta primaria/prima secondaria (senza dimenticare il passaggio infanzia/primaria) - "in modo da eliminare recriminazioni, malintesi e delusioni degli insegnanti dei diversi gradi" in modo da giungere, per gradi "ad una progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento-apprendimento"

Perché questi intenti e queste finalità possano rivelarsi fondate è necessario che tutti i docenti lavorino, d'ora in poi, per la realizzazione del Curricolo. Il prossimo anno dovrà essere il laboratorio diffuso dove le pratiche suggerite in questo lavoro dovranno realizzarsi.

Rapporto Curricolo/Programmazioni:

Il curricolo d'istituto intende superare le Programmazioni del Docente di classe o di team costruito per obiettivi, per concentrarsi invece su piani di Lavoro progettati per temi, contenuti, metodologie da sviluppano in itinere durante il corso dell'anno come Ricerca/Azione e quindi passibili di cambiamento.

2. Profilo dell'allievo/a (bambino/a e adolescente)

Le Indicazioni Nazionali presentano un interessante capitolo dal titolo: "Centralità della persona" in cui si afferma che il cuore dell'azione educativa è sempre la "persona che apprende", definita come portatrice di "bisogni" e "desideri", e alla ricerca di "orizzonti di senso" e invitano a definire le finalità della scuola a partire dalla "Persona che apprende", in tutti i suoi aspetti:

cognitivi, affettivi, corporei, estetici, spirituali, religiosi

Ogni termine sopra riportato è denso di significati fondativi dell'essere umano e la responsabilità che lo Stato, nell'istituzione scolastica, delega agli insegnanti è enorme, ma anche enormemente "entusiasmante" se se ne coglie la "grandezza".

Il /La bambino/a - adolescente è:

- un soggetto con un proprio statuto esistenziale (non esiste solo in quanto futuro adulto), che è già un cittadino.
- ha una struttura emozionale e cognitiva che deve essere rispettata; ha tempi di apprendimento che è inutile forzare; ha uno stile cognitivo che non è lo stesso per tutti
- ha desiderio di sperimentare le proprie capacità, di confrontarsi coi coetanei, di misurarsi col mondo
- ha speranze, aspettative, sogni
- si fida degli adulti
- ha molti tipi di intelligenza da far emergere e valorizzare

In questa prospettiva è bene tenere sempre la psicopedagogia dell'età evolutiva come base di partenza, per non compiere grossolani errori, tentando di adeguare lo studente, o il ciclo scolastico precedente o successivo, alle nostre esigenze,

Nello stesso tempo è importante e urgente confrontarsi anche sui cambiamenti e le evoluzioni (o involuzioni, poiché storicamente, esistono anche i passi indietro) che le nuove generazioni ci propongono.

Come sta cambiando l'essere umano? è vero che facoltà costitutive come la memoria (su cui tanto i filosofi hanno dibattuto) , l'attenzione, la concentrazione, l'immaginazione intesa come capacità di progettare "vedendo" l'idea nella sua globalità, la pazienza, l'adesione al reale stanno cedendo il passo ad altre quali la rapidità, l'immediatezza, la connessione, per fare solo alcuni esempi?

La scuola deve dimostrare capacità di adattamento e flessibilità, di accoglienza e ascolto, ma anche di tenuta etica e di fermezza.

3. Profilo del docente

Esistono in letteratura numerosi saggi, interventi, documenti in cui si riflette sul ruolo del/la docente nel suo aspetto del fare: come fare per aumentare l'autostima degli allievi; come far loro apprendere nel modo giusto ecc . . . Tutte riflessioni corrette ed opportune. Ma se crediamo nell'idea di educazione permanente, nel ruolo culturale che lo Stato delega agli insegnanti dobbiamo porre la stessa attenzione ai loro bisogni e ai loro desideri.

Per poter valorizzare i propri alunni bisogna essere valorizzati come docenti; per poter sostenere i propri alunni bisogna essere sostenuti come docenti; per poter aiutare i propri alunni a mettere in campo i propri talenti bisogna che i docenti possano mettere in campo i propri talenti.

Per poter e saper costruire e mantenere una relazione umana coi bambini e le loro famiglie e creare un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo bisogna essere riconosciuti sul piano umano e delle relazioni, anche come portatori di contraddizioni, di incertezze nella consapevolezza che il lavoro dei docenti è per sua natura incerto e sottoposto a continuo negoziato.

E' necessaria una politica scolastica che:

- Sostenga gli insegnanti a chiarire e sviluppare il proprio progetto culturale , non solo didattico ma complessivo, che lo/ definisca come operatore della cultura in un'idea generale di società.
- Imposti una formazione adeguata in modo da non imporre ai docenti metodologie e contenuti che non padroneggiano (o peggio: che non condividono): formazione e aggiornamento sul campo, anche come autoaggiornamento, costituendo gruppi di studio, secondo le proprie inclinazioni
- Crei le condizioni perché nelle scuole si possano attuare buone sperimentazioni che consentano di verificare nella pratica il valore delle proprie convinzioni
- Incoraggi pratiche di lavoro sociale e cooperativo all'interno di un'istituzione "incorniciata nel Diritto e nei Diritti"

Nella pratica abbiamo potuto verificare che, quando la "persona che insegna" crede fermamente in quello che fa; prova piacere per quello che fa; se ne sente gratificata e riconosciuta, tutto l'ambiente educativo se ne avvantaggia.

4. La relazione dinamica docente/discente:

La relazione fra studente e insegnante è principalmente una relazione umana, alla quale è difficile applicare criteri di oggettività. Nella relazione, se positiva, avviene una crescita di entrambi i soggetti e, ancor di più, quando questa relazione d'insegnamento/apprendimento sia fondata sulla cura e sul rispetto.

In particolare:

Perché l'allievo/a	L'insegnante
1. Consolidi la stima di sé e delle proprie potenzialità fisio-psichiche	1. Osserva e accoglie le caratteristiche del bambino; propone attività che prevedano il contributo di ognuno a seconda delle proprie abilità
2. Riesca ad esprimere i propri bisogni e desideri;	2. Evita giudizi sulla persona
3. incominci a controllare le emozioni; impari a tollerare alle frustrazioni	3. favorisce l'esame e la valutazione delle circostanze, attraverso la discussione delle situazioni conflittuali.
4. Impari a utilizzare le proprie potenzialità di attenzione, concentrazione, memoria, impegno e volontà	4. Fornisce modelli di comportamento; educa allo sforzo
5. Possa accettare la correzione e la prova negativa	5. Incoraggia l'allievo/a a conoscere ed accettare le proprie difficoltà

<p>5. Sviluppi una buona motivazione all'apprendimento</p>	<p>5. Esprime entusiasmo per le attività che presenta; valorizza le curiosità e gli interessi degli studenti Parte dall'esperienza concreta per sviluppare progressivamente il pensiero astratto. Chiarisce sempre le finalità e gli obiettivi del lavoro che propone.</p>
<p>6. Costruisca i propri strumenti conoscitivi</p>	<p>6. Favorisce la riflessione metacognitiva Favorisce la comprensione dei processi e delle connessioni interne alle discipline</p>
<p>7. Acquisisca e interiorizzi norme di rispetto e di convivenza democratica</p>	<p>7. Favorisce la conoscenza reciproca; attua forme di lavoro di gruppo, di tutoring, di aiuto e sostegno; promuove una reale integrazione dei bambini in svantaggio (socio-culturale o diversamente abili) propone attività che abbiano come scopo la realizzazione di un prodotto comune; propone costantemente forme culturali appartenenti a popoli e culture diverse</p>

5. La comunità d'apprendimento:

La Comunità di apprendimento è costituita da tutti i soggetti che partecipano al percorso formativo ed educativo della "persona che apprende" . Sono gli studenti, le famiglie, i docenti e gli operatori culturali del territorio.

Si tratta di lavorare per costruire una comunità in cui ogni parte, nel rispetto dei propri ruoli, contribuisca a creare un ambiente "partecipato" (Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia) , di benessere e di crescita, per sé e per le altre parti.

E' bene sottolineare ancora l'importanza dello stato di benessere per tutti, in una dimensione di ricerca che è stata definita "erotica" da autorevoli psicopedagogisti

6. Fra tradizione e innovazione:

Riprendendo i concetti finali del capitolo "Profilo dello studente" dove si propone una riflessione sul ruolo della scuola rispetto ai grandi cambiamenti che stanno avvenendo nella società e nelle nuove generazioni noi crediamo che sia opportuno conservare e difendere i risultati positivi consolidati, accettando l'innovazione senza lasciarsene travolgere.

E' importante accogliere in modo critico ogni proposta nuova, valutarne le possibili applicazioni tenendo conto delle più o meno prevedibili conseguenze, nella consapevolezza che ogni processo innovativo richiede tempo per essere compreso e assimilato e non può essere imposto. I/Le docenti non devono lavorare in uno stato di costrizione, ma devono avere gli strumenti per comprendere a fondo, praticandola, l'innovazione.

Nello stesso tempo è bene rafforzare le conquiste che la scuola italiana ha ottenuto, anche col lavoro di tanti "pionieri". Ad esempio lo statuto educativo della scuola del Tempo Pieno non solo conserva la sua validità, ma mostra sempre più la sua fondatezza teorico-pratica, rispondendo ampiamente alle odierne esigenze socio-educative.

E' importante far ancora riferimento all' Art. 33 Costituzione e Art. 1 D. Leg. 297/1994 in cui la libertà di insegnamento viene definita come " autonomia didattica e libera espressione culturale del docente. "

7. Cittadinanza e Costituzione; Attività Alternativa IRC

(approvato dal Collegio docenti in data 25 giugno 2018, delibera n. 47)

1. APPROCCI ALL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Uno dei principali obiettivi dell'attuale *Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione*, fino al 2020, è la promozione di equità, coesione sociale e cittadinanza attiva attraverso l'istruzione scolastica. Le tematiche inerenti *Cittadinanza e Costituzione* rappresentano l'asse portante della continuità formativa fra tutti gli ordini di scuola e lo sfondo pedagogico di tutte le discipline, coinvolgendo i comportamenti quotidiani in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.

L'educazione alla cittadinanza può essere insegnata:

- come materia a sé stante (ad. es. come materia sostitutiva dell'attività alternativa in base all'autonomia didattica, D.P.R. n. 275/99)
- come argomento integrato in altre materie o aree tematiche del curricolo ai sensi della L. n.169/2008. In particolare Cittadinanza e Costituzione si colloca secondo un **approccio integrato**:
 - nel campo di esperienza “il sé e l'altro” della scuola dell'infanzia;
 - nell'ambito dell'area “storico-geografica” della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
 - nell'ambito delle aree storico-geografica, storico-sociale, del diritto e dell'economia, nella scuola secondaria di secondo grado;
- e/o come tema presente in tutte le materie scolastiche, secondo un **approccio trasversale**.

2. COMPETENZE DI CITTADINANZA

2.1 Per quanto riguarda le competenze, abilità e conoscenze necessarie a consentire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva, sono assunte come riferimento:

- **A. Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018).**

Il concetto di **competenza** è declinato come **combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui l'atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Eccole di seguito elencate:

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

competenza alfabetico funzionale

competenza multi linguistica

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

competenza digitale

competenza in materia di cittadinanza

competenza imprenditoriale

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- **A.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente**, (*Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio UE del 18/12/2006*): 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.
- **B. Competenze chiave per la cittadinanza** (D.M. n. 139/2007): 1. imparare ad imparare, 2. progettare, 3. comunicare, 4. collaborare e partecipare, 5. agire in modo autonomo e responsabile, 6. risolvere problemi, 7. individuare collegamenti e relazioni, 8. acquisire e interpretare l'informazione.
- **C. Competenze sociali (psico-sociali e affettive) e competenze trasversali per la vita** (*Life Skills Education in Schools*, OMS 1993): 1. conoscere se stessi; 2. gestire le emozioni; 3. gestire lo stress e le tensioni; 4. Senso critico; 5. saper decidere in modo consapevole; 6. risolvere problemi in modo costruttivo e affrontare le situazioni; 7. Creatività; 8. comunicare in modo efficace; 9. Comprendere gli altri (Empatia), 10. Interagire con gli altri in modo positivo.
- **D. Competenze per la cultura della democrazia** (*Competence for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies*, Consiglio d'Europa 2016). Il documento offre un modello concettuale delle competenze ritenute indispensabili per contribuire alla una cultura della democrazia e vivere in pace in società democratiche e culturalmente diverse:

Valori:

Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani

Valorizzazione della diversità culturale

Valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell'equità, dell'uguaglianza e della preminenza del diritto

Atteggiamenti:

Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche diverse

Rispetto-Senso civico– Responsabilità– Autoefficacia– Tolleranza dell'ambiguità

Attitudini:

Attitudine all'apprendimento autonomo

Attitudine all'analisi e alla riflessione critica

Attitudine all'ascolto e all'osservazione

Empatia

Flessibilità e adattabilità

Attitudini linguistiche, comunicative e plurilingui

Attitudine alla cooperazione

Attitudine alla risoluzione dei conflitti

Conoscenza e comprensione critica:

Conoscenza e comprensione critica di sé

Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione
Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile.

- **E. Competenze per una cittadinanza globale** sintetizzate in PISA:
 1. capacità di indagare i problemi a livello locale, globale e interculturale;
 2. capacità di capire e apprezzare le prospettive e le visioni sul mondo degli altri;
 3. coinvolgere in interazioni interculturali aperte, appropriate ed efficaci;
 4. agire per un benessere collettivo e uno sviluppo sostenibile.Le competenze per la cittadinanza globale sono state anche utilizzate come asse di lavoro specifico nel *Programma Operativo Nazionale (PON 2016-2020)* del Ministero dell'Istruzione, le cui aree tematiche sono:
 1. educazione alimentare, cibo e territorio;
 2. benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport;
 3. educazione ambientale;
 4. cittadinanza economica;
 5. civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.

2.2 Il nuovo documento “*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*”¹ riguardante il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si propone di riequilibrare gli insegnamenti esistenti, dando maggiore centralità al tema della Cittadinanza, che diventa il punto di riferimento di tutte le discipline. L'esercizio della cittadinanza necessita, infatti, di strumenti culturali, di competenze metacognitive, metodologiche e sociali, da acquisire grazie allo studio interdisciplinare. In tutto il documento, che coniuga il modello integrato e trasversale, viene ben delineato l'apporto delle singole discipline allo sviluppo delle competenze di cittadinanza:

- **Competenza nella Comunicazione nella madrelingua, plurilingue e interculturale** per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica, attraverso le discipline letterarie e linguistiche;
- **Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia** per spiegare fenomeni, tendenze naturali e sociali (statistica), attraverso l'insegnamento di matematica e scienze;
- **Competenza storico/civica** per la valorizzazione dell'identità e del patrimonio culturale e per favorire la cittadinanza attiva, attraverso l'insegnamento della storia;
- **Competenze geografiche**, per mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali, attraverso lo studio della geografia;
- **Competenza digitale** e in particolare sviluppo del pensiero computazionale: per acquisire la capacità di risolvere problemi pianificando strategie (analisi,

¹ Il documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” riguardante il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, predisposto dal Comitato Scientifico Nazionale, ha come obiettivo quello di proporre alle scuole una “rilettura”, a distanza di 5 anni, delle Indicazioni nazionali 2012, entrate in vigore nell'anno scolastico 2013/2014, in seguito alla loro formalizzazione con il DM n.254/2012.

- scomposizione, pianificazione);
- **Competenze artistiche e creatività per la cittadinanza**, per la valorizzazione delle capacità creative, estetiche ed espressive e la salvaguardia del patrimonio, attraverso l'educazione musicale e l'educazione all'immagine;
 - **Competenze relative a corpo e movimento** per la promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, attraverso l'educazione fisica;
 - **Competenze sociali e civiche**, attraverso l'educazione alla legalità, ed un ambiente di apprendimento democratico;
 - **Spirito d'iniziativa e imprenditorialità** per assumere iniziative, pianificare e progettare, attraverso tutte le discipline.

L'obiettivo di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e globale, a partire dalla scuola dell'infanzia, è del tutto coerente con il quarto dei 17 *Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile* enunciati dall'ONU nell'*Agenda 2030*: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Anche le *Indicazioni Nazionali* del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di una formazione alla cittadinanza lungo tutto l'arco della vita (dimensione verticale) e realizzata attraverso un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici, la famiglia in primo luogo (dimensione orizzontale). La "cittadinanza" rientra, quindi, anche tra le finalità della scuola dell'infanzia (3 ai 5 anni) in cui vengono vissute le prime esperienze di incontro: scoperta dell'altro, primi passi verso il dialogo e l'ascolto, il rispetto per gli altri, l'ambiente e la natura.

3. "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" NELLA VALUTAZIONE E NEL COLLOQUIO D'ESAME

-Le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" incideranno sulla valutazione, come stabilisce l'art. 2 comma 4, del D.Lgs n. 62/ 2017:

...."Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169".

- Inoltre, Le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", dovranno essere prese in considerazione per il colloquio d'esame a conclusione del 1° ciclo di istruzione", come esplicitato nell'art. 10 comma 3, del D.M. n. 741/2017:

"Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione".

4. AREE DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

L'insegnamento Cittadinanza e Costituzione coinvolge tutti gli ambiti della vita quotidiana e ed è finalizzato allo sviluppo consapevole dell'allievo in relazione a se stesso, agli altri e all'ambiente che lo circonda, inteso nella sua accezione più ampia: ambiente familiare, scolastico, sociale e patrimonio storico-artistico-culturale. Pertanto le aree tematiche di approfondimento saranno molteplici, e verranno raccolte in tre macro-aree di riferimento:

- **rispetto e cura di sé (identità e appartenenza)**
 - sviluppo armonico dell'identità personale (consapevolezza di sé, riconoscimento e gestione delle proprie emozioni, conoscenza delle proprie potenzialità, abilità, motivazioni, difficoltà, dei propri interessi e attitudini...),
 - educazione all'affettività e alla sessualità,
 - sviluppo della creatività anche attraverso il Piano delle arti,
 - rispetto della dignità umana propria ed altrui,
 - educazione alimentare e alla salute (cittadinanza salute e sport);
- **rispetto e cura delle relazioni con l'altro (alterità e relazione)**
 - rispetto dell'altro,
 - conoscenza di diritti/doveri del cittadino democratico (cittadinanza europea),
 - valorizzazione degli atteggiamenti collaborativi, cooperativi, partecipativi e inclusivi,
 - rispetto della parità di genere e riflessione sul linguaggio che la esprime,
 - riflessione critica sugli stereotipi di genere,
 - lotta al pregiudizio e al razzismo (attraverso accoglienza ed integrazione),
 - confronto fra le culture e i popoli,
 - educazione interculturale,
 - etica della responsabilità, della solidarietà e della condivisione,
 - conoscenza della Costituzione (cittadinanza e costituzione),
 - educazione alla legalità: cenni sulla normativa privacy, cenni di diritto civile e penale,
 - prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo (cittadinanza e benessere),
 - cittadinanza digitale;
- **rispetto e cura dell'ambiente e del patrimonio**
 - rispetto dei beni comuni a partire dall'aula scolastica,
 - valorizzazione dei temi della storia, della memoria, della cultura locale a partire dalla propria città (cittadinanza culturale),
 - educazione alla cura e alla contemplazione della bellezza (educazione estetica),
 - conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico (cittadinanza e patrimonio),
 - responsabilità ambientale, verso il proprio territorio, verso la natura e gli ecosistemi più ampi (cittadinanza ambientale).

Dal *Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e costituzione"*, del 4 marzo 2009, si desumono, infine i principali obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere nei diversi gradi di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I° grado.

5. DIDATTICHE E METODOLOGIE PER L'INSEGNAMENTO DELLA CITTADINANZA

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" richiede per definizione l'utilizzo di didattiche attive, costruttiviste, laboratoriali, inclusive, integrate, digitali, e di

ambienti di apprendimento innovativi. Come già avevano riconosciuto i padri fondatori dell'attivismo pedagogico l'ambiente di apprendimento ha un ruolo chiave nei processi di insegnamento e apprendimento centrati sulla figura del discente. Nell'ultimo ventennio **la necessità di passare dall'aula auditorium all'aula laboratorio** (Freinet) è avvenuta in concomitanza del **passaggio dal paradigma dell'insegnamento a quello dell'apprendimento**:

- da una visione centrata sull'insegnamento ad una **prospettiva focalizzata sul soggetto** che apprende;
- dalla trasmissione delle conoscenze alla **costruzione di conoscenze** attraverso processi attivi e costruttivi e una tensione creativa tra esperienza, riflessione, pensiero, azione, come evidenziano gli sviluppi della psicologia costruttivista;
- dalla configurazione di spazi, arredi e strumenti indifferenziati e adatti ad ogni tipo di lezione (aula tradizionale) all'**adattamento costante degli ambienti** alle specifiche esigenze degli alunni, e alle scelte metodologiche/didattiche dei docenti, sempre più finalizzate alla individualizzazione, personalizzazione e differenziazione degli apprendimenti.

Le metodologie privilegiate saranno quindi molteplici, tra queste si evidenziano:

- 1. le metodologie descritte nel curriculum: scrittura creativa, maieutica socratica, ricerca-azione, uso di classi aperte ed atelier, didattica digitale e uso del *problem solving*;
- 2. le metodologie raccolte dalle Avanguardie Educative: *Debate* (argomentare e dibattere), *Teal* (tecnologie per l'apprendimento attivo), *Spaced learning* (apprendimento intervallato), Didattica per scenari, ICT lab, *Flipped classroom* (la classe capovolta), Integrazione cdd/libri di test; Oltre le discipline (tempo spazio/atelier e didattica), apprendimento autonomo, tutoring e apprendimento tra pari.

6. AZIONI previste per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione:

- Ricerca
- Investigazione
- Approfondimento
- Progettazione
- Espressione e produzione creativa
- Presa di decisione
- Produzione
- Condivisione
- Indagini su quotidiani
- Analisi di testi scolastici
- Confronto con testimoni ed Enti o associazioni del territorio

- Brainstorming, ricerca azione, metodo socratico
- Produzione di clip audio/video/drammatizzazione anche in streaming
- Assemblea dei bambini
- *Cooperative learning*
- Gruppi di discussione,
- Classi aperte
- Notizie di cronaca ed attualità
- Confronto con testimoni ed Enti o associazioni del territorio
- Indagini su quotidiani
- Tadzebao

7. CITTADINANZA E COSTITUZIONE NEL CURRICOLO VERTICALE

AREE TEMA-TICHE	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO
INFANZIA			
1. Identità e dignità umana 2. Alterità e relazione 3. Ambiente e natura	B. Competenze chiave di cittadinanza C. Competenze psico-sociali.	-conoscere e rispettare sé stessi, gli altri e l'ambiente; -essere consapevoli della propria storia personale/ familiare; -gestire conflitti, negoziare compiti e impegni, cooperare, definire regole d'azione condivise; -risolvere problemi da soli, con gli altri e con gli adulti. -porre domande sui temi della giustizia, e su ciò che è bene e male (sviluppo del senso etico/morale)	-apprendere attraverso i campi d'esperienza che contribuiscono allo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza: il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni e colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio. -Riconoscere la famiglia, la scuola e il gruppo come comunità di vita -conoscere gli ambienti di vita e la natura circostante.

AREE TEMA-TICHE	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PRIMARIA			
1. Identità e dignità umana. 2. Alterità, relazione, partecipazione	A/A.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente; B. Competenze chiave per la	-Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente; -sviluppare identità e creatività; -sviluppare l'esercizio attivo della cittadinanza, atteggiamenti responsabili e consapevolezza dei diritti/doveri di ogni cittadino; - riconoscere i valori che rendono	-concetto di «pieno sviluppo della persona umana» e compiti della Repubblica; -significati e azioni relativi alla "pari dignità sociale", alla "libertà e uguaglianza" di tutti i cittadini;

<p>3. Ambiente e patrimonio</p> <p>4. Cittadinanza e digitale</p> <p>-legalità, -diritti, -storia -memoria -interculturale -patrimonio.</p>	<p>cittadinanza;</p> <p>C. Competenze psico-sociali;</p> <p>D. Competenze per la cultura democratica.</p>	<p>possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti familiari e sociali;</p> <p>-esercitare responsabilmente la propria libertà personale e sviluppare il pensiero critico ed etico;</p> <p>- praticare forme di cooperazione e solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;</p> <p>manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con</p> <p>con i coetanei e con gli adulti;</p> <p>- accettare e accogliere le diversità, comprendendone le ragioni e impiegandole come risorsa per la risoluzione di problemi, l'esecuzione di compiti e la messa a punto di progetti;</p> <p>- curare il proprio linguaggio, evitando espressioni improprie e stereotipate.</p> <p>- contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di comportamenti adeguati per sé e per gli altri nella vita della famiglia, della classe, della scuola e dei gruppi a cui si partecipa;</p> <p>- riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità);</p> <p>-conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e musicale del proprio territorio.</p>	<p>- analisi del linguaggio rispetto al genere: predominanza del maschile nelle generalizzazioni; inadeguatezza del lessico delle professioni;</p> <p>-concetto di «formazioni sociali» (art. 2 Cost);</p> <p>- le prime «formazioni sociali», i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola;</p> <p>-la distinzione tra «comunità» e «società»;</p> <p>-i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti;</p> <p>- elementi di igiene e di profilassi delle malattie;</p> <p>- i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia;</p> <p>- il superamento del concetto di razza e la comune appartenenza biologica ed etica all'umanità;</p> <p>-la tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione;</p> <p>-riconoscimento, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.</p>
<p>SECONDA-RIA I°</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>TRAGUARDI</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>1. Rispetto e cura di sé</p> <p>2. Rispetto e cura dell'altro</p>	<p>A/A.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente;</p> <p>B. Competenze</p>	<p>-Sviluppare identità e creatività personale;</p> <p>-riconoscersi come persona, cittadino e lavoratore (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato</p>	<p>-Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;</p> <p>-Parità di genere e riflessione sugli stereotipi culturali storicamente determinati, anche dal punto di vista linguistico. Riflessione sui ruoli partendo dal diritto di</p>

<p>3. Rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico, culturale</p> <p>4. cittadinanza -digitale, -legalità, -diritti, -storia -memoria -interculturale a -patrimonio</p>	<p>chiave per la cittadinanza;</p> <p>C. Competenze psico-sociali;</p> <p>D. Competenze per la cultura democratica;</p> <p>E. Competenze di cittadinanza globale.</p>	<p>costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea;</p> <p>-confrontare l'organizzazione ordinamentale e di governo, nonché le regole di cittadinanza, che contraddistinguono il nostro paese e gli Stati Ue di cui si studia la lingua;</p> <p>-gestire le dinamiche relazionali proprie della preadolescenza nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse, tenendo conto non solo degli aspetti normativi, ma soprattutto di quelli etici.</p> <p>-conoscere e rispettare il codice della strada: segnaletica stradale, tipologia dei veicoli e norme per la loro conduzione;</p> <p>-essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica; partecipare alle iniziative promosse per una sempre maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali;</p> <p>-conoscere, valorizzare, avere cura del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio di appartenenza;</p> <p>-conoscere e avere cura del patrimonio artistico/musicale italiano ed europeo.</p>	<p>famiglia</p> <p>-gli enti locali (comune, provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (Asl, comunità montane ecc.);</p> <p>-distinzione tra autonomia (della persona umana, delle «formazioni sociali», degli enti locali e territoriali, delle istituzioni) e decentramento nei servizi che dipendono dallo Stato;</p> <p>-connessione tra l'unità e l'indivisibilità della Repubblica, da una parte, e la valorizzazione dell'autonomia e del decentramento dall'altra (art. 5 della Costituzione)</p> <p>-il processo di revisione costituzionale e le leggi costituzionali secondo il Titolo V, (la sussidiarietà orizzontale e verticale);</p> <p>-l'ordinamento della Repubblica e la Corte costituzionale</p> <p>le «formazioni sociali» delle imprese, dei partiti, dei sindacati e degli enti no profit, con la loro regolamentazione costituzionale e legislativa</p> <p>-i diritti e i doveri del cittadino (soprattutto in rapporto alla salute propria e altrui, alla sicurezza stradale e alla libertà di manifestazione del pensiero) ;</p> <p>-conoscenze sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo e azioni per contrastarli;</p> <p>-organizzazione politica ed economica della Ue (con la moneta unica, la Banca centrale); Carta dei diritti dell'Ue e la Costituzione europea</p> <p>-Istituzioni/Organismi UE e</p>
---	---	--	--

			Organismi internazionali (Onu, Unesco, Tribunale internazionale dell'Aia, Alleanza Atlantica, Unicef, Amnesty International, Croce Rossa...).
--	--	--	---

ATTIVITA' ALTERNATIVA NEL CURRICOLO VERTICALE

AREE	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO
PRIMARIA e SEC. DI I GRADO			
<p>1. Approfondimento disciplinare</p> <p>2. Cittadinanza e Costituzione</p> <p>3. Inclusione e benessere a scuola</p> <p>4. Educazione interculturale</p> <p>5. Promozione della cultura umanistica,</p>	<p>Per tutte le aree: A/A.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente;</p> <p>B. Competenze chiave per la cittadinanza;</p> <p>C. Competenze psico-sociali;</p> <p>D. Competenze per la cultura democratica;</p> <p>E. Competenze di cittadinanza globale.</p>	<p>-potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente.</p> <p>-conoscere e rispettare sé stessi, gli altri e l'ambiente;</p> <p>-gestire conflitti, negoziare compiti e impegni, cooperare, definire regole d'azione condivise;</p> <p>-risolvere problemi da soli, con gli altri e con gli adulti;</p> <p>favorire la socializzazione, l'inclusione e il benessere a scuola;</p> <p>-porre domande sui temi della giustizia, e su ciò che è bene e male (sviluppo del senso etico/morale);</p> <p>-saper porre domande "legittime" - che non prevedono una risposta univoca - su questioni di carattere filosofico ed esistenziale;</p> <p>-saper dibattere con altri in modo proficuo e costruttivo;</p>	<p>1.Approfondimenti disciplinari - interdisciplinari:</p> <p>-riflessione su miti e leggende (definizione, significati, presenza nell'arte e nella letteratura);</p> <p>-potenziamento della lettura e comprensione del testo; lettura dei classici italiani; utilizzo di giochi linguistici in gruppo e a coppie; scrittura creativa;</p> <p>-ripasso, potenziamento della matematica ed uso dell'enigmistica;</p> <p>-collegamenti interdisciplinari attraverso la storia, la letto-scrittura e l'utilizzo di metodologie cooperative;</p> <p>-educazione tra pari per il potenziamento della lingua 2;</p> <p>2. Cittadinanza e costituzione:</p> <p>-gestione creativa del conflitto attraverso le storie;</p> <p>-alfabetizzazione emotiva</p> <p>-Filosofia come pratica laboratoriale di crescita del pensiero e del linguaggio, in collaborazione con studenti di filosofia di istituti superiori e del liceo classico;</p> <p>-lettura e illustrazione della Costituzione;</p> <p><i>-La convenzione dei diritti del</i></p>

		<p><i>bambino</i> attraverso il racconto di favole;</p> <ul style="list-style-type: none"> -lezioni sui diritti utilizzando materiali del Magistrato Colombo, la visione di film, la socializzazione nella classe, e l'apprendimento di giochi di società; -studio di comportamenti, e di regole per vivere bene insieme; -sviluppo del senso di fiducia nell'altro attraverso giochi di gruppo -ascolto di favole che consentano la riflessione su principi etici e filosofici; -conoscenza di personaggi simbolo della nonviolenza per l'educazione alla tolleranza e alla convivenza pacifica (visione di filmati, lettura di libri...); <p>3.Inclusione e benessere a scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> -percorsi laboratoriali sul benessere individuale e di gruppo; -progetti di tutoraggio <i>tra pari</i> <p>4.Educazione interculturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura di testi per l'educazione interculturale; - studio e riflessione sui miti di diverse civiltà (definizione, significati); <p>5. Promozione della cultura umanistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione estetica, valorizzazione della bellezza in tutte le sue forme
--	--	---

Approvato dal Collegio docenti in data 25 giugno 2018 con delibera n. 47.

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Facilla

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

8. Requisiti del curriculum

1. Aderenza ai modelli di competenza più sopra esposti, in una programmazione e progettazione il più possibile comune, interdisciplinare.
2. Scelte culturali organiche: motivazione
3. Flessibilità e organicità
4. Verticalità e unitarietà
5. Essenzialità: individuazione comune di priorità, saperi essenziali, contenuti irrinunciabili, rispetto dei tempi di apprendimento. Non competenze minime, ma essenziali e generative.
6. Trasversalità: sviluppo di abilità trasversali e interdipendenza fra le discipline per affrontare la complessità; integrazione dei saperi; attivazione di meccanismi comuni di apprendimento; interconnessione; nuovo umanesimo come superamento della separazione fra cultura umanistica e cultura scientifica
7. Progressività come graduazione delle complessità
8. Accessibilità dei saperi
9. Sostenibilità: "ridimensionare le derive nozionistiche dell'enciclopedismo diffuso"
10. Ricorsività: come ritorno sui concetti da angolature diverse, in territori diversi; riprese/rivisitazioni in prospettive multiple. Non come improduttiva ripetizione
11. Educazione all'immaginario e promozione del senso estetico

Requisiti dell'insegnamento/apprendimento

1. Ricerca: non tanto trasmettere quanto produrre cultura, investigazione
2. Problematicità: come promozione dello spirito dialettico e rifiuto di una visione dogmatica del sapere.
3. Costruzione negoziata dei significati
4. Cooperazione e alternanza dei ruoli
5. Operatività: fare, agire in contesto, apprendere facendo
6. Metacognizione per risvegliare consapevolezza
7. Autovalutazione

9. Competenze, traguardi, obiettivi

Il curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo 19, è stato ideato e organizzato secondo le seguenti categorie interconnesse:

Indicatori:	Competenze Europee:	Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze:	Obiettivi di apprendimento:
Sono gli organizzatori tematici coi quali vengono suddivisi gli obiettivi d'apprendimento.		Intesi come punto di riferimento per scandire un percorso di affinamento della stessa competenza od di competenze più complesse. Si parla infatti di sviluppo di competenze e non di acquisizione e quindi di un punto di arrivo provvisorio, dal carattere dinamico, dal quale continuare, nell'ottica dell'educazione permanente. Tendenza dell'azione educativa. Momento che sancisce un passaggio di crescita formativa.	Intesi come conoscenze e abilità -declinate solitamente per disciplina e per anno di studio, ma non necessariamente e non solo – che concorrono al raggiungimento dei traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze; come organizzatori del percorso formativo-didattico.

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I traguardi riportati all'interno del curriculum verticale sono una selezione di quelli contenuti nelle Indicazioni nazionali del 2012

- al termine della scuola dell'infanzia/passaggio primaria
- al termine della terza classe della scuola primaria
- Al termine della scuola primaria/passaggio secondaria di primo grado

- al termine della scuola secondaria/passaggio secondaria secondo grado

GLI OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Gli obiettivi sono stati scanditi per ogni anno della scuola primaria e secondaria e per ogni disciplina.

Per quel che riguarda le classi prima e seconda della scuola primaria in alcuni casi sono stati raccolti per area o per anno, considerando che l'età degli allievi e delle allieve non consente una divisione netta in discipline, ma privilegia un approccio al sapere fortemente interdisciplinare e trasversale, nel rispetto del percorso educativo e formativo compiuto nella scuola dell'infanzia attraverso i Campi D'Esperienza.

Gli obiettivi sono stati ricavati dopo l'analisi approfondita delle Indicazioni Nazionali, utilizzando anche le Programmazioni Disciplinari dei Docenti, in un confronto di stili d'insegnamento e di esperienze professionali e culturali.

Di particolare importanza il documento di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria, lungamente meditato e attentamente redatto, con l'intenzione condivisa di giungere ad un'intelligente semplificazione e chiarezza di contenuti.

Abbiamo cercato di affrontare i nodi critici nella continuità con l'intenzione di lavorare per superare i punti d'incomprensione fra i due ordini di scuole, costruendo un linguaggio comune, nell'esperienza e nella disponibilità reciproca alla comprensione e all'ascolto, in modo da non compiere l'errore reciproco di partire da esigenze "personali" e pretendere che il ciclo precedente / seguente vi si adegui.

Ci siamo trovati d'accordo nella necessità di lavorare insieme sul linguaggio con cui ci si rivolge ai ragazzi (lezioni, testi scolastici . . .) e di costruire unità di continuità da definire e sperimentare in un intero anno scolastico, il prossimo.

10. Il curriculum verticale d'Istituto.

Raccordo con i campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia

Il nostro punto di partenza è necessariamente il documento "La scuola dell'infanzia" contenuto nelle Indicazioni nazionali, in cui, attraverso i Campi d'Esperienza si formulano i traguardi per lo Sviluppo delle Competenze nei seguenti settori:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Oggetti, fenomeni, viventi
- Numero e spazio.

"Ogni campo d'esperienza () contribuisce a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni in termini di *identità*, di *autonomia*, di *competenza*, di *cittadinanza*. "

E' necessario che ogni progettazione parta dai traguardi della scuola dell'infanzia verificati per ogni bambino / a tramite i colloqui con le famiglie e gli insegnanti, l'accoglienza, l'osservazione e il dialogo coi bambini stessi le opportune prove d'ingresso, considerate non come dati oggettivi da tabulare ma come supporto ad un atteggiamento complessivo di disponibilità ed empatia da parte dell'adulto.

11. Raccordo curricolare Primaria/Secondaria di I grado

Competenze fine primaria/inizio secondaria (dove sono arrivato/da dove riparto)

a. ITALIANO

1. Ascolto e parlato

1a - L'allievo/a **comprende** il senso globale di comunicazioni orali di vario tipo: conversazioni, letture, messaggi audiovisivi e **sa riferirne** a grandi linee, con lo scopo di essere compreso da chi ascolta

1b - L'allievo/a **interagisce** in una conversazione, formulando domande e risposte appropriate al contesto comunicativo.

1c - L'allievo/a **racconta** storie o **riferisce** esperienze, rispettando l'ordine del discorso, con lo scopo di essere compreso da chi ascolta.

2. Lettura

2a - L'allievo/a **legge** ad alta voce testi e brani letterari adeguati all'età, rispettandone la punteggiatura con lo scopo di essere compreso da chi ascolta

2b - L'allievo **legge** silenziosamente testi e brani letterari adeguati all'età, ne **comprende** il senso globale e **coglie** gli indizi utili a risolvere i nodi della comprensione (inferenze esplicite ed implicite).

2c - L'allievo/a **distingue** le principali sequenze in un testo come prima fase verso la competenza di sintesi (riassunto)

2d - L'allievo/a **riconosce** le principali funzioni linguistiche: funzione personale, funzione descrittiva, funzione argomentativa, e le tipologie testuali ad esse correlate: testo narrativo, poetico, descrittivo, argomentativo.

3. Scrittura

3a - L'allievo/a **produce** testi di complessità adeguata all'età, componendo frasi in cui siano rispettate le principali convenzioni (regole) ortografiche e le strutture morfosintattiche (soggetto, predicato, uno o due complementi).

3a - L'allievo/a **produce** racconti scritti, aderenti alle principali funzioni linguistiche e alle principali tipologie testuali, che contengano le informazioni essenziali e che rispettino l'ordine del discorso, con lo scopo di essere compreso/a da chi legge.

3b - L'allievo **produce** testi sulla base di modelli dati (elenchi, microstorie, brevi racconti . . .)

4. Lessico

4a - L'allievo/a **comprende e utilizza** il lessico di base: vocabolario fondamentale, parole ad alto uso.

4b - L'allievo/a **sa consultare** un dizionario di base

4c - L'allievo **comprende ed utilizza** le più comuni parole con doppia (o multipla) accezione e i più comuni modi di dire.

5. Riflessione sulla lingua

5a - L'allievo **riconosce** all'interno di un testo il verbo, il sostantivo, l'articolo, l'aggettivo qualificativo e i principali aggettivi determinativi, il pronome personale soggetto e il pronome possessivo, e ne **comprende** la funzione.

5b - L'allievo/a **comprende** all'interno di un testo la funzione dei connettivi

5c - L'allievo/a **riconosce** all'interno di un testo il predicato, il soggetto e gli eventuali altri elementi richiesti dal verbo perché la frase abbia senso.

b. MATEMATICA

1. Numeri (Aritmetica)

L'allievo/a esegue con sicurezza le quattro operazioni con numeri interi e decimali e ne stima il risultato

- L'allievo/a ricorre al calcolo mentale, scritto o alla calcolatrice quando ne ravvede l'opportunità
- L'allievo/a legge, scrive, confronta numeri decimali.
- L'allievo/a esegue la divisione con resto fra numeri naturali e individua multipli e divisori di un numero.
- L'allievo/a opera con le frazioni e riconosce frazioni apparenti, proprie, improprie ed equivalenti.
- L'allievo/a utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- L'allievo/a interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti.
- L'allievo/a rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi
- L'allievo/a conosce sistemi di notazione dei numeri che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

2. Spazio e Figure (Geometria)

- L'allievo/a descrive, denomina e classifica figure geometriche piane
- L'allievo/a riconosce e disegna figure simmetriche, ruotate, traslate e riflesse
- L'allievo/a riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni
- L'allievo/a utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.
- L'allievo/a costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- L'allievo/a confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti.

- L'allievo/a utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- L'allievo/a riproduce in scala una figura assegnata
- L'allievo/a calcola il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- L'allievo/a calcola l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione e/o utilizzando le più comuni formule.
- L'allievo/a riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identifica punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
- L'allievo descrive, denomina e classifica figure geometriche solide

3. Relazioni, dati e previsioni (Logica)

- L'allievo/a rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, le utilizza per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- L'allievo/a risolve problemi aritmetici e geometrici utilizzando i dati utili, riconoscendo quelli sovrabbondanti o nascosti
- L'allievo/a rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura
- L'allievo/a usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- L'allievo/a utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- L'allievo/a esegue equivalenze tra unità di misura diverse, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- L'allievo/a riconosce probabilità, certezza e impossibilità in relazione a situazioni concrete.
- L'allievo/a riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

c. STORIA E GEOGRAFIA: AMBITO ANTROPOLOGICO

- L'allievo/a conosce e usa le categorie spazio-temporali
- L'allievo/a utilizza gli indicatori linguistici spazio-temporali
- L'allievo/a riconosce e distingue fonti di tipo diverso da cui ricavare informazioni storiche, anche ponendole a confronto
- L'allievo/a conosce e usa carte geografiche fisiche, politiche e tematiche per comprendere la storia.
- L'allievo/a organizza le informazioni e le conoscenze storico-geografiche in quadri di civiltà
- L'allievo/a opera paragoni fra civiltà contemporanee fra loro, confrontandone i quadri storici
- L'allievo/a individua la relazione fra gruppi umani e contesti geografici
- L'allievo/a rielabora un testo informativo/argomentativo di carattere storico-geografico in forma orale e/o scritta attraverso domande-guida.
- L'allievo/a conosce e utilizza la terminologia relativa all'orientamento
- L'allievo/a si orienta nello spazio, nel territorio circostante o su una carta geografica con l'utilizzo di una mappa o in relazione al sole e con l'uso della bussola e utilizzando i riferimenti topologici
- L'allievo/a conosce i concetti di regione geografica, fisica, climatica, amministrativa, storico-culturale in relazione allo stato italiano
- L'allievo/a descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi
- L'allievo/a legge e interpreta varie tipologie di carte geografiche comprendendone la riduzione in scala, le coordinate geografiche e la simbologia
- L'allievo/a conosce e localizza i principali elementi geografici fisici e antropici dell'Italia e dell'Europa, con accenni a quelli mondiali
- L'allievo/a individua elementi di particolare valore ambientale e culturale

12. Raccordo Metodologico e Innovazione didattica

Perché il curriculum d'istituto sia realmente verticale ed in continuità è necessario che sia inserito in una cornice culturale in cui i fondamenti delle discipline vengano discussi e condivisi : in questo senso è importante che si vada costruendo fra la scuola primaria e la secondaria, man mano, un lessico didattico e disciplinare comune, nella disponibilità reciproca alla comprensione e all'ascolto, in modo da non compiere l'errore di "pretendere" che il ciclo precedente/seguito risponda o si adegui alle esigenze del proprio. Questo atteggiamento:

- pone i presupposti per superare la frammentazione del sapere
- pone l'accento sulla priorità delle procedure e delle metodologie rispetto ai contenuti, perché è in questo ambito che lo studente riconosce gli elementi comuni fra i due ordini di scuola.
- evita il sovraccarico dei curricula valorizzando gli elementi trasversali delle discipline
- presuppone la messa in atto di metodologie comuni, con apertura all'innovazione e alla sperimentazione

Aspetti metodologici comuni:

- l'operatività e il recupero della manualità
- il fondare le conoscenze astratte su elementi di realtà
- la problematizzazione dell'insegnamento e l'attenzione a porre domande "legittime" (che non richiedano risposte scontate)
- la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento
- l'attenzione e la valorizzazione delle attitudini e dei talenti del singolo studente
- il superamento dell'uso massiccio del manuale di studio in favore della pluralità delle risorse
- il privilegio delle conoscenze procedurali rispetto a quelle nozionistiche
- la promozione dell'apprendimento cooperativo, dell'apprendimento fra pari e del tutoring
- la valorizzazione della creatività , della ricerca di soluzioni originali e del pensiero "divergente"
- l'interdisciplinarietà
- la promozione costante e la guida allo sviluppo delle abilità di studio
- la metacognizione.

Metodologie e innovazione didattica

In riferimento a concetti già espressi in altri capitoli del presente lavoro, vogliamo ancora sottolineare che esistono metodologie le quali, pur non essendo nuove per essere state definite da molto tempo, si presentano ancora come innovative, sia perché la loro pratica rigorosa è ancora poco realizzata nella scuola, sia perché i loro fondamenti sono concettualmente attuali.

Di alcune forniremo una breve analisi, altre verranno solamente menzionate.

Ci auguriamo che intorno alle metodologie si rinnovi il dibattito.

Metodologie fondamentali:

Ricerca /Azione

La Ricerca / Azione è un modello di ricerca applicata, conosciuta dalla scuola belga e francese e teorizzata da Jean Pierre Pourtois.

- La RA contiene al suo interno l'affettività e l'immaginario, perché il gruppo di ricerca non si può sottrarre alla natura delle relazioni che si creano fra i membri del gruppo e fra i ricercatori e l'oggetto studiato.
- I ricercatori infatti sono coinvolti nella RA come soggetti e come oggetti di ricerca e i loro vissuti sono oggetto di analisi.
- Nella RA le conoscenze si producono nel momento stesso dell'azione di ricerca.
- I risultati della ricerca non vengono mai considerati definitivi perché esplicitano un processo e non un prodotto.
- Nel corso di una RA gli oggetti/soggetti di indagine subiscono un cambiamento.

L'attività progettuale nella ricerca/azione è finalizzata a produrre cambiamenti, in termini migliorativi, del processo di apprendimento/insegnamento

Le procedure della RA si definiscono nel corso della ricerca perché dipendono dalla natura dell'oggetto indagato, ma generalmente seguono lo schema seguente:

- 1- la fase della progettazione(*quale conoscenza voglio migliorare/approfondire? Per quale motivo?*) (*Chi intervorrà nel percorso? Chi contribuirà al raggiungimento del fine previsto?*)
- 2- la fase dell'azione
- 3- la fase dell'osservazione/monitoraggio in cui si effettua la scelta degli strumenti necessari da utilizzare:

- diario dell'esperienza (strumento a sfondo soggettivo): per rilevare la collaborazione interattiva attraverso la modificazione delle proprie posizioni, in quanto di volta in volta si può essere osservatori o osservati.
 - interviste - registrazioni - questionari (strumenti a sfondo oggettivo)
- 4- la fase della riflessione sull'esperienza: si sono verificati i cambiamenti previsti? Si registrano miglioramenti rispetto alla situazione iniziale?
- 5- la fase della riprogettazione, quando si registri il mancato conseguimento degli obiettivi previsti, tenendo conto delle variabili intervenute.
- La valutazione avviene in itinere per poter eventualmente ampliare l'indagine sull'oggetto.

Classi aperte

L'organizzazione della didattica per classi aperte, gruppi di ricerca, tutoring, ha lo scopo di contrastare la demotivazione di studenti e docenti e migliorare il successo scolastico e l'apprendimento. La principale modalità non è quella dei gruppi di livello, ma quella dei gruppi eterogenei, fra classi parallele o anche in verticale, in modo che si sviluppino forme di apprendimento fra pari e forme di tutoring.

L'obiettivo è la coesione fra studenti, con frequenti scambi di ruoli ogni volta che sia possibile.

Questo tipo di organizzazione necessita di un "contratto formativo" fra studente e docente, che definisca gli obiettivi che si vogliono raggiungere.

Questo tipo di organizzazione prevede una programmazione interdisciplinare inerente principalmente le competenze e meno le discipline

Questo tipo di organizzazione favorisce il confronto fra i docenti e permette di cambiare punto di vista sulle discipline, sulla classe e sul proprio ruolo: in questi casi non si può dire "la mia classe, la mia materia, i miei allievi".

Gli Ateliers

L'atelier, come viene inteso soprattutto nella scuola francese, è un'attività complessa, trasversale e interdisciplinare, che prevede una ristrutturazione degli spazi, dei tempi e degli interventi dell'insegnante sui prodotti degli allievi.

Se possibile si cambia aula o la si predispone in modo diverso, solitamente gli allievi si sistemano in cerchio, fuori dai banchi. Una buona sistemazione è all'aperto.

In particolare l'atelier di scrittura è formato da un gruppo di persone (bambini, insegnanti, adulti in genere) attorno ad un animatore, il quale propone, di volta in volta, un testo stimolo che servirà da consegna di scrittura.

L'animatore deve, attraverso la propria lettura che è riscrittura vocale del testo, sollecitare il desiderio di scrivere.

I testi prodotti vengono poi tutti letti ad alta voce dagli autori, nel silenzio e nell'attenzione partecipativa.

La didattica per competenze

Definizione di "Competenza": "Combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto". La definizione è stata tratta dal documento della commissione europea, che ha preferito il termine competenza-chiave al posto di competenza di base, in quanto quest'ultima viene generalmente riferita alle capacità essenziali di lettura-scrittura-calcolo, aggiungendo che "le competenze-chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale". Il concetto di competenza non si discosta dal concetto di persona competente.

Gli alunni acquisiscono competenze attraverso la scuola (Curricolo Formale), le informazioni e le esperienze condotte in altri contesti educativi e le esperienze spontanee di vita. Il compito della scuola è anche quello di saldare il Curricolo formale alle altre fonti di acquisizione delle competenze degli allievi, fornendo metodi e chiavi di lettura e permettendo esperienze in contesti relazionali significativi.

Si fa qui anche riferimento alla definizione di competenza di Franca Da Re (USR Veneto) che è la seguente:

"Integrazione di conoscenze e abilità di tipo cognitivo, sociale e relazionale per svolgere un'attività e risolvere problemi:

- Sapere (conoscenze)
- saper fare (abilità)
- Sapere come fare (abilità complessa)
- sapere perché (metacognizione)
- Generalizzare, trasferire
- Ideare, progettare, affrontare, gestire
- Collaborare, relazionarsi"

Il Dialogo Socratico: la filosofia con i bambini

Non si tratta di insegnare la filosofia ai bambini, né adattare lo studio della filosofia all'età degli allievi: si tratta di fondare una comunità di ricerca dove tutti accettino di essere parte in causa.

Oscar Brenifier, filosofo ed autore di diversi libri sull'argomento, ne parla così:

".....luogo di riflessione, dove realizzare esperienze di pensiero, fare ipotesi, esaminarle in modo critico, scoprire le nostre abitudini mentali. Pensare l'impensabile. Vedere come pensiamo e pensare ai nostri stessi pensieri."

I fondamenti del Fare filosofia coi bambini sono le convinzioni

- che i bambini abbiano un'attitudine (naturale) a porsi domande dettate dallo stupore per ciò che non conoscono (attitudine all'apertura filosofica -W. Benjamin) e che gli adulti riconoscano la legittimità di questa attitudine
- che i bambini possano ed abbiano bisogno di orientarsi nel pensiero
- che gli adulti accettino di (ri) orientare il loro pensiero coi bambini risvegliando il "bambino filosofante" che portano in sé.

Le finalità del fare filosofia sono:

- Stimolare e praticare l'esercizio del pensiero autonomo, nel rispetto reciproco dei partecipanti al dialogo;
- Arricchire il processo educativo nel suo complesso, in un percorso filosoficamente orientato.

Gli obiettivi del progetto:

- Sviluppare le competenze comunicative: intuitive, emozionali, argomentative, narrative, di elaborazione concettuale
- Orientarsi nel pensiero, cercando di riconoscere la propria "forma mentis" e sviluppando un abito critico e creativo nei confronti della conoscenza.
- Sviluppare atteggiamenti di apertura: accogliere i punti di vista, esprimere i dubbi, interrogarsi, tollerare risposte provvisorie, integrare dimensione razionale ed intuitiva, accettare nuove prospettive.
- Confrontare l'orizzonte di pensiero del bambino e del ragazzo.

la Metodologia: consiste nella pratica del "dialogo socratico"; del "brainstorming" e nella conseguente costruzione di mappe mentali (come pensa il cervello del gruppo). Oggetto del dialogo sono le domande che ci si pone intorno a ciò che accade e stupisce. Non ci sono domande se non c'è meraviglia.

Il dialogo è volto a

- interrogarsi
- esaminare
- confutare
- contestare o assentire
- chiarire i presupposti delle proprie posizioni
- riflettere sulle forme mentali
- indugiare su singole risposte
- richiamare l'attenzione su contraddizioni e concetti poco chiari
- sollecitare e fornire esempi a sostegno delle proprie tesi.

Le domande possono riguardare

- aspetti della vita quotidiana in prospettiva filosofica
- temi della tradizione filosofica: tempo, identità, natura, felicità...

Descrizione di una sessione strutturata in due incontri

1. Si predispongono nell'aula uno spazio circolare.
2. Si utilizza la lavagna o fogli mobili per la costruzione di mappe mentali
3. Si prepara il registratore per la memoria della discussione.
4. Viene proposta al gruppo una storia dall'insegnante o dal conduttore. Può trattarsi di un mito, di una fiaba, di una storia ideata appositamente, di un racconto biografico, di vita quotidiana.
5. Si apre il forum con un brainstorming, in modo da raccogliere le domande e le proposte di discussione che emergono spontaneamente dall'ascolto della storia.
6. Il/i conduttore/i (facilitatore) del gruppo può a sua volta proporre domande o spunti.
7. Vengono individuati filoni tematici di interesse comune, facendo emergere somiglianze o connessioni fra le domande e sottolineando parole chiave negli interventi.
8. Si procede ad una discussione ordinata, con registrazione scritta o vocale .
9. Si possono produrre mappe mentali per esplicitare alcuni processi di pensiero e prenderne consapevolezza.

12. Uno o più osservatori tengono un diario.
13. Si elabora insieme la conclusione (o il commento) della storia sulla base della discussione.
14. Si attiva un breve feed-back della sessione (interesse, partecipazione, benessere)
15. Si produce un'opera: libretto illustrato, drammatizzazione, cartellone, fumetto.

Problem Solving

L'apprendimento e la didattica per problemi, del quale il problem solving e' una sfaccettatura, pone come nucleo operativo la scoperta ed il dominio di situazioni problematiche in generale, al fine di sviluppare le potenzialità dell'allievo, le sue abilità di valutazione e di giudizio obiettivo.

L'aula diviene quindi un palestra per l'abilità di autoregolazione poiché, in modo sempre più puntuale, i ragazzi saranno in grado di

- monitorare i processi e di valutare i gradi di utilità, necessità, appropriatezza dei diversi processi risolutivi,
- di classificare le rappresentazioni personali di procedure
- attivare positivi transfer degli apprendimenti

E' importante sottolineare alcune indicazioni metodologiche, quali:

- l'inserimento delle attività in campi di esperienza di rilevanza anche sociale e culturale
- il coinvolgimento di più discipline
- una "domanda legittima", tema specifico che definisca l'obiettivo della discussione stessa,
- la pratica del lavoro collettivo
- il ruolo di "regista" dell'insegnante. Si possono avere:
 - la discussione di un problema, che è parte dell'attività complessiva di problem solving;
 - la discussione di concettualizzazione, che fa parte del processo di costruzione di concetti attraverso il linguaggio e il collegamento tra esperienze già vissute;
 - la meta-discussione, ossia il momento della definizione dei valori e degli atteggiamenti nei confronti del sapere.

Creare un ambiente di apprendimento rispondente a canoni di didattica metacognitiva, potenzierà lo sviluppo di una generazione di "buoni pensatori", che sapranno orientarsi in un panorama di vita in incessante e imprevedibile cambiamento, che saranno efficaci risolutori di problemi e *lifelong learners*.

problem solving	attività metacognitive di controllo
comprensione	Prima di lavorare rifletti: Quello che vai ad affrontare è proprio un problema? Cosa sai su come si fa? Hai incontrato problemi simili?
previsione	Prima di lavorare prevedi: Chi ti può aiutare? Quanto tempo hai? Di quali/quanti strumenti hai bisogno? Qual è l'ambiente in cui svolgerai il compito?
pianificazione	Organizzati: Identifica il problema. Vuoi/puoi lavorare da solo o in gruppo? Reperisci materiali e strumenti. Scegli i metodi di rappresentazione dei dati. Stabilisci i tempi di lavoro.
monitoraggio	Mentre svolgi il compito risolutivo controlla: Sei sulla strada giusta? Cosa va eliminato o invece salvato? Il compito ti sembra facile o difficile? Se non riesci ad andare avanti, cosa fai? Quella che hai trovato è LA soluzione?
valutazione	Quando hai risolto il problema, guarda indietro: Le tue previsioni e la tua pianificazione ti sono stati utili? Hai lavorato bene? Si sarebbe potuto fare in un altro modo? Questa procedura di risoluzione può esserti utile in altri compiti? C'è stato qualche problema insuperabile?

Apprendimento cooperativo (*Cooperative Learning*)

Cooperative Learning	Strategie d'intervento
Condizioni essenziali	<p>- L'interdipendenza positiva tra i membri del gruppo</p> <p>- La responsabilità individuale e di gruppo. Il gruppo deve essere responsabile del raggiungimento dei suoi obiettivi e ogni membro lo deve essere nel contribuire con la sua parte di lavoro (cosa che impedisce lo sfruttamento del lavoro altrui)</p> <p>L'interazione costruttiva, preferibilmente diretta (interazione promozionale faccia a faccia). Gli studenti devono lavorare realmente insieme e promuovere reciprocamente la loro riuscita condividendo le risorse, aiutandosi, sostenendosi</p> <p>Insegnare agli studenti le abilità necessarie nei rapporti interpersonali all'interno del piccolo gruppo.</p> <p>Revisione di gruppo e la valutazione del singolo e del gruppo. Nella revisione di gruppo i membri verificano e discutono i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia dei rapporti di lavoro.</p>
Le forme di Cooperative Learning	<p>Cooperative learning informale, esercizi brevi assegnati in classe a gruppi non fissi di due o più studenti.</p> <p>Cooperative learning formale, esercizi più lunghi e impegnativi assegnati a gruppi di studenti che lavorano insieme per una parte significativa del compito.</p>
Regole per la formazione dei gruppi nel "CL formale"	<p>I gruppi CL formali dovrebbero essere composti da studenti con diversi livelli di abilità. Tutti gli studenti beneficiano da tale organizzazione: gli studenti più deboli hanno il beneficio di essere aiutati dai loro compagni maggiormente dotati, e gli studenti più preparati forse ne traggono il beneficio maggiore, poiché potranno sperimentare quella fondamentale "prova cognitiva" che è l'imparare, insegnando.</p>

Valutazione da parte degli studenti del funzionamento del gruppo	Che cosa come gruppo riusciamo a fare bene? Che cosa potremmo fare meglio? C'è qualcosa che in futuro potremmo fare in modo differente? L'atto di formulare risposte a queste domande spesso avvia delle discussioni tra i membri del gruppo su problemi interpersonali di vario tipo e queste discussioni possono mettere in allerta l'insegnante su potenziali disfunzioni nei gruppi.
---	--

Le nuove grammatiche: la grammatica delle valenze

I modelli linguistici contemporanei aiutano a superare la semplice classificazione delle parti perché tengono conto della finalità comunicativa della lingua.

Al posto di un modello descrittivo, ma statico, si è affermato un modello dinamico ed esplicativo interessato a spiegare il modo in cui le finalità comunicative si realizzano attraverso il linguaggio (De Saussure, Tesnière, Chomsky).

Sebbene il testo delle Indicazioni Nazionali nel capitolo riguardante "Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua, permetta ad ogni insegnante di italiano di scegliere "il modello grammaticale di riferimento che gli sembra più efficace", per tutto il testo si fa più volte riferimento al modello della grammatica valenziale che ha rinnovato l'insegnamento grammaticale nella scuola, sia per le sue caratteristiche intrinseche ("semplicità e potenza descrittiva") sia per i risultati incoraggianti che vengono da numerose e consolidate sperimentazioni didattiche.

Il modello valenziale o della verbo-dipendenza, che sembra finalmente trovare un suo spazio nel mondo della scuola, come testimoniano anche i più recenti documenti ministeriali, "è apparso e si conferma il "miglior candidato ad un'assunzione generalizzata nell'insegnamento" (Lo Duca 2003).

Si tratta di un modello di descrizione della struttura della frase semplice ma potente, basata su un sapere che si costruisce agendo e che tiene conto della "grammatica implicita" patrimonio degli allievi.

La frase viene definita sulla base della centralità del verbo; sulle "valenze" del verbo definite come capacità di ogni verbo di attrarre un certo numero di argomenti (solitamente nomi); sul concetto di "accordo" e di "reggenza" del verbo; sui criteri di individuazione degli argomenti del verbo per formare la frase nucleare; sulle espansioni e trasformazioni della frase nucleare. L'idea centrale sta nella parola "struttura" che definisce la frase nucleare (chiamata nelle I. N. "nucleo della frase semplice") come soggetto, predicato e complementi "necessari"

Le tecnologie digitali

La scuola oggi è chiamata svolgere il suo ruolo di formazione-educazione-istruzione in una società in trasformazione sempre più rapida e soprattutto permeata da innovazioni tecnologiche sempre più avanzate, sempre più fruibili che ormai fanno parte della esperienza quotidiana di tutti.

Per noi insegnanti la questione non si può porre nei termini del dichiararsi favorevoli o contrari all'uso del digitale nella scuola, ma riguarda le modalità e lo spazio che queste tecnologie dovrebbero avere nella vita scolastica di quella che oggi viene definita "generazione di nativi digitali".

Le ultime generazioni sono spesso caratterizzate da una evidente forma di insofferenza per l'attesa e da una palese debolezza nell'affrontare la frustrazione, poiché desideri, necessità e problemi sono soddisfatti in anticipo, quasi prima che sorgano.

Il digitale ha fornito gli strumenti per ottenere tutte le informazioni subito, la tecnologia soddisfa i bisogni in tempo quasi reale, e se questo è possibile nel virtuale si è portati a credere che anche nella realtà debba essere così.

Altra conseguenza è la creazione di una vera e propria "*comunità iper-connessa*": ma siccome questa connessione si stabilisce tra "simili" si viene a formare un nuovo centro di gravità composto da comunità di persone che si assomigliano e che risulta essere disciplinato da leggi proprie e da atteggiamenti fra cui si riscontrano spesso forme di narcisismo e di gusto per la messa in scena di sé.

Le abitudini digitali cambiano anche la comunicazione virtuale. Questa diventa corta, rapida, irregolare e spesso visuale. "Essenziale" è la parola d'ordine, a cui si arriva tramite delle scorciatoie. Cambia le modalità di fruizione dei media con conseguenze anche sulla vita reale, si assiste ad un progressivo cambiamento nel modo stesso di "consumare" le relazioni sociali, tutto nel segno della rapidità e dell'immediatezza.

Risulta quindi fondamentale oggi definire strategie e metodologie didattiche in grado di stimolare la capacità di riflessione dei ragazzi, la capacità di organizzare percorsi ragionati di risoluzione dei problemi, la capacità di verifica e critica dei propri percorsi e risultati, la capacità di riproporre ed applicare a contesti diversi ciò che si è appreso.

E' in quest'ottica, che devono essere usate le nuove tecnologie: esse vanno coniugate con altre opportunità e strategie didattico-educative; il digitale deve essere utilizzato come supporto ad approcci metodologici e obiettivi di apprendimento precisi.

E' necessario che la scuola si proponga sempre più come un ambiente dove fare esperienze di "realtà", con compiti finalizzati e motivati, che richiedano la creatività, la manualità, il gioco, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale, usando anche le tecnologie.

L'idea chiave rimanda ad una concezione dell'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali come tecnologia integrata, che non si contrappone all'idea della tecnologia operativa e più squisitamente manuale ma che, invece, la completa e l'arricchisce ulteriormente, stabilendo un punto di incontro tra apprendimento formale e informale, tra materiali e strumenti antichi e d'avanguardia. In questa direzione vanno indubbiamente le progettazioni del nostro Istituto, ed in particolare quelle che riguardano l'allestimento degli Atelier creativi nei vari plessi."

13. Riferimenti istituzionali

Normativa Italiana

Regolamento dell'Autonomia Scolastica (DPR n. 275/99)

Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DPR n. 139/07)

Riordino scuola dell'infanzia e primo ciclo (DPR n. 89/09)

Regolamento Valutazione (DPR n. 122/09; D.Lgs n. 62/2017)

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012

Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (19/02/2014)

Comunicazioni e raccomandazioni europee

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea (18/12/2006).

Quadro europeo delle qualifiche (EQF)

Europa 2020: strategia per la crescita nell'unione europea

Le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente,

Le Competenze Chiave di Cittadinanza (D.M. n. 22/8/07)

Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione, Documento del MIUR

Life Skill - Documento OMS 1993, Piero Cattaneo, Università sacro Cuore, Milano
"Dalle Indicazioni ai Curricoli" Pasquale D'Avolio, Materiali prodotti dal Ministero.

14. Le discipline del curricolo e relative tabelle

a. **ITALIANO** primaria/RACCORDO/italiano secondaria

b. **INGLESE** primaria/RACCORDO/inglese secondaria

c. **MATEMATICA** primaria/RACCORDO/matematica secondaria

d. **SCIENZE** primaria/RACCORDO/scienze secondaria

e. **STORIA** primaria/RACCORDO/storia secondaria

GEOGRAFIA primaria/RACCORDO/geografia secondaria

RACCORDO Storia e geografia

f. **MUSICA - ARTE - ED. FISICA** primaria/musica-arte-ed. fisica secondaria

g. **TECNOLOGIA** primaria/tecnologia secondaria

ITALIANO

CLASSE PRIMA

<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua</p>	<p>L'allievo/a prende la parola negli scambi comunicativi.</p> <p>Comprende l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascolta testi narrativi cogliendone il senso globale.</p> <p>Racconta storie personali e vissuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere l'attenzione sul messaggio orale. - Comprendere ed eseguire consegne e istruzioni. - Riferire correttamente un messaggio. - Ricordare e riferire esperienze personali. - Partecipare a conversazioni e discussioni di classe o di gruppo. - Ascoltare e comprendere brevi storie e rappresentarle col disegno. - Mostrare di aver compreso il senso globale di una storia ascoltata rispondendo a semplici domande.
<p>LETTURA</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Imparare a imparare</p>	<p>L'allievo/a legge brevi frasi o testi narrativi, cogliendo l'argomento di cui si parla ed individuandone le informazioni principali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Discriminare un segno da un segno grafico. - Riconoscere e leggere le vocali e le consonanti, le sillabe piane e inverse. - Acquisire la strumentalità di

<p>SCRITTURA</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua</p>	<p>L'allievo/a scrive sotto dettatura o per autodettatura semplici frasi rispettando le prime regole ortografiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunica con frasi semplici e brevi pensieri o situazioni. 	<p>base della lettura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attribuire significato alle parole e alle semplici frasi lette. - Leggere primi testi in stampato maiuscolo. - Ricostruire una storia attraverso la successione di semplici didascalie. <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere nel solo carattere stampatello maiuscolo lettere, sillabe piane e inverse, parole bisillabe e trisillabe. - Formare parole utilizzando suoni sillabici. - Scrivere parole col supporto delle immagini. - Produrre parole, semplici frasi e brevi didascalie per autodettatura. - Scrivere sotto dettatura semplici frasi. - Comunicare, con frasi semplici e brevi, pensieri o situazioni.
-------------------------	--	---	--

<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Imparare a imparare Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Imparare a imparare.</p>	<p>L'allievo/a utilizza in modo consapevole il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>- Amplia il proprio patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>- Riconosce se una frase semplice è dotata di senso compiuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare il proprio patrimonio lessicale. - Ampliare il proprio patrimonio lessicale, sia ricettivo, sia produttivo (comprendere e utilizzare) . - Ampliare rafforzare, attraverso l'uso vivo della lingua, la propria "grammatica implicita". Cominciare a comprendere il significato di parole non note basandosi anche sulla deduzione. - Saper distinguere e riprodurre correttamente i suoni duri e dolci, i principali digrammi ortografici. - Rispettare le principali convenzioni ortografiche: accento, apostrofo, doppie.
---	---	--	---

CLASSE SECONDA

<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>L'allievo/a prende parte a dialoghi, conversazioni, semplici discussioni ordinate</p> <p>Comprende e fornisce informazioni su situazioni conosciute, come giochi o esperienze personali.</p> <p>Ascolta testi narrativi, espositivi e poetici cogliendone il senso globale.</p> <p>Racconta storie personali e fantastiche rispettandone l'ordine cronologico.</p> <p>Ricostruisce globalmente le fasi di un'esperienza vissuta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed eseguire istruzioni multiple. - Interagire in una conversazione con domande e risposte pertinenti. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione. - Riferire correttamente nei tratti generali un breve testo ascoltato. - Raccontare esperienze personali. - Inventare storie, organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico.
---------------------------------	---	---	--

LETTURA	<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Leggere testi narrativi, descrittivi, informativi, poetici, cogliendo l'argomento di cui si parla ed individuandone le informazioni principali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo sempre più sicuro nella fluidità e nella correttezza. - Rispettare, nella lettura ad alta voce e silenziosa, le pause del testo segnalate dai principali segni di punteggiatura. - Praticare ed esercitare la lettura su una più ampia gamma di testi (narrativi, descrittivi, poetici) - Cominciare a formare, attraverso l'aiuto dell'insegnante, il gusto per la lettura, attraverso l'ascolto di storie lette dall'adulto e la fruizione delle biblioteche, di classe, di scuola, di quartiere.
SCRITTURA	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>L'allievo/a scrive brevi testi sotto dettatura rispettando le principali regole ortografiche.</p> <p>Produce autonomamente semplici testi narrativi e descrittivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere in corsivo frasi semplici di senso compiuto e brevi testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche. - Costruire con determinate parole frasi di significato diverso. - Produrre semplici

<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>L'allievo/a comprende il significato di parole non note basandosi sia sul testo, sia sulle conoscenze intuitive delle famiglie di parole.</p> <p>Usa in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<p>e brevi testi utilizzando la <u>funzione linguistica</u> narrativa e la funzione descrittiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi attraverso l'uso dell'elencazione, del "nominato", dei dati sensoriali e della "microscrittura". - Produrre semplici testi collettivi attraverso attività condivise e stimoli per la generazione di idee. - Rielaborare e manipolare frasi e testi con sostituzioni e riordino di frasi e parole. <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato, in contesti diversi ma noti, i nuovi termini appresi. - Utilizzare in modo corretto le principali regole ortografiche nel dettato. - Incominciare a compiere una revisione ortografica della propria produzione scritta. - Individuare gli elementi morfosintattici essenziali perché
--	---	---	--

		<p>Effettua semplici indagini guidate su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il proprio lessico.</p> <p>Applica correttamente nella produzione scritta le regole ortografiche apprese.</p> <p>Riconosce se una frase è completa: costituita cioè dagli elementi imprescindibili perché il senso sia compiuto.</p>	<p>una determinata frase abbia senso compiuto e rilevanza comunicativa.</p> <p>- Partecipare a giochi linguistici collettivi o di gruppo per decontestualizzare e ricontestualizzare frasi e parole.</p>
--	--	--	--

CLASSE TERZA

INDICATORI/ MACROBIETTIVI	COMPETENZE EUROPEE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione. - Imparare ad imparare. - Consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità. - Competenze sociali e civiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola; -comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe; - ascoltare testi narrativi ed espositivi cogliendone il senso globale e risporli in modo comprensibile; - comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta; -raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico.
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione - Imparare ad imparare. - Consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità. - Competenze sociali e civiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce , curandone l'espressione, sia in quella silenziosa; -prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il

		<p>studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>titolo e le immagini;</p> <p>-comprendere il significato di parole non note in base al testo;</p> <p>- leggere testi di tipo diverso, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;</p> <p>- leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, cogliendone il senso globale.</p>
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione. - competenze digitali. - Imparare ad imparare. - Consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità. - Competenze sociali e civiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; - rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia; -produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane; -comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
Acquisizione ed	- Comunicazione	- Capisce e utilizza	-Ampliare il

<p>espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<p>nella madrelingua o lingua d'istruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze digitali - Imparare ad imparare. - Consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità. 	<p>nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>- e' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti(plurilinguismo).</p>	<p>patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura;</p> <ul style="list-style-type: none"> -usare in modo appropriato le parole apprese; -effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione. - Competenze digitali. - Imparare ad imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali; -prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta; -riconoscere e classificare per categorie le parti

del discorso
variabili.

ITALIANO CLASSI
QUARTA E QUINTA

	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none">- Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione.- Imparare ad imparare.- Consapevolezza ed espressione culturale.- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.- Competenze sociali e civiche.	<ul style="list-style-type: none">- L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	<ul style="list-style-type: none">- Interagire in modo collaborativo in una conversazione su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la

Lettura

Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione

- Imparare ad imparare.
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Spirito d'iniziativa e

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli

propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.

- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Seguire la lettura di una descrizione o di una narrazione utilizzando tecniche di visualizzazione.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o una semplice esposizione su un argomento di studio.

- Impiegare modelli di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Leggere testi di vario tipo ponendosi domande all'inizio e durante la lettura del testo.

imprenditorialità.
- Competenze
sociali e civiche.

scopi.
- Utilizza abilità
funzionali allo
studio: individua
nei testi scritti
informazioni utili
per
l'apprendimento di
un argomento
dato e le mette in
relazione; le
sintetizza, in
funzione anche
dell'esposizione
orale; acquisisce
un primo nucleo di
terminologia
specificata.
- Legge testi di
vario genere
facenti parte della
letteratura per
l'infanzia, sia a
voce alta sia in
lettura silenziosa e
autonoma e
formula su di essi
giudizi personali.

Cogliere indizi utili
a risolvere i nodi
della
comprensione.
- Leggere e
confrontare
informazioni
provenienti da
testi diversi per
farsi un'idea di un
argomento.
- Ricercare
informazioni in
testi di diversa
natura e
provenienza per
scopi pratici e
conoscitivi,
applicando
tecniche di
supporto alla
comprensione.
- Seguire istruzioni
scritte per
realizzare prodotti,
per regolare
comportamenti,
per svolgere
un'attività, per
realizzare un
procedimento.
- Individuare nei
testi le principali
funzioni
linguistiche:
narrativa,
descrittiva e
argomentativa
- Leggere testi
narrativi , sia
realistici sia
fantastici,
applicando il
criterio della
vorosimiglianza e
individuando
l'invenzione
letteraria.

<p>Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione. - competenze digitali. - Imparare ad imparare. - Consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità. - Competenze sociali e civiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi letterari narrativi e testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. - Incominciare a strutturare, attraverso la molteplicità delle letture e delle pratiche di lettura (di coppia, di gruppo, collettive), un proprio gusto estetico-letterario - Organizzare e produrre testi coesi e coerenti di vario tipo e genere, utilizzando materiale strutturato e non, prevedendo anche l'utilizzo del computer e di materiali multimediali; - rielaborare testi con tecniche di parafrasi, di trasformazione, di completamento e di sintesi anche utilizzando programmi di videoscrittura; - produrre testi corretti dal punto di vista
------------------	---	---	---

<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione. - Competenze digitali - Imparare ad imparare. - Consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. -Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; - riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - e' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti(plurilinguismo). 	<p>ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere, utilizzare in modo appropriato il lessico di base; -arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole; -comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio; -utilizzare il dizionario come strumento di consultazione; -relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - ragionare sulla molteplicità di significato di un vocabolo a seconda del contesto in cui è
--	---	--	--

<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione. - Competenze digitali. - Imparare ad imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<p>inserito.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice di senso compiuto: predicato, soggetto e altri elementi richiesti dal verbo; - individuare e riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso. - Comprendere che la medesima parola può avere diverso valore grammaticale a seconda del contesto testuale in cui è inserita. -Applicare le fondamentali convenzioni ortografiche e concordanze morfosintattiche, per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
--	---	---	--

SCHEMA DEL CURRICOLO AREA LINGUA INGLESE CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA

Titoli	Competenze chiave	Traguardi	Obiettivi di apprendimento
1. ASCOLTARE	Comunicare nelle lingue straniere.	- L'alunno comprende brevi e semplici messaggi orali relativi ad alcuni ambiti familiari;	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) Comprendere vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.
2. COMUNICARE	Comunicare nelle lingue straniere.	- Esprime oralmente alcuni elementi e bisogni immediati;	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) Interagire con un compagno per salutare, presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e parole memorizzate adatte alla situazione.
3. LEGGERE	Spirito di iniziativa.	- Interagisce in semplici giochi di routine in contesti strutturati;	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) Leggere parole, semplici frasi e/o brevi dialoghi, cercando di riprodurre l'intonazione corretta secondo le indicazioni fornite.
4. SCRIVERE	Imparare a imparare.	- Svolge alcuni semplici compiti seguendo le indicazioni in lingua straniera date dall'insegnante;	Comprendere parole e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e/o sonori cogliendo parole e frasi già acquisite oralmente.
5. CONOSCERE	Consapevolezza ed espressione culturale.	- Coglie alcuni elementi culturali relativi alla cultura anglosassone.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) Copiare correttamente parole e funzioni comunicative relative alle attività di classe . Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, seguendo un modello dato. CLIL Comprendere semplici indicazioni e produrre il lessico relativo a una disciplina e/o ad una educazione con eventuale riferimento alla cultura e alla civiltà anglosassone.

SCHEMA DEL CURRICOLO AREA LINGUA INGLESE CLASSI QUARTA/QUINTA

Titoli	Competenze chiave	Traguardi	Obiettivi di apprendimento
1. ASCOLTARE	Comunicare nelle lingue straniere.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambio di informazioni semplici e di routine; 	<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>
2.COMUNICARE	Comunicare nelle lingue straniere.		
3. LEGGERE	Spirito di iniziativa.	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni; 	
4. SCRIVERE	Imparare a imparare.		<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>

<p>5. CONOSCERE</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>- Individua alcuni elementi culturali e cogli rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>RILESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Osservare coppie di parole simili come suono e distinguere il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p> <p>CLIL Comprendere e produrre semplici messaggi relativi a una disciplina e/o ad una educazione con eventuale riferimento alla cultura e alla civiltà anglosassone.</p>
---------------------	---	--	--

MATEMATICA CLASSE PRIMA	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
NUMERI	<p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Spirito di iniziativa</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici</p>	<p>Saper stabilire relazioni tra insiemi in base alla loro potenza.</p> <p>Costruire insiemi equipotenti.</p> <p>Acquisire il concetto di numero come proprietà di una classe di equivalenza.</p> <p>Far corrispondere all'insieme i relativi simboli numerici.</p> <p>Scrivere e leggere i numeri entro il 9, confrontando e ordinando sulla retta numerica.</p> <p>Comprendere il concetto di numero cardinale, individuando il precedente e il seguente.</p> <p>Riconoscere l'aspetto ordinale e cardinale dei numeri.</p> <p>Conoscere la relazione tra i numeri: è maggiore di..., è minore di..., è uguale a..., e usare i relativi simboli (<, >, =).</p> <p>Acquisire il concetto di raggruppamento.</p> <p>Acquisire e comprendere il corretto valore posizionale delle cifre e l'importanza dello 0.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri in base 10.</p> <p>Conoscere i numeri da 10 a 20 e saperli ordinare sulla retta numerica.</p> <p>Acquisire il concetto di operatore.</p>

			<p>Acquisire il concetto di addizione in situazioni reali.</p> <p>Eeguire addizioni con opportune rappresentazioni.</p> <p>Comprendere la proprietà commutativa dell'addizione.</p> <p>Acquisire il concetto di sottrazione in situazioni reali. Eeguire sottrazioni con opportune rappresentazioni.</p> <p>Eeguire addizioni e sottrazioni, in riga, entro il 20.</p> <p>Eeguire calcoli mentali entro il 20.</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>		<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura</p>	<p>Localizzare oggetti nello spazio vissuto e nello spazio grafico rispetto a se stessi, ad altri, ad un oggetto.</p> <p>Utilizzare correttamente le relazioni topologiche: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, vicino/lontano, destra/sinistra, ecc.</p> <p>Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse, confini e regioni.</p> <p>Effettuare correttamente spostamenti e percorsi, seguendo istruzioni verbali.</p> <p>Individuare uguaglianze, differenze, somiglianze tra due o più oggetti. Mettere in relazione oggetti in base a differenti criteri (lungo/corto, grande/piccolo, spesso/sottile, ecc.</p>

<p>PROBLEMI</p>		<p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>Individuare, in un contesto concreto di vita scolastica, le varie situazioni problematiche che si presentano.</p> <p>Riconoscere in una situazione data un problema matematico.</p> <p>Leggere e comprendere un semplice testo problematico attraverso una serie di facili quesiti.</p> <p>Individuare i dati e la domanda</p> <p>Risolvere una situazione problematica concreta e rispondere oralmente in modo appropriato. Rappresentare la soluzione graficamente dando una risposta appropriata.</p> <p>Risolvere semplici problemi aritmetici utilizzando rappresentazioni appropriate. Saper utilizzare l'addizione e la sottrazione nei problemi.</p>
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>		<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Riconoscere attributi in oggetti e immagini.</p> <p>Classificare in base ad un attributo dato, a livello manipolativo, verbale, grafico. Riconoscere l'insieme unitario e l'insieme vuoto. Costruire un insieme in base ad una proprietà data e viceversa.</p> <p>Individuare attributi specifici di elementi inclusi in sottoinsiemi</p>

			<p>Capire se un oggetto appartiene o no ad un insieme.</p> <p>Individuare l'insieme complementare.</p> <p>Operare con gli insiemi, utilizzando i diagrammi di Venn.</p> <p>Classificare oggetti secondo uno, due o più attributi e realizzare adeguate rappresentazioni delle stesse classificazioni mediante diagrammi di Venn, di Carroll, ad albero, con tabelle a doppia entrata.</p> <p>Utilizzare istogrammi e ideogrammi per registrare dati.</p> <p>Distinguere eventi certi da eventi incerti in semplici contesti.</p> <p>Saper riconoscere e realizzare semplici algoritmi (diagrammi di flusso)</p> <p>Individuare l'intersezione tra insiemi disgiunti ed esprimere la loro comune caratteristica.</p> <p>Usare correttamente, in situazione di gioco, il linguaggio specifico: forse, è possibile, è certo, è probabile, è impossibile. Operare con gli insiemi: unione, complementare.</p>
--	--	--	---

MATEMATICA CLASSE SECONDA			
	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
NUMERI	Comunicazione nella madre lingua	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	Leggere e scrivere e rappresentare i numeri naturali entro il 100. Contare in senso progressivo e regressivo fino a 100.
	Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie	Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici	Confrontare, ordinare i numeri naturali entro il 100. Comprendere il significato del sistema di numerazione posizionale e l'importanza dello zero. Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna. Eseguire addizioni e sottrazioni con un cambio.
	Imparare a imparare		Acquisire il concetto di moltiplicazione attraverso vari approcci Costruire e memorizzare tabelle di moltiplicazione.
	Spirito di iniziativa		Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatore di una cifra. Avviare al concetto di divisione
	Competenza digitale		Eseguire divisioni con il divisore di una cifra Calcolare la metà e il doppio

<p>SPAZIO E FIGURE</p>		<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura</p>	<p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altri elementi, utilizzando correttamente gli organizzatori spaziali.</p> <p>Conoscere i concetti di: regione, mappa, confine; linea aperta, chiusa, semplice, intrecciata.</p> <p>Rappresentare graficamente un percorso e descriverlo oralmente.</p> <p>Eseguire percorsi risolutivi di semplici giochi topologici.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche</p> <p>Individuare simmetrie in oggetti e figure date.</p> <p>Conoscere l'idea base del concetto di misura e di unità di misura, limitatamente alla lunghezza.</p>
<p>PROBLEMI</p>		<p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>Comprendere il testo di un problema.</p> <p>Interpretare il significato di un testo scritto con l'aiuto di una rappresentazione grafica</p> <p>Usare modelli matematici (logici, aritmetici, grafici) per rappresentare le relazioni espresse.</p> <p>Individuare i dati essenziali per la soluzione di un problema.</p> <p>Identificare, in un problema che ne è privo, la domanda corretta.</p>

		<p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>Individuare le operazioni, aritmetiche e non, che permettono di risolvere il problema</p> <p>Verificare la verosimiglianza dei risultati.</p> <p>Strutturare le informazioni e le operazioni secondo uno schema chiaro.</p> <p>Elaborare testi di problemi, partendo da situazioni vissute e da rappresentazioni grafiche.</p> <p>Classificare numeri e figure</p>
--	--	--	---

INDICATORI	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
<p>NUMERI</p>	<p>Abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo</p> <p>Acquisizione, elaborazione e assimilazione di nuove conoscenze, abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento</p> <p>Capacità di tradurre le idee in azione</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p>	<p>Classe terza</p> <p>– Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...</p> <p>– Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>– Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>– Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>– Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p>– Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>– Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>		<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	

<p>FIGURE</p>		<p>sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
----------------------	--	--

<p>RELAZIONE, DATI E PREVISIONI</p>		<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative,
--	--	--

		<p>utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>la scuola del primo ciclo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure
--	--	--

SCIENZE – CLASSE PRIMA

TITOLI	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
<p>ESPLORAZIONE E DESCRIZIONE DI OGGETTI E MATERIALI</p>	<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRE-LINGUA</p>	<p>L'ALUNNO SVILUPPA ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITA' E MODI DI GUARDARE IL MONDO CHE LO STIMOLANO A CERCARE SPIEGAZIONI DI QUELLO CHE VEDE SUCCEDERE</p>	<p>OSSERVARE USANDO TUTTI I SENSI</p> <p>ORDINARE E CLASSIFICARE OGGETTI SECONDO UN CRITERIO ASSEGNATO</p> <p>RILEVARE UN RAPPORTO DI CAUSA- EFFETTO</p>
<p>OSSERVAZIONE E SPERIMENTAZIONE SUL CAMPO</p>	<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>SPIRITO DI INIZIATIVA</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO:CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI,FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI</p> <p>INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, FA MISURAZIONI,REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI</p> <p>RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I</p>	<p>DESCRIVERE IN MODO COMPLETO UN OGGETTO,UN ELEMENTO, UN EVENTO</p> <p>CONFRONTARE GLI OGGETTI E RILEVARNE LE DIFFERENZE E LE AFFINITA'</p> <p>VERIFICARE IN MODO PRATICO QUANTO IPOTIZZATO</p> <p>TRARRE CONCLUSIONI OSSERVANDO COMPORTAMENTI,REAZIONI, MODIFICAZIONI</p> <p>PORRE DOMANDE SU OGGETTI OSSERVATI</p> <p>RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DI UN OGGETTO:FORMA, COLORE, DIMENSIONE, MATERIALE E CONSISTENZA</p>

<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>		<p>MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI</p> <p>HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO</p> <p>HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI;RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE</p> <p>ESPONE IN FORMA CHIARA CIO' CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO</p>	<p>RICONOSCERE LE PROPRIETA' DELLE SOSTANZE:ODORE, SAPORE, DENSITA', COLORE</p> <p>INDIVIDUARE I PRINCIPALI FENOMENI ATMOSFERICI</p> <p>OSSERVARE E RICONOSCERE I CAMBIAMENTI PRODOTTI NELL'AMBIENTE DALLE STAGIONI</p> <p>CLASSIFICARE GLI ESSERI VIVENTI IN PIANTE ED ANIMALI</p> <p>DISTINGUERE GLI ESSERI VIVENTI DAGLI ELEMENTI INANIMATI</p> <p>REGISTRARE I DATI RELATIVI A UN FENOMENO OSSERVATO CON DISEGNI</p> <p>DISEGNARE ANIMALI CONOSCIUTIRAPPRESENTANDO PARTICOLARI SIGNIFICATIVI</p> <p>DISEGNARE PIANTE CONOSCIUTERAPPRESENTANDO PARTICOLARI SIGNIFICATIVI</p> <p>RAPPRESENTARE L'ANDAMENTO DI UN FENOMENO MOLTO SEMPLICE ATTRAVERSO LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE SUE FASI</p>
---------------------------------------	--	--	--

SCIENZE – CLASSE SECONDA

TITOLI	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
ESPLORAZIONE E DESCRIZIONE DI OGGETTI E MATERIALI	COMUNICAZIONE NELLA MADRE-LINGUA	L'ALUNNO SVILUPPA ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITA' E MODI DI GUARDARE IL MONDO CHE LO STIMOLANO A CERCARE SPIEGAZIONI DI QUELLO CHE VEDE SUCCEDERE	OSSERVARE USANDO TUTTI I SENSI ORDINARE E CLASSIFICARE OGGETTI SECONDO UN CRITERIO ASSEGNATO RILEVARE UN RAPPORTO DI CAUSA- EFFETTO
	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO:CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI,FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI	DESCRIVERE IN MODO COMPLETO UN OGGETTO,UN ELEMENTO, UN EVENTO CONFRONTARE GLI OGGETTI E RILEVARNE LE DIFFERENZE E LE AFFINITA' RELAZIONARE SECONDO CRITERI SPAZIALI E TEMPORALI
OSSERVAZIONE E SPERIMENTAZIONE SUL CAMPO	IMPARARE AD IMPARARE	INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, FA MISURAZIONI,REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI	IPOTIZZARE COMPORTAMENTI DI CORPI O DI SOSTANZE IN SITUAZIONI PARTICOLARI VERIFICARE IN MODO PRATICO QUANTO IPOTIZZATO
	SPIRITO DI INIZIATIVA	RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI	TRARRE CONCLUSIONI OSSERVANDO COMPORTAMENTI,REAZIONI, MODIFICAZIONI
	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO	RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DI UN OGGETTO:FORMA, COLORE, DIMENSIONE, MATERIALE E CONSISTENZA
		HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE	RICONOSCERE LE PROPRIETA' DELLE SOSTANZE:ODORE, SAPORE, DENSITA', COLORE RICONOSCERE LE

<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI;RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE</p> <p>ESPONE IN FORMA CHIARA CIO' CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO</p> <p>TROVA DA VARIE FONTI(LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI)INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO</p>	<p>CARATTERISTICHE DELLE PIANTE</p> <p>RICONOSCERE LE PARTI DELLA PIANTA E DEL FIORE</p> <p>DISTINGUERE GLI ESSERI VIVENTI DAGLI ELEMENTI INANIMATI</p> <p>RACCOGLIERE E ORGANIZZARE CORRETTAMENTE I DSTI RELATIVI A UN FENOMENO OSSERVATO</p> <p>MANIPOLARE CORRETTAMENTE VARI TIPI DI MATERIALE</p> <p>UTILIZZARE APPROPRIATAMENTE GLI STRUMENTI E I MATERIALI NECESSARI A EFFETTUARE SEMPLICI ESPERIMENTI</p>
---------------------------------------	----------------------------	--	--

TITOLO	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<p>Capacità e disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda.</p> <p>Identificare le problematiche</p> <p>Trarre le conclusioni che basate su fatti comprovati.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della</p>	<p>– Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>– Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>– Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>– Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p> <p>– Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>– Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>– Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti</p>
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>			
<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>			

		<p>sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>– Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).</p> <p>– Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>– Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>– Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>
--	--	---	---

CURRICOLO DI STORIA (SVILUPPO DELLE CATEGORIE TEMPORALI)

PER LE CLASSI PRIMA E SECONDA

Indicatori	Competenze	Traguardi	Obiettivi
<p>Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Competenze matematiche.</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p>	<p>L'alunno comprende e usa le principali categorie spaziotemporali per individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - percepire e riconoscere la durata di alcuni eventi; - Conoscere e ordinare gli avvenimenti utilizzando le principali scansioni temporali. - Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. - Comprendere applicare il concetto di contemporaneità. - Cogliere il rapporto di causa-effetto fra eventi; - Rilevare confrontare la diversa durata di eventi
<p>Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p>	<p>L'allievo riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere che il tempo produce cambiamenti; - Comprendere e utilizzare i concetti di passato, presente, futuro; - Rilevare e riflettere sulla percezione soggettiva del trascorrere del tempo; - Comprendere la relazione fra tempo e memoria personale (memoria autobiografica)

			<ul style="list-style-type: none"> - Ordinare in sequenze cronologiche avvenimenti appartenenti alla propria biografia; - Utilizzare tracce e indizi per ricostruire una storia; - Ricostruire una storia attraverso l'uso di fonti adeguate;
--	--	--	--

Relazioni interdisciplinari:

Italiano: Memoria autobiografica e biografica

Matematica e geografia: la misura del tempo, organizzazione spazio-temporale (intreccio fra spazio e tempo) ; costruzione di mappe, grafici del tempo;

CURRICOLO DI STORIA

CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA

Indicatori	Competenze	Traguardi	Obiettivi
USO DELLE FONTI	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Si avvia ad esplorare e riconoscere le tracce storiche presenti nel territorio. - Comprende attraverso una adeguata presentazione di fonti diverse l'evoluzione biologica, sociale e tecnologica che ha caratterizzato la storia della specie umana durante la preistoria. 	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. - Mettere in relazione le informazioni storiche con le fonti che ne hanno permesso la produzione.
		<p>CLASSI QUARTA E QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita. - Riconosce ed esplora in modo sempre più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Comprende avvenimenti, fatti e 	<p>CLASSI QUARTA E QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. - Produrre informazioni,

		fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità	autonomamente o in gruppo, mediante fonti diverse per la costruzione di un quadro di civiltà. - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>- Si avvia all'uso della linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>- Comprende le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>- Si avvia all'uso di carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>CLASSI QUARTA E QUINTA</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <p>- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea del tempo...)</p> <p>- Organizzare le conoscenze apprese in semplici schemi grafici in modo da costruire una visione di insieme del periodo studiato.</p> <p>CLASSI QUARTA E QUINTA</p> <p>- Leggere una carta</p>

<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. - Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. - Racconta fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità 	<p>storico-geografica relativa ai popoli studiati, mettendo in relazione l'ambiente geografico (fisico e politico) con lo sviluppo delle civiltà.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Costruire quadri di civiltà attraverso l'uso di fonti dirette e indirette, - Mettere in relazione di successione e/o contemporaneità le civiltà studiate. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate, riconoscendo le differenze e i punti in comune. - Conoscere, nei loro tratti essenziali, i modelli di organizzazione politica, economica e sociale delle civiltà antiche per operare confronti con quelle contemporanee.
		<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avvia a riconoscere i temi principali dell'argomentazione storiografica, legati soprattutto allo studio della preistoria (ambiente, 	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi relativi all'antichità, storie, racconti o biografie

<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>organizzazione sociale, tecnologia).</p> <p>- Opera semplici confronti col passato e col presente usando le categorie concettuali apprese.</p> <p>- Si avvia a confrontare tempi lunghi, lunghissimi e brevi della storia, passando da una cronologia empirica ad una concettuale.</p> <p>CLASSI QUARTE E QUINTE</p> <p>- Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti (ambiente, società, organizzazione politica, economia, cultura)</p> <p>-Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>	<p>significative.</p> <p>- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>CLASSI QUARTE E QUINTE</p> <p>- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo di altre civiltà.</p> <p>- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti</p>
		<p>CLASSE TERZA- Comprende i testi storici proposti e si avvia all'uso di una essenziale terminologia specifica.</p> <p>- Racconta i fatti studiati e sa produrre brevi e semplici testi</p>	<p>CLASSE TERZA- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>- Riferire in modo semplice e coerente le</p>

<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>scritti.</p> <p>CLASSI QUARTE E QUINTE</p> <p>- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>- Racconta fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>conoscenze acquisite.</p> <p>CLASSI QUARTE E QUINTE</p> <p>- Avviarsi all'esposizione, attraverso domande guida, delle conoscenze e dei concetti appresi, usando i termini fondamentali specifici della disciplina.</p> <p>- Produrre scritti coerenti organizzando le informazioni prodotte mediante l'utilizzo delle fonti e la consultazione di testi, anche in collaborazione con i compagni.</p> <p>- Sintetizzare e organizzare le informazioni in uno schema o in una mappa concettuale e saper riferire oralmente quanto appreso.</p>
--	--	---	---

Geografia classe I

TITOLI	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
Orientarsi nello spazio secondo punti di riferimento dati	<p>La comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Competenza in campo scientifico.</p> <p>Imparare a imparare.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.</p> <p>Individua i caratteri che connotano i principali paesaggi (mare, montagna, pianura)</p>	<p>-usare i termini che esprimono i concetti topologici basilari (sopra, sotto, ..)</p> <p>-descrivere la posizione relativa di elementi utilizzando punti di riferimento</p> <p>-descrivere oralmente un semplice percorso effettuato</p> <p>-distinguere vari tipi di paesaggio</p> <p>-disegnare paesaggi e verbalizzarne le caratteristiche principali</p> <p>-disegnare semplici mappe realistiche e fantastiche</p>

Geografia classe II

TITOLI	COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI
Osservare, descrivere e confrontare paesaggi anche geografici, con l'uso di carte e rappresentarli.	<p>La comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Competenza in campo scientifico.</p> <p>Imparare a imparare.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.</p> <p>Individua i caratteri che connotano i principali paesaggi e ne denomina i principali oggetti geografici fisici.</p> <p>Individua analogie e differenze tra i paesaggi denominati (mare, montagna, pianura)</p>	<p>-riconoscere la propria posizione nello spazio -definire la posizione di un oggetto nello spazio -usare correttamente punti di riferimento per definire la posizione degli oggetti</p> <p>-riconoscere gli elementi che caratterizzano la struttura dei vari ambienti -riconoscere le funzioni e le diverse possibilità d'uso dei vari ambienti</p> <p>-classificare i vari ambienti secondo tipologie -ricostruire con elementi modellistici un ambiente noto -disegnare semplici mappe trasformando la visione tridimensionale in bidimensionale -usare simboli arbitrari e convenzionali per rappresentare elementi dell'ambiente</p>

CURRICOLO GEOGRAFIA CLASSE TERZA QUARTA QUINTA

Macroobiettivi-indicatori-titoli	Competenze chiave europee	Traguardi	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento • Linguaggio della geo-graficità • Paesaggio • Regione e sistema territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche 	<p>CLASSE TERZA</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno e in grado di orientarsi nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici <p>CLASSE QUARTA-QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno e in grado di orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche 	<p>FINE CLASSE TERZA</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli indicatori topologici: sopra-sotto, davanti-dietro, dentro-fuori, vicino-lontano, aperto-chiuso, destra-sinistra; • Utilizzare gli indicatori topografici per definire la posizione nello spazio del proprio corpo e di elementi dell'ambiente circostante; • Comprendere l'importanza dei punti di riferimento per definire la posizione di elementi nello spazio; • Eseguire, descrivere e fornire indicazioni riguardo a semplici percorsi, utilizzando i concetti di direzione e di verso; • Eseguire un percorso rispettando le regole che il Codice Stradale prescrive per pedoni e ciclisti.

			<p>CLASSE QUARTA E QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare la terminologia relativa all'orientamento (punti cardinali); • Sapersi orientare nello spazio con il sole e con l'uso della bussola; • Sapersi orientare sul territorio con l'utilizzo della pianta; • Individuare sulla carta località geografiche
		<p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno e in grado di utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche <p>CLASSE QUARTA E QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno e in grado di utilizzare il linguaggio della 	<p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare semplici plastici che riproducano ambienti conosciuti; • Rappresentare di fronte e dall'alto oggetti e ambienti noti; • Conoscere e utilizzare simboli arbitrari e/o convenzionali per realizzare semplici

		<p>geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche</p>	<p>rappresentazioni cartografiche; <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare una pianta <p>CLASSE QUARTA E QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il rapporto tra realtà e sua rappresentazione cartografica; • Conoscere ed interpretare i diversi tipi di carte geografiche (fisiche-politiche-tematiche); • Ottenere informazioni dalle carte a diversa scala di riduzione; • Localizzare sulle carte geografiche dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative e conoscerne le principali caratteristiche • Riconoscere nel planisfero i diversi continenti, discriminare gli emisferi e i principali punti di riferimento sulla superficie terrestre • Riconoscere ed individuare sulla carta gli stati europei e riconoscerne le principali caratteristiche <p>PAESAGGIO</p> <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno e in grado di </p>
		<p>PAESAGGIO</p> <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno e in grado di 	<p>PAESAGGIO</p> <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il territorio

		<p>individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura...)</p> <p>CLASSE QUARTA QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno e in grado di individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura...) con particolare attenzione a quelli italiani; • L'alunno e in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi...) e antropici(città, porti...) 	<p>circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio; • Comprendere l'effetto dell'azione dell'uomo sul territorio e le sue conseguenze; • Conoscere e mettere in atto azioni di tutela degli ambienti; • Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante <p>CLASSE QUARTA QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani con accenni a quelli europei e mondiali; • Individuare elementi di particolare valore ambientale e culturale; • Conoscere ed applicare il concetto polisemico di regione
--	--	--	--

		<p>dell'Italia.</p>	<p>geografica, fisica, climatica, amministrativa, storico-culturale in relazione allo stato italiano</p>
		<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>CLASSE QUARTA QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si rende conto che lo spazio geografico e un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza 	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>CLASSE QUARTA QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri; • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

CLASSI PRIME E SECONDE

Indicatori	Competenze	Traguardi	Obiettivi
Esprimersi e comunicare	<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Competenza in campo tecnologico.</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Senso di iniziativa.</p>	<p>L'allievo/a utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.</p> <p>Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche.</p>	<p>Acquisire una forma d'espressione che da spontanea divenga man mano più strutturata.</p> <p>Rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Usare in modo appropriato lo spazio grafico e sperimentarne le opportunità.</p> <p>Conoscere e sperimentare le possibilità d'uso del colore.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse.</p>
Osservare e leggere immagini	Consapevolezza ed espressione culturale	L'allievo/a è in grado di osservare, esplorare, descrivere e	Acquisire gradualmente gli elementi di base del linguaggio delle immagini nei sui

		leggere immagini.	<p>nuclei costitutivi: sensoriale; linguistico-comunicativo, espressivo.</p> <p>Rilevare il significato complessivo, linguistico-espressivo ed emotivo di un'immagine.</p> <p>Trovare relazioni logiche e cronologiche fra immagini in sequenza</p>
--	--	-------------------	---

Relazioni interdisciplinari:

Italiano: raccontare per immagini.

Scienze e tecnologia: conoscere e manipolare materiali;

Geografia: orientarsi nello spazio del foglio; usare gli indicatori spaziali per descrivere e per produrre un'immagine; analizzare il paesaggio.

Educazione fisica: usare correttamente la mano e il polso; conoscere lo schema corporeo

CURRICOLO DI MUSICA
CLASSI PRIME E SECONDE

Indicatori	Competenze	Traguardi	Obiettivi
Ascoltare, analizzare rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Senso di iniziativa.</p>	<p>L'allievo/a viene guidato ad ascoltare brani musicali adatti all'età appartenenti a generi e culture diverse.</p> <p>Rappresenta, attraverso la globalità dei linguaggi, fenomeni sonori e musicali utilizzando codici differenti.</p>	<p>Riprodurre suoni e rumori del paesaggio sonoro.</p> <p>Riprodurre graficamente un paesaggio sonoro attraverso segni concordati.</p> <p>Individuare la provenienza di un suono nello spazio.</p> <p>Individuare, memorizzare e riprodurre ritmi.</p> <p>Potenziare la capacità di attenzione, concentrazione e memoria attraverso tecniche di ascolto guidato.</p>
Esprimersi col canto e semplici strumenti	<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Competenze</p>	<p>L'allievo/a esplora diverse possibilità espressive della voce, di</p>	<p>Giocare con la voce.</p> <p>Riprodurre con la voce e i movimenti del</p>

	sociali e civiche Competenza in campo tecnologico. Imparare a imparare. Senso di iniziativa. Consapevolezza ed espressione culturale	oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e a culture differenti, utilizzando anche strumenti autocostruiti. Improvvisa liberamente in modo creativo.	corpo suoni e rumori. Eseguire per imitazione semplici canti e composizioni vocali. Analizzare gli strumenti e ricavarne sonorità.
--	--	--	--

Relazioni interdisciplinari:

Italiano: giochi fonetici, corretta pronuncia di fonemi e sillabe; canzoni e poesie rime, continuum sonoro e pause

Matematica: metrica sonora, partitura dei suoni.

Scienze e tecnologia: strumenti musicali, oggetti e fonti sonore.

Storia e geografia: musiche tradizionali dei popoli

Arte e immagine: colori dei suoni sonorità nelle immagini

Educazione fisica: movimenti ritmici e andature

CURRICOLO MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA			
EDUCAZIONE FISICA			
COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI / ABILITA'	
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio – respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.</p>	
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva.</i>	<p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicale e coreutiche.</p>	<p>Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione.</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti.</p>	
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	<p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gioco sport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporale anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare semplici coreografie o</p>	

		<p>progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.</p> <p>Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive.</p> <p>Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.</p> <p>Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>

ARTE E IMMAGINE		
<i>Esprimersi e comunicare</i>	<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi, e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>
<i>Osservare e leggere le immagini</i>	<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p>	<p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>
<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>
		<p>Trasformare immagini e materiali per rappresentare la realtà percepita e per ricercare soluzioni espressive personali.</p> <p>Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.</p> <p>Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.</p>
		<p>Riconoscere, in un testo iconico - visivo, gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo.</p>
		<p>Guardare, osservare e descrivere con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Familiarizzare con forme d'arte appartenenti alla propria ed ad altre culture</p>

			<p>Acquisire l'idea dell'arte come patrimonio storico e culturale di un popolo.</p>
MUSICA			
<p><i>Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali</i></p>	<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p>	<p>Cogliere all'ascolto alcuni aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.</p> <p>Cogliere e rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori musicali utilizzando eventualmente sistemi simbolici.</p> <p>Interpretare, rielaborare e tradurre in altri codici (verbale, grafico, del corpo e del movimento) un brano musicale: <i>Globalità dei Linguaggi</i></p> <p>Riconoscere e classificare i principali strumenti musicali: archi, legni, ottoni, percussioni.</p> <p>Indagare e riflettere sulla funzione della musica in ambito sociale e personale.</p> <p>Valutare gli aspetti estetici in brani musicali di vario genere e stile, di tempi, culture e luoghi diversi.</p> <p>Acquisire, tramite l'ascolto e la discussione collettiva, un'idea della musica come patrimonio culturale di un popolo e come elemento di</p>

	<p><i>Esprimersi col canto e semplici strumenti</i></p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>SENSO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</p> <p>COMPETENZA MATEMATICA</p>		<p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare le tecniche e materiali.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>confronto tra culture</p>	<p>Acquisire conoscenza delle possibilità della voce e sperimentarne le varianti.</p> <p>Utilizzare voce e strumenti in modo consapevole e creativo, ampliando le proprie capacità di interpretazione sonoro-musicale.</p> <p>Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività.</p> <p>Leggere canti e partiture sempre più complessi, anche a due voci pari.</p> <p>Articolare combinazioni ritmiche, timbriche e melodiche da eseguire con voce, corpo e strumenti</p> <p>Utilizzare semplici strumenti in improvvisazioni collettive, in modo creativo e consapevole.</p>
--	---	--	--	------------------------------	--

Tecnologie per il quinquennio

indicatori	Competenze chiave europea	Traguardi	Obiettivi
<p>Vedere e osservare</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p>Intervenire e trasformare</p>	<p>competenze di base in scienza e tecnologia;</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di</p>	<p>Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.</p> <p>Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.</p> <p>Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.</p> <p>Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.</p>

	<p style="text-align: center;">Competenza digitale</p>	<p>comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la preparazione di alimenti.</p> <p>. Eseguire interventi di decorazione riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Riconoscere le parti fondamentali del computer e le funzioni principali di semplici programmi informatici.</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.</p>
--	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ITALIANO

Competenza chiave europea: COMUNICARE NELLA MADRELINGUA

Competenza specifica: INTERAGIRE E COMUNICARE VERBALMENTE (ASCOLTARE/PARLARE)

	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p style="text-align: right;">CLASSE 1^a</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscersi, socializzare, star bene a scuola (accoglienza: mi presento, io e la scuola, io e la lettura...) <input type="checkbox"/> Il testo narrativo: struttura, tecniche narrative ed espressive, sequenze (narrative, descrittive, riflessive, dialogiche) <input type="checkbox"/> Il testo descrittivo: descrizione oggettiva e soggettiva di una persona, di un animale, di un oggetto <input type="checkbox"/> Il testo regolativo <input type="checkbox"/> Il testo espositivo <input type="checkbox"/> Gli strumenti (verso, strofa, rima) e il linguaggio (figure retoriche di suono e di significato) del poeta 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare gli elementi essenziali di una comunicazione <input type="checkbox"/> Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali <input type="checkbox"/> Individuare i personaggi, i luoghi e il tempo della storia <input type="checkbox"/> Riconoscere la situazione iniziale, intermedia e finale di una storia <input type="checkbox"/> Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico <input type="checkbox"/> Descrivere se stesso, personaggi o scene <input type="checkbox"/> Rispondere, in modo pertinente, a semplici domande relative a ciò che ha letto, ascoltato, o a esperienze personali <input type="checkbox"/> Spiegare con parole proprie i termini conosciuti <input type="checkbox"/> Esporre contenuti o esperienze in modo chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> Partecipare in modo appropriato ad una discussione in classe 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presta attenzione per il tempo necessario <input type="checkbox"/> Comprende semplici indicazioni o istruzioni di lavoro <input type="checkbox"/> Comprende le informazioni più significative relative ai vari tipi di testo <input type="checkbox"/> Scandisce bene le parole e parla a voce alta <input type="checkbox"/> Interviene in modo pertinente all'argomento o alla situazione comunicativa <input type="checkbox"/> Racconta, conoscenze o esperienze personali, in modo ordinato e chiaro

<p>CLASSE 2ª</p>	<p><input type="checkbox"/> Il testo narrativo: struttura, fábula e intreccio, narratore, tecniche narrative ed espressive</p> <p><input type="checkbox"/> L' autobiografia: caratteristiche strutturali e linguistiche</p> <p><input type="checkbox"/> Il diario</p> <p><input type="checkbox"/> La cronaca</p> <p><input type="checkbox"/> La lettera personale: informale e formale</p> <p><input type="checkbox"/> Il testo descrittivo: modalità di descrizione di un luogo</p> <p><input type="checkbox"/> Il testo espositivo</p> <p><input type="checkbox"/> Gli strumenti (argomento, tema, tipi di verso, di strofa, di rima) e il linguaggio del poeta</p> <p><input type="checkbox"/> I generi letterari: il racconto di fantasia, di fantasmi, horror, comico e umoristico</p> <p><input type="checkbox"/> I temi: l'amicizia, vivere in società, sport e alimentazione, l'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Altri linguaggi. Il cinema e la televisione</p>	<p><input type="checkbox"/> Mantenere l'attenzione per il tempo necessario alla situazione di ascolto</p> <p><input type="checkbox"/> Comprendere il significato globale di un testo narrativo o espositivo</p> <p><input type="checkbox"/> Ascoltare testi, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, individuando scopo, argomento e informazioni principali</p> <p><input type="checkbox"/> Comprendere il significato di un'informazione più complessa</p> <p><input type="checkbox"/> Riferire, in modo chiaro, esperienze personali o il contenuto di un testo letto o ascoltato</p> <p><input type="checkbox"/> Organizzare logicamente le informazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Intervenire, in una discussione, in modo appropriato rispettando temi e tempi</p> <p><input type="checkbox"/> Relazionare su un argomento utilizzando un lessico adeguato</p>	<p><input type="checkbox"/> Ascolta in modo attivo</p> <p><input type="checkbox"/> Segue le indicazioni date per svolgere un compito</p> <p><input type="checkbox"/> Comprende e ricorda tutti gli elementi relativi a un genere, un tema, un argomento</p> <p><input type="checkbox"/> Interviene in una discussione rispettando il turno</p> <p><input type="checkbox"/> Interviene in una discussione in modo ordinato e pertinente</p> <p><input type="checkbox"/> Racconta, conoscenze o esperienze personali, in modo ordinato, chiaro e coerente</p>
<p>CLASSE 3ª</p>	<p><input type="checkbox"/> Il testo narrativo: trama, sistema dei personaggi, tempo della storia e della narrazione, tecniche narrative ed espressive, narratore e punto di vista</p> <p><input type="checkbox"/> Il testo argomentativo</p> <p><input type="checkbox"/> Gli strumenti e il linguaggio del poeta</p> <p><input type="checkbox"/> I generi letterari: il racconto fantastico e surreale, di fantascienza, giallo, il romanzo</p> <p><input type="checkbox"/> I temi: adolescenza e adolenzenze, la società e i problemi del mondo contemporaneo (diritti umani, razzismi, guerre e persecuzioni, cittadinanza, cultura della pace e della legalità)</p> <p><input type="checkbox"/> Altri linguaggi: il giornale, la multimedialità</p>	<p><input type="checkbox"/> Ricostruire, a grandi linee, la trama del racconto o il contenuto di un testo non narrativo</p> <p><input type="checkbox"/> Prendere appunti e sintetizzare secondo le tecniche apprese</p> <p><input type="checkbox"/> Ricostruire le caratteristiche dei personaggi, dei luoghi e del tempo anche attraverso le informazioni implicite</p> <p><input type="checkbox"/> Individuare l'intenzione comunicativa dell'autore</p> <p><input type="checkbox"/> Riconoscere le principali caratteristiche di linguaggi specifici</p> <p><input type="checkbox"/> Riferire esperienze, eventi, trame in modo chiaro e ordinato</p> <p><input type="checkbox"/> Esprimere semplici opinioni e riflessioni personali</p> <p><input type="checkbox"/> Intervenire in una discussione rispettando temi e tempi</p> <p><input type="checkbox"/> Formulare domande ed interagire verbalmente in modo corretto</p> <p><input type="checkbox"/> Commentare un testo letto, un film ecc. utilizzando un lessico appropriato</p> <p><input type="checkbox"/> Motivare le proprie opinioni confrontandole con opinioni e punti di vista diversi</p>	<p><input type="checkbox"/> Utilizza diverse strategie per distinguere le informazioni dai concetti e dalle opinioni personali, dell'autore o di chi parla</p> <p><input type="checkbox"/> Ascolta in modo critico per poter esprimere un giudizio</p> <p><input type="checkbox"/> Partecipa a una discussione per esprimere la propria opinione e confrontarla con quella degli altri</p> <p><input type="checkbox"/> Racconta, conoscenze o esperienze personali, in modo ordinato, chiaro, coerente, lessico appropriato e adeguato alla situazione comunicativa</p>

ITALIANO

Competenza chiave europea: **COMUNICARE NELLA MADRELINGUA**

Competenza specifica: **LEGGERE**

	Conoscenze	Abilità	Competenze
CLASSE 1^a	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscersi, socializzare, star bene a scuola (accoglienza: mi presento, io e la scuola, io e la lettura...) <input type="checkbox"/> Il testo narrativo: struttura, tecniche narrative ed espressive, sequenze (narrative, descrittive, riflessive, dialogiche) <input type="checkbox"/> Il testo descrittivo: descrizione oggettiva e soggettiva di una persona, di un animale, di un oggetto <input type="checkbox"/> Il testo regolativo <input type="checkbox"/> Il testo espositivo <input type="checkbox"/> Gli strumenti (verso, strofa, rima) e il linguaggio (figure retoriche di suono e di significato) del poeta <input type="checkbox"/> I generi letterari: la favola, la fiaba, il mito, la leggenda, l'epica classica, la filastrocca, la poesia, l'avventura. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere silenziosamente nel tempo prestabilito <input type="checkbox"/> Leggere ad alta voce in modo fluido, rispettando le pause indicate dai segni d'interpunzione <input type="checkbox"/> Comprendere il significato globale di un testo <input type="checkbox"/> Individuare personaggi principali, luogo, tempo e azioni <input type="checkbox"/> Riconoscere le caratteristiche e i ruoli dei personaggi <input type="checkbox"/> Capire la struttura di una storia (situazione iniziale, sviluppo della vicenda e situazione finale). 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizza correttamente le tecniche di lettura da applicare ai testi proposti <input type="checkbox"/> Comprende, in modo autonomo, le informazioni esplicite per la comprensione globale di testi narrativi e non <input type="checkbox"/> Individua, in modo autonomo, le caratteristiche formali e strutturali dei testi analizzati.
CLASSE 2^a	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il testo narrativo: struttura, favola e intreccio, narratore, tecniche narrative ed espressive <input type="checkbox"/> L'autobiografia: caratteristiche strutturali e linguistiche ❖ La lettera personale: informale e formale ❖ Il diario ❖ La cronaca <input type="checkbox"/> Il testo descrittivo: modalità di descrizione di un luogo <input type="checkbox"/> Il testo espositivo <input type="checkbox"/> Gli strumenti (argomento, tema, tipi di verso, di strofa, di rima) e il linguaggio del poeta <input type="checkbox"/> I generi letterari: il racconto di fantasia, horror, comico e umoristico <input type="checkbox"/> I temi: l'amicizia, vivere in società, sport e alimentazione, l'ambiente <input type="checkbox"/> Altri linguaggi. Il cinema e la televisione 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere in modo chiaro ed espressivo <input type="checkbox"/> Comprendere dal contesto il significato di un termine o di un'espressione <input type="checkbox"/> Comprendere il contenuto globale di un testo e il suo messaggio <input type="checkbox"/> Individuare le caratteristiche dei personaggi, del tempo e dei luoghi <input type="checkbox"/> Riconoscere e analizzare le caratteristiche formali e linguistiche dei testi narrativi, non narrativi e poetici <input type="checkbox"/> Distinguere le sequenze narrative, descrittive, riflessive e dialogiche 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizza le tecniche apprese per una lettura espressiva dei testi proposti <input type="checkbox"/> Individua le informazioni esplicite ed implicite per la comprensione di testi narrativi e non <input type="checkbox"/> Individua tutte le caratteristiche formali, strutturali e linguistiche dei testi analizzati

- Il testo narrativo: trama, sistema dei personaggi, tempo della storia e della narrazione, tecniche narrative ed espressive, narratore e punto di vista
- Il testo argomentativo
- Gli strumenti e il linguaggio del poeta
- I generi letterari: il racconto fantastico e surreale, di fantascienza, giallo, il romanzo.
- I temi: adolescenza e adolescenze, la società e i problemi del mondo contemporaneo (diritti umani, razzismi, guerre e persecuzioni, cittadinanza, cultura della pace e della legalità)
- Altri linguaggi: il giornale, la multimedialità

- Leggere correttamente
- Leggere in modo fluente ed espressivo adeguando l'intonazione della voce alle caratteristiche del genere, ai destinatari e al contesto
- Comprendere il significato globale di un testo
- Analizzare le principali caratteristiche strutturali e linguistiche dei testi esaminati
- Individuare l'intenzione comunicativa dell'autore
- Individuare le caratteristiche psicologiche, sociali e culturali dei personaggi

- Utilizza le tecniche apprese per una lettura espressiva e interpretativa, adeguata al genere, al contesto e ai destinatari
- Individua le informazioni per la comprensione di testi narrativi e non, anche complessi, e per formulare opinioni personali
- Individua tutte le caratteristiche formali, strutturali e linguistiche dei testi analizzati

ITALIANO

Competenza chiave europea: **COMUNICARE NELLA MADRELINGUA**

Competenza specifica: **SCRIVERE**

	Conoscenze	Abilità	Competenze
CLASSE 1^a	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il testo narrativo: struttura, tecniche narrative ed espressive, sequenze (narrative, descrittive, riflessive, dialogiche) <input type="checkbox"/> Il testo descrittivo: descrizione oggettiva e soggettiva di una persona, di un animale, di un oggetto <input type="checkbox"/> Il testo regolativo <input type="checkbox"/> Il testo espositivo <input type="checkbox"/> Gli strumenti (verso, strofa, rima) e il linguaggio (figure retoriche di suono e di significato) del poeta <input type="checkbox"/> I generi letterari: la favola, la fiaba, il mito, la leggenda, l'epica classica, la filastrocca, la poesia, l'avventura, il fantasy <input type="checkbox"/> I temi: la famiglia, il rapporto con gli altri, l'amicizia, la natura <input type="checkbox"/> Altri linguaggi: il fumetto, la pubblicità 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scrivere con grafia chiara, rispettando le regole ortografiche e sintattiche, usando la punteggiatura in modo appropriato <input type="checkbox"/> Utilizzare un lessico appropriato al testo prodotto <input type="checkbox"/> Sintetizzare, completare, rielaborare, inventare testi narrativi <input type="checkbox"/> Descrivere ambienti, oggetti e persone <input type="checkbox"/> Comporre testi coerenti alla tematica proposta <input type="checkbox"/> Integrare i testi con considerazioni personali su fatti e personaggi 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produce testi coerenti rispetto alle indicazioni date <input type="checkbox"/> Produce sintesi e descrizioni <input type="checkbox"/> Controlla la correttezza ortografica, grammaticale e della punteggiatura
CLASSE 2^a	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il testo narrativo: struttura, favola e intreccio, narratore, tecniche narrative ed espressive ❖ L'autobiografia: caratteristiche strutturali e linguistiche ❖ Il diario ❖ La cronaca <input type="checkbox"/> La lettera personale: informale e formale <input type="checkbox"/> Il testo descrittivo: modalità di descrizione di un luogo <input type="checkbox"/> Il testo espositivo <input type="checkbox"/> Gli strumenti (argomento, tema, tipi di verso, di strofa, di rima) e il linguaggio del poeta <input type="checkbox"/> I generi letterari: il racconto di fantasia, horror, comico e umoristico <input type="checkbox"/> I temi: l'amicizia, vivere in società, sport e alimentazione, l'ambiente <input type="checkbox"/> Altri linguaggi. Il cinema e la televisione 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esporre un'esperienza personale in modo chiaro e corretto <input type="checkbox"/> Produrre testi narrativi ed espressivi applicando modelli appresi <input type="checkbox"/> Riassumere il contenuto di un testo usando le tecniche adeguate <input type="checkbox"/> Comporre testi coerenti alla tematica proposta <input type="checkbox"/> Integrare i testi con riflessioni personali su personaggi, fatti, tematiche ... <input type="checkbox"/> Utilizzare un lessico appropriato ai vari tipi di testo prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produce testi chiari, ordinati e rispondenti alle caratteristiche delle tipologie testuali <input type="checkbox"/> Compone testi coerenti alla tematica proposta <input type="checkbox"/> Controlla la correttezza formale e la coerenza del testo elaborato

- Il testo narrativo: trama, sistema dei personaggi, tempo della storia e della narrazione, tecniche narrative ed espressive, narratore e punto di vista.
- Il testo argomentativo
- Gli strumenti e il linguaggio del poeta
- I generi letterari: il racconto fantastico e surreale, di fantascienza, giallo, il romanzo
- I temi: adolescenza e adolescenze, la società e i problemi del mondo contemporaneo (diritti umani, razzismi, guerre e persecuzioni, cittadinanza, cultura della pace e della legalità)
- Altri linguaggi: il giornale, la multimedialità

- Produrre periodi chiari e sintatticamente corretti
- Esporre un'esperienza personale in modo chiaro, ordinato e corretto
- Produrre testi espressivi, informativi – espositivi o argomentativi applicando modelli appresi
- Integrare i testi con riflessioni e opinioni personali su personaggi, fatti, tematiche ...

- Produce testi di diverse tipologie testuali integrati da riflessioni, opinioni, punti di vista e critiche**
- Sceglie il registro e il lessico in relazione alla tipologia testuale e allo scopo**
- Controlla la correttezza formale, la coerenza e la pertinenza del testo elaborato**

ITALIANO

Competenza chiave europea: **COMUNICARE NELLA MADRELINGUA**

Competenza specifica: **ACQUISIRE ED ESPANDERE IL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO, CONOSCERE ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLETTERE SULL'USO DELLA LINGUA**

	Conoscenze	Abilità	Competenze
CLASSE 1^a	<input type="checkbox"/> Il lessico: parole e significato <input type="checkbox"/> La fonologia: sillabe, accento, elisione, troncamento <input type="checkbox"/> La morfologia: nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo	<input type="checkbox"/> Riconoscere un codice e le sue regole <input type="checkbox"/> Riconoscere e analizzare i suoni e i segni di una lingua <input type="checkbox"/> Riconoscere e analizzare gli elementi variabili e invariabili del discorso <input type="checkbox"/> Riconoscere gli elementi fondamentali della frase semplice	<input type="checkbox"/> Applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative al lessico, all'ortografia e alla morfologia
CLASSE 2^a	<input type="checkbox"/> La morfologia: verbo, avverbio, preposizione, congiunzione <input type="checkbox"/> La sintassi: frase semplice, soggetto, predicato, attributo, apposizione, complementi	<input type="checkbox"/> Riconoscere e analizzare gli elementi variabili e invariabili del discorso <input type="checkbox"/> Riconoscere e analizzare gli elementi della frase semplice	<input type="checkbox"/> Applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice
CLASSE 3^a	<input type="checkbox"/> La sintassi: frase semplice, soggetto, predicato, attributo, apposizione, complementi <input type="checkbox"/> La sintassi: frase complessa, principale, coordinate, subordinate, vari tipi di subordinazione	<input type="checkbox"/> Riconoscere e analizzare gli elementi variabili e invariabili del discorso <input type="checkbox"/> Riconoscere e analizzare gli elementi della frase semplice <input type="checkbox"/> Riconoscere e analizzare gli elementi della frase complessa	<input type="checkbox"/> Applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali

SEZIONE A: Traguardi formativi

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
	<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, preferenze, eventi passati, progetti futuri, temi e problematiche riguardanti l'attualità, la legalità, l'ambiente sociale e quello naturale, etc), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali e dalla lettura di testi.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale ed eventualmente in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Usare la lingua per comprendere, apprendere e comunicare contenuti afferenti a varie discipline scolastiche.</p> <p>Lo studio delle lingue straniere si inserisce a pieno titolo nello sviluppo delle competenze imprescindibili del cittadino espresse nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Infatti, la metodologia, che fa sempre più appello agli strumenti digitali (LIM, tablet, risorse in rete, etc), contribuisce a sviluppare un uso consapevole e progressivamente più competente delle risorse e degli strumenti a disposizione.</p> <p>Inoltre, L'apprendimento delle lingue straniere è uno dei luoghi privilegiati per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, attraverso:</p> <p>A. metodologie di lavoro (lavori in coppia, lavori in gruppo, apprendimento cooperativo, giochi, drammatizzazioni, cooperazione alla risoluzione di problemi, etc);</p> <p>B. contenuti intrinseci alle lingue 2 e 3 (ascoltare, comprendere, interagire in modo ordinato e adeguato ai ruoli e alle situazioni, conoscere e rispettare aspetti culturali diversi da quelli del Paese di origine;</p> <p>C. apertura multiculturale e interculturale: lo studio delle lingue 2 e 3 riflette la complessità della società attuale e incoraggia allo stesso tempo l'identità di ciascuno e il riconoscimento reciproco, promuovendo un atteggiamento di mutuo rispetto e collaborazione</p>
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	
ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	ABILITA' ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
INGLESE(Liv. A2)	

<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere il significato globale e i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Discriminare e riprodurre correttamente i suoni della seconda lingua, specialmente quelli non esistenti nelle lingue già note allo studente</p> <p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace, esprimere un'opinione e interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti chiave della conversazione</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Sulla base di semplici consegne, organizzare ed esporre un breve testo orale riguardante situazioni comuni relative alla vita quotidiana</p> <p>Letture (comprensione scritta) Individuare e comprendere informazioni esplicite e prevedibili in brevi testi di uso quotidiano</p> <p>Comprendere testi elementari e schematici riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>Comprendere brevi storie, e testi narrativi in edizioni semplificate</p> <p>Scrittura (Produzione scritta) Produrre risposte a domande di ricerca di informazioni contenute nei testi scritti</p> <p>Scrivere brevi messaggi personali adeguati al destinatario e che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare corretta</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Acquisire il concetto di funzione comunicativa della lingua</p> <p>Approcciare la lingua straniera in termini di scelte lessicali, strutturali e intonative, di registro, pronuncia e ortografia funzionali alla comunicazione</p> <p>Rilevare regolarità e variazioni nelle forme delle strutture.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere i propri errori e il modo di apprendere le lingue.</p> <p>Correggere modalità errate di apprendimento per ottenere il miglior risultato (competenza attesa) con il minimo sforzo.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro, e l'ascolto sia guidato mediante tabelle, clozetexts, domande con risposte a scelta multipla</p> <p>Individuare - ascoltando - termini e informazioni pertinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti chiave della conversazione formulando frasi in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando opinioni e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Letture (comprensione scritta) Individuare e comprendere informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in messaggi personali.</p> <p>Comprendere testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a semplici contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Compendere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>Leggere brevi testi narrativi e semplici biografie in edizioni facilitate graduate.</p> <p>Scrittura (Produzione scritta) Produrre risposte a domande di comprensione di informazioni contenute nei testi scritti.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi messaggi personali adeguati al destinatario e che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare corretta</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Consolidare il concetto di funzione comunicativa della lingua</p> <p>Approcciare la lingua straniera in termini di scelte lessicali, strutturali e intonative, di registro, pronuncia e ortografia funzionali alla comunicazione</p> <p>Rilevare regolarità e variazioni nelle forme delle strutture.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere i propri errori e il modo di apprendere le lingue.</p> <p>Correggere modalità errate di apprendimento per ottenere il miglior risultato (competenza attesa) con il minimo sforzo.</p> <p>Riflettere sul proprio apprendimento e sul proprio apporto nell'ambito di un gruppo di apprendimento cooperativo</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Individuare le informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro, e l'ascolto sia guidato mediante tabelle, clozetexts, domande con risposte a scelta multipla.</p> <p>Individuare ascoltando termini e informazioni pertinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Riferire informazioni contenute in testi di varie tipologie, anche afferenti a discipline scolastiche, utilizzando un lessico appropriato e adeguato al contesto.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti chiave della conversazione ed esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando opinioni e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Letture (comprensione scritta) Individuare e comprendere informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in messaggi personali.</p> <p>Compendere testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Compendere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>Compendere brevi testi narrativi e semplici biografie in edizioni adeguate al livello di competenza.</p> <p>Scrittura (Produzione scritta) Produrre risposte a domande di ricerca di informazioni contenute nei testi scritti.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi lettere e altri messaggi personali adeguati al destinatario e che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare corretta</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Consolidare il concetto di funzione comunicativa della lingua</p> <p>Approcciare la lingua straniera in termini di scelte lessicali, strutturali e intonative, di registro, pronuncia e ortografia funzionali alla comunicazione</p> <p>Rilevare regolarità e variazioni nelle forme delle strutture.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere i propri errori e il modo di apprendere le lingue.</p> <p>Correggere modalità errate di apprendimento per ottenere il miglior risultato (competenza attesa) con il minimo sforzo.</p> <p>Riflettere sul proprio apprendimento e sul proprio apporto nell'ambito di un gruppo di apprendimento cooperativo</p>	<p>Microabilità per la classe prima</p> <p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentarsi e salutarsi - incontrare gente e chiedere / dare info personali - parlare di legami familiari e della propria famiglia - dire e chiedere che cosa si possiede - esprimere preferenze su oggetti e attività - parlare della propria casa e degli ambienti preferiti - parlare delle proprie attività quotidiane e di ciò che si fa di solito - parlare della scuola e delle attività scolastiche - parlare dei propri gusti riguardo a cibi e bevande 	<p>Microabilità per la classe seconda</p> <p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - ordinare al ristorante - offrire, accettare/rifiutare un'offerta - esprimere preferenze - dare suggerimenti e fare proposte, accettare/rifiutare - parlare di eventi passati - esprimere accordo/disaccordo - esprimere preferenze su musica, generi letterari e cinematografici - parlare di progetti futuri - chiedere e dare indicazioni stradali - descrivere una persona nell'aspetto fisico e negli aspetti caratteriali - confrontare - parlare di eventi storici nella loro corretta cronologia - parlare di doveri, obblighi, divieti e necessità - chiedere, accordare/negare permessi - fare richieste in modo cortese 	<p>Microabilità per la classe terza</p> <p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere accordi e fare programmi - parlare di intenzioni per il futuro - interagire in situazioni di viaggio (aeroporto / stazione / ostello / albergo / ufficio info turistiche) - fare previsioni per il futuro - fare promesse e offerte - dare definizioni e spiegazioni - parlare di esperienze passate - parlare della durata di un'azione / evento tra passato e presente - parlare di azioni in corso nel passato - fare ipotesi ed esprimerne le conseguenze - riferire info, richieste, ordini - comprendere e risporre in sintesi biografie di personaggi storici, testi argomentativi su diritti civili, salvaguardia ambientale, energia, uso degli strumenti informatici, espressioni culturali diverse - anche in ambito artistico e musicale
--	---	--	--	---	--

<ul style="list-style-type: none"> - parlare delle feste e di ciò che vi si fa - parlare del tempo libero - parlare di ciò che si sa/non si sa fare - fare compere: scegliere e comprare - descrivere l'abbigliamento e ciò che si sta indossando - dare e comprendere istruzioni e ordini - parlare di ciò che sta accadendo e delle azioni rappresentate in un'immagine <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - pronomi personali soggetto - aggettivi possessivi - be (presente, tutte le forme) - articoli - question words - plurale dei sostantivi (regolare e irregolarità) - aggettivi e pronomi dimostrativi - havegot (presente, tutte le forme) - caso possessivo - posizione dell'aggettivo qualificativo - posizione delle parole nella frase - thereis /there are - preposizioni di luogo - some / any - verbi ordinari (Simple Present, tutte le forme) - avverbi ed espressioni di frequenza - preposizioni di tempo - pronomi personali complemento - il verbo like (e verbs of feeling) - can (tutte le forme) - imperativo (affermativo e negativo) - verbi ordinari (PresentContinuous, tutte le forme) 	<ul style="list-style-type: none"> - parlare dello stato di salute, delle abitudini igieniche/alimentari e di stile di vita - chiedere e dare consigli <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Countable/uncountable nouns - espressioni di quantità - pronomi possessivi - whose - Be, have e verbiodinari (Simple Past, tutte le forme, regole eirregolarità) - iparadigma del verbo - connottoirtemporali - il Present Continuous con funzione di futuro - preposizioni di luogo (2) - How far? How long? - comparativi e superlatividell'aggettivo - must (tutte le forme) - have to / don't have to - verbi + -ing - should / shouldn't - composti di some/any/no/every 	<p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbi ordinari (be going to form, tutte le forme) - verbi ordinari (will, tutte le forme) - pronomi relativi e pronomeone/ones - shall I? / shall we - verbiodinari (present perfect, tutte le forme) - present perfect con for/since, just/already/yet, ever/never - verbiodinari (past continuous, tutte le forme) - zero e first conditional - reported speech
---	---	--

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
	<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, preferenze, eventi passati, progetti futuri, temi e problematiche riguardanti l'attualità, la legalità, l'ambiente sociale e quello naturale, ecc.), ad interazioni comunicative o alla visione di contenuti multimediali e alla lettura di testi.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale ed eventualmente in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Usare la lingua per comprendere, apprendere e comunicare contenuti afferenti a varie discipline scolastiche.</p> <p>Lo studio delle lingue straniere si inserisce a pieno titolo nello sviluppo delle competenze imprescindibili del cittadino espresse nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.</p> <p>Infatti, la metodologia, che fa sempre più appello agli strumenti digitali (LIM, tablet, risorse in rete, ecc.), contribuisce a sviluppare nei discenti un uso consapevole e progressivamente più competente delle risorse e degli strumenti a disposizione.</p> <p>Inoltre, l'apprendimento delle lingue straniere è uno dei luoghi privilegiati per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, attraverso:</p> <p>A. metodologie di lavoro (lavori in coppia, lavori in gruppo, apprendimento cooperativo, giochi, drammatizzazioni, cooperazione alla risoluzione di problemi, ecc.);</p> <p>B. contenuti intrinseci alle lingue 2 e 3 (ascoltare, comprendere, interagire in modo ordinato e adeguato ai ruoli e alle situazioni, conoscere e rispettare aspetti culturali diversi da quelli del Paese di origine);</p> <p>C. apertura multiculturale e interculturale: lo studio delle lingue 2 e 3 riflette la complessità della società attuale e incoraggia allo stesso tempo l'identità di ciascuno e il riconoscimento reciproco, promuovendo un atteggiamento di mutuo rispetto e collaborazione.</p>
COMPETENZE SPECIFICHE /DI BASE	
ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA' ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Microabilità per la classe prima</i>	<i>Microabilità per la classe seconda</i> SECONDA LINGUA
	<i>Microabilità per la classe terza</i>

<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti, il ruolo degli interlocutori e informazioni specifiche relative ad ambiti di cui si conosca il lessico di base.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale, se il contenuto è illustrato e supportato dalle immagini (ex. semplici cartoni animati per bambini di fascia di età inferiore, filastrocche illustrate, brevi video relativi a scene di vita quotidiana) e se guidato da tabelle, cloze tests, domande a risposte multiple, ecc..</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti, il ruolo degli interlocutori e informazioni specifiche relative ad ambiti di cui si conosca il lessico di base.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale, se il contenuto è illustrato e supportato dalle immagini (ex. semplici cartoni animati per bambini di fascia di età inferiore, filastrocche illustrate, brevi video relativi a scene di vita quotidiana) e se guidato da tabelle, cloze tests, domande a risposte multiple, ecc.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale e informazioni specifiche di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p>Comprendere annunci e testi radiofonici o televisivi guidati da cloze tests, domande a scelta multipla, ecc.</p> <p>Comprendere, ascoltando, termini ed informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>
<p>Parlato (produzione e interazione orale) Discriminare e riprodurre correttamente i suoni della seconda lingua, specialmente quelli non esistenti nelle lingue già note allo studente.</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti la sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando le funzioni comunicative note, ed espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e avvenimenti familiari utilizzando in modo adeguato parole, funzioni linguistiche e frasi note.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando lessico, funzioni linguistiche, espressioni e frasi adatte alla situazione, espresse in modo chiaro anche se non sempre corretto.</p> <p>Riferire in modo semplice le principali informazioni relative a brani letti riguardanti i contenuti e gli ambiti lessicali presentati (cucina, abbigliamento, case, città, ecc.) come primo approccio alla cultura del paese della lingua studiata.</p>	<p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Riferire informazioni contenute in testi di varia tipologia (fumetti, testi narrativi, informativi su vari argomenti, relativi alle materie scolastiche) utilizzando un lessico semplice ma adeguato al contesto.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendendo i punti chiave della conversazione ed esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p>
<p>Letture (comprensione scritta) Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere brevi testi descrittivi utilizzando il lessico noto (ambiti relativi alla presentazione di se stessi, descrizione fisica, descrizione della famiglia, della casa, ecc.); rispondere a semplici domande referenziali relative a brevi testi sugli argomenti noti afferenti l'esperienza concreta e quotidiana.</p>	<p>Letture (comprensione scritta) Comprendere testi semplici di contenuto familiare e relativi alla cultura e civiltà del paese di cui si studia la lingua e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (per es. menu, annunci, pubblicità) o relativi a semplici argomenti che si collegano alle altre materie di studio (storia, geografia, scienze, musica) (eventualmente anche solo come presentazione del lessico specifico per l'esecuzione di un compito in apprendimento cooperativo).</p> <p>Comprendere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, svolgimento di giochi, regole per attività collaborative.</p>	<p>Letture (comprensione scritta) Comprendere testi semplici di contenuto personale, relativi alla sfera di interessi della fascia d'età, materiale di uso corrente (pubblicità, brochure, testi in rete) relativi a contenuti di studio di altre discipline, cogliendone le informazioni generali e specifiche.</p> <p>Comprendere testi riguardanti istruzioni d'uso di un oggetto, le regole di svolgimento di giochi, le regole per attività di tipo collaborativo.</p> <p>Comprendere brevi testi narrativi in edizioni adeguate al livello di competenza.</p>
<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Acquisire il concetto di funzione comunicativa della lingua, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare le parole nei contesti d'uso; - apprezzare la lingua straniera in termini di scelte lessicali, strutturali e intonative, di registro, pronuncia e ortografia, funzionali alla comunicazione. <p>Rilevare regolarità e variazioni nelle forme delle strutture.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere i propri errori e il modo di apprendere le lingue</p> <p>Correggere modalità errate di apprendimento, per ottenere il miglior risultato (competenza attesa) con il minimo sforzo.</p>	<p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere brevi testi descrittivi di argomento familiare utilizzando il lessico, le funzioni e le strutture note, in modo che il testo sia comprensibile anche se non sempre corretto.</p> <p>rispondere a semplici domande referenziali relative a brevi testi sugli argomenti noti afferenti all'esperienza concreta e quotidiana, ad aspetti della civiltà del paese di cui si studia la lingua (per es. gastronomia, feste tradizionali, ecc.) e semplici contenuti di altre materie di studio.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni ed opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi messaggi personali adeguati al destinatario e che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi chiara anche se non sempre corretta.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Consolidare il concetto di funzione comunicativa della lingua, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare le parole nei contesti d'uso; - apprezzare la lingua straniera in termini di scelte lessicali, strutturali e intonative, di registro, pronuncia e ortografia, funzionali alla comunicazione. <p>Rilevare regolarità e variazioni nelle forme delle strutture.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>	<p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere brevi e semplici testi per raccontare le proprie esperienze (per esempio, raccontare film, letture, esperienze personali di vario genere come la partecipazione a feste, viaggi, incontri, ecc.), esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici; scrivere brevi lettere o altri messaggi, per esempio per fare auguri, ringraziare o invitare qualcuno;</p> <p>rispondere a domande di ricerca di informazioni contenute in testi scritti; il tutto anche con errori formali e imperfezioni lessicali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Consolidare il concetto di funzione comunicativa della lingua.</p> <p>Consolidare il proprio metodo di studio e fare in modo che esso diventi sempre più efficace ed adeguato</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare eventuali variazioni di significato.</p> <p>Riflettere sul proprio apprendimento e sul proprio apporto nell'ambito di un gruppo di apprendimento cooperativo.</p>

	<p>Riconoscere i propri errori e il modo di apprendere le lingue. Correggere modalità errate di apprendimento, per ottenere il miglior risultato (competenza attesa) con il minimo sforzo. Riflettere sul proprio apprendimento e sul proprio apporto nell'ambito di un gruppo di apprendimento cooperativo.</p>	
<p>Microabilità per la classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare lo spelling - Salutarsi tra pari e con gli adulti - Salutare nei vari momenti della giornata - Presentarsi e presentare (dire il nome, cognome, età, nazionalità, indirizzo, data di nascita, studi, carattere, aspetto fisico) - Chiedere e dire il colore di oggetti - Identificare oggetti e persone (affermativo, interrogativo, negativo) - Fare gli auguri - Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni - Esprimere le proprie preferenze, i propri interessi ed informarsi su quelle altrui - Numerare da 1 a 100 e oltre e chiedere il numero di oggetti, persone, cose - Dire e chiedere il numero di telefono - Dire e chiedere i giorni della settimana, i mesi dell'anno - Fornire e chiedere informazioni sul possesso - Fornire e chiedere informazioni sulla famiglia, gli animali domestici, la propria casa e la propria città - Chiedere ed indicare la strada per andare in un luogo - Localizzare oggetti e luoghi - Esprimere l'obbligo <p>CONOSCENZE</p>	<p>Microabilità per la classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare e rispondere alle domande poste - Fornire e chiedere informazioni sul cibo, sul vestiario, sulle condizioni meteo, avvenimenti passati - Proporre, accettare, rifiutare - Produrre semplici descrizioni relativamente all'abbigliamento e ai luoghi - Chiedere il numero di oggetti persone e animali - Chiedere, dare e rifiutare il permesso - Fare acquisti, chiedere e dare informazioni relative ad un articolo in un negozio - Chiedere e dire l'ora, la data, esprimere la frequenza - Parlare delle proprie attività quotidiane - Parlare dei propri progetti - Dire ciò che si ha intenzione di fare, esprimere la certezza e la probabilità - Raccontare ciò che si è fatto <p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e alcuni argomenti legati alle materie di studio</p> <p>Uso del dizionario bilingue</p> <p>Regole grammaticali fondamentali</p>	<p>Microabilità per la classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parlare di argomenti personali e di attività ed interessi afferenti la sfera di interessi degli adolescenti (corpo, sport, malattie, musica, generi musicali, professioni legate al mondo musicale, cantanti e video-clip, ecc.) - Chiedere e dare istruzioni, dire come ci si sente - Chiedere e dire se si sa fare qualcosa, consigliare, incoraggiare, esprimere la propria volontà - Parlare di letture, programmi televisivi, di problematiche ambientali, ecc. e dare il proprio parere - Fare ipotesi - Raccontare eventi del passato e al futuro usando indicatori e connettivi temporali - Integrare in dialoghi relativi agli argomenti noti - Comprendere, saper riesporre e riassumere testi di varia natura su argomenti personali e no, anche relativi a contenuti di altre discipline (a scopo esemplificativo e non esaustivo, brevi estratti letterari, fumetti, articoli su temi ambientali, tradizioni e culture di altri paesi, storico-geografici, sociali, ecc.)
<p>3^a ora di francese</p>		

3^a ora di francese

La 3^a ora extra-curricolare di francese, proposta a partire dal 2^o anno mira a consolidare il livello A1 delle quattro abilità, che anche il QCER indica come raggiungibile con 80/100 ore di lezione, ovvero a metà del secondo anno di studio. Pur non essendo finalizzate all'esame DELF A1, le lezioni si basano sull'esercitazione dei contenuti linguistici e sul raggiungimento delle competenze previste da questa prova normalizzata, al fine di dare un'indicazione oggettiva anche agli studenti circa il livello raggiunto.

Abilità esercitate e Competenze consolidate

Ascolto (qualsiasi sia la situazione, i locutori parlano lentamente e chiaramente)

Ascoltare e comprendere messaggi personali in segreteria telefonica

Ascoltare e comprendere un annuncio in un luogo pubblico (negozi, stazione, musei ...) o alla radio
Ascoltare e comprendere semplici istruzioni registrate
Ascoltare e comprendere semplici dialoghi fra parlanti nativi e identificare le situazioni

Letture

Comprendere istruzioni (per l'utilizzo di un oggetto, per fare un'attività)
Comprendere un breve messaggio per orientarsi nel tempo e nello spazio
Comprendere brevi annunci legati alla vita quotidiana

Scrivere

Saper completare un modulo prestampato con richiesta di informazioni personali
Scrivere brevi messaggi (cartolina, breve lettera, posta elettronica) su argomenti di vita quotidiana

Parlare

Rispondere a domande personali (su se stessi, la famiglia, i propri gusti e le proprie attività)
Porre domande ed interagire in un colloquio aiutandosi con disegni e tabelle, utilizzando funzioni linguistiche adeguate al contesto (per esempio, chiedere e dire l'ora, chiedere e dire un prezzo, scegliere una merce, pagare, ringraziare, chiedere delle quantità, mettersi d'accordo per un appuntamento – lista esemplificativa e non esaustiva -)

CERTIFICAZIONI ESTERNE DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE EUROPEE FRANCESE, INGLESE, SPAGNOLO

I corsi di preparazione agli esami di certificazione DELE A2, DELF A2 e KET vengono proposti durante il 3° anno, in orario supplementare extra-curricolare. Lo scopo essenziale di tale potenziamento linguistico è quello di consolidare le quattro abilità del QCER, con particolare attenzione alle abilità orali (parlare, ascoltare), alle quali, nella pratica didattica quotidiana, è dedicato meno tempo che alle abilità scritte. L'intento dei corsi è duplice:

- rafforzare la competenza linguistica globale degli alunni, intesa come saper agire con la lingua straniera, quindi saper risolvere linguisticamente situazioni più complesse;
- addestrare i ragazzi ad affrontare gli esami di certificazione internazionale DELE A2, DELF A2 e KET, che forniscono una certificazione normalizzata e valida internazionalmente del livello raggiunto che, secondo il QCER corrisponde al livello ottenuto dopo 180 ore circa di lezioni scolastiche.

Abilità esercitate e competenze consolidate

Ascolto (qualsiasi sia la situazione i locutori parlano in modo chiaro, utilizzando un livello di lingua standard)

Ascoltare e comprendere un annuncio in un luogo pubblico (stazione, supermercato, scuola, per strada, ecc.)

Ascoltare e comprendere un messaggio o delle istruzioni in segreteria telefonica

Ascoltare e comprendere un reportage, una pubblicità, una trasmissione radiofonica (estratti)

Ascoltare e comprendere un dialogo fra locutori nativi

Letture

Comprendere brevi testi per fare una scelta (regalo, menu, attività con amici, vacanze)

Comprendere il messaggio personale da parte di un amico o di una persona nota che racconta un'esperienza o fa delle proposte

Comprendere delle istruzioni (per l'utilizzo di un oggetto, per fare qualcosa)

Comprendere un documento informativo (pubblicità, articolo, annuncio)

Scrivere

Saper raccontare un'esperienza personale dando proprie opinioni ed impressioni

Saper scrivere un messaggio per uno scopo preciso: invitare, ringraziare, scusarsi, chiedere un favore, chiedere un'informazione, chiedere un parere, dare un appuntamento e motivare le proprie affermazioni.

Parlare

Saper parlare di sé (presentarsi in modo completo, sapendo dare, oltre ai propri dati anagrafici, informazioni sulla propria famiglia, gusti, preferenze, attività del tempo libero, studi, ecc.) e saper rispondere a domande su tali argomenti

Saper parlare di argomenti attinenti alla vita quotidiana (vacanze, studi, amici, scuola, attività sportive o del tempo libero, vacanze, partecipazione ad avvenimenti sportivi o culturali, ecc.)

Saper interagire in un dialogo per risolvere situazioni di vita quotidiana. Devono essere messe in campo più funzioni linguistiche con registro e lessico adeguato al contesto, per risolvere situazioni linguistiche complesse.

MATEMATICA			
Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA			
<i>Competenza specifica: UTILIZZARE CON SICUREZZA LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO ED ALGEBRICO, MENTALE, ANCHE CON RIFERIMENTO A CONTESTI REALI</i>			
	Conoscenze	Abilità	Competenze
CLASSE 1ª	<input type="checkbox"/> Concetti fondamentali di insiemistica <input type="checkbox"/> Sistemi di numerazione nella storia <input type="checkbox"/> L'insieme N <input type="checkbox"/> Operazioni con i numeri naturali e decimali finiti <input type="checkbox"/> Potenza di numeri naturali <input type="checkbox"/> Numeri primi <input type="checkbox"/> Multipli e divisori di un numero <input type="checkbox"/> Minimo comune multiplo, massimo comune divisore <input type="checkbox"/> Rappresentazione grafica <input type="checkbox"/> La frazione come numero razionale e come operatore su grandezze	<input type="checkbox"/> Leggere e scrivere numeri naturali e decimali, usando anche la notazione polinomiale e quella scientifica <input type="checkbox"/> Elevare a potenza i numeri naturali <input type="checkbox"/> Ricercare multipli e divisori di un numero: individuare multipli e divisori comuni a due o più numeri <input type="checkbox"/> Scomporre in fattori primi un numero naturale <input type="checkbox"/> Risolvere i problemi e calcolare semplici espressioni con numeri interi mediante l'uso delle quattro operazioni <input type="checkbox"/> Saper interpretare un grafico <input type="checkbox"/> Saper operare con le frazioni su grandezze	<input type="checkbox"/> Sa applicare le proprietà delle quattro operazioni <input type="checkbox"/> Sa operare con le potenze <input type="checkbox"/> Sa eseguire semplici espressioni aritmetiche <input type="checkbox"/> Sa calcolare il MCD e il mcm <input type="checkbox"/> Sa individuare ed operare con grandezze omogenee ed eterogenee
CLASSE 2ª	<input type="checkbox"/> I numeri razionali <input type="checkbox"/> Confronto fra numeri razionali <input type="checkbox"/> Operazioni con i numeri razionali <input type="checkbox"/> La radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento al quadrato <input type="checkbox"/> Rapporti e proporzioni <input type="checkbox"/> Introduzione al concetto di sistema di riferimento: le coordinate cartesiane, il piano cartesiano	<input type="checkbox"/> Confrontare numeri razionali e rappresentarli sulla retta numerica <input type="checkbox"/> Riconoscere frazioni equivalenti <input type="checkbox"/> Eseguire operazioni con i numeri razionali e risolvere espressioni <input type="checkbox"/> Comprendere il testo di un problema con le frazioni e mettere in atto strategie risolutive <input type="checkbox"/> Saper usare le tavole numeriche per il calcolo di radici quadrate e cubiche <input type="checkbox"/> Riconoscere rapporti diretti e inversi tra numeri e grandezze omogenee ed eterogenee <input type="checkbox"/> Saper calcolare il rapporto tra due numeri e il quarto proporzionale <input type="checkbox"/> Saper utilizzare il metodo delle coordinate per la costruzione di figure geometriche e funzioni empiriche e matematiche	<input type="checkbox"/> Sa operare con le frazioni e i numeri decimali <input type="checkbox"/> Sa estrarre la radice quadrata di un numero mediante l'uso delle tavole numeriche <input type="checkbox"/> Sa operare con rapporti e proporzioni <input type="checkbox"/> Sa operare con grandezze dirette e inverse <input type="checkbox"/> Sa rappresentare graficamente semplici funzioni

<p><input type="checkbox"/> I numeri relativi. I numeri reali Le operazioni fondamentali con i numeri relativi Calcolo letterale: monomi e polinomi Equazioni di primo grado ad una incognita Risoluzione algebrica di problemi Statistica e probabilità: raccolta dei dati e loro utilizzo; frequenze relative e percentuali; probabilità semplice. Funzioni empiriche e matematiche Grandezze direttamente e inversamente proporzionali e loro rappresentazione grafica</p>	<p><input type="checkbox"/> Saper operare con i numeri relativi Utilizzare le lettere per esprimere proprietà e regolarità (numeri che, geometriche, fisiche.) <input type="checkbox"/> Risolvere equazioni di primo grado Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni <input type="checkbox"/> Saper classificare un evento <input type="checkbox"/> Saper calcolare la probabilità semplice <input type="checkbox"/> Saper calcolare percentuali utilizzando anche nel trattamento dei dati di un fenomeno o di un evento</p>	<p><input type="checkbox"/> Sa operare con i numeri relativi Sa eseguire espressioni letterali ed equazioni di 1° grado <input type="checkbox"/> Sa operare sul piano cartesiano Individua semplici relazioni di probabilità e statistica</p>
---	--	---

MATEMATICA

Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Competenza specifica: RAPPRESENTARE, CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, INDIVIDUANDONE VARIANTI, INVARIANTI, RELAZIONI IN SITUAZIONI REALI

	Conoscenze	Abilità	Competenze
CLASSE 1^a	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le origini della geometria <input type="checkbox"/> Concetti di punto, linea, superficie e solido <input type="checkbox"/> Il sistema internazionale di misura <input type="checkbox"/> Sistemi di misurazione <input type="checkbox"/> Rette, semirette e segmenti <input type="checkbox"/> Angoli <input type="checkbox"/> Figure piane: proprietà, caratteristiche di triangoli, quadrilateri e poligoni regolari <input type="checkbox"/> Somma degli angoli interni di un triangolo e di un poligono 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere gli enti geometrici, le figure piane e saperli rappresentare <input type="checkbox"/> Acquisire il concetto di misura di una grandezza <input type="checkbox"/> Esprimere le misure in unità del sistema internazionale <input type="checkbox"/> Effettuare e stimare misure in modo diretto ed indiretto <input type="checkbox"/> Operare con rette, semirette, segmenti e angoli <input type="checkbox"/> Descrivere le proprietà delle figure piane e saperle classificare in base a criteri stabiliti <input type="checkbox"/> Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa operare con segmenti ed angoli <input type="checkbox"/> Sa calcolare il perimetro di una figura piana <input type="checkbox"/> Sa interpretare semplici rappresentazioni grafiche
CLASSE 2^a	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Figure piane: proprietà caratteristiche e calcolo di aree e perimetri <input type="checkbox"/> Nozione di trasformazione geometrica: traslazione, rotazione e simmetria <input type="checkbox"/> Equi scomponibilità di semplici figure poligonali <input type="checkbox"/> Teorema di Pitagora e sue applicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper calcolare l'area e il perimetro di una figura piana <input type="checkbox"/> Riconoscere figure congruenti e saper usare le isometrie necessarie per farle coincidere <input type="checkbox"/> Utilizzare le trasformazioni per osservare, classificare ed argomentare proprietà delle figure <input type="checkbox"/> Saper calcolare l'area e il perimetro delle figure piane <input type="checkbox"/> Riconoscere figure equivalenti <input type="checkbox"/> Saper applicare il teorema di Pitagora per la risoluzione dei problemi 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa calcolare il perimetro e l'area delle principali figure piane <input type="checkbox"/> Sa applicare il Teorema di Pitagora
CLASSE 3^a	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lunghezza della circonferenza ed area del cerchio <input type="checkbox"/> Poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza <input type="checkbox"/> Similitudine di figure piane <input type="checkbox"/> Dal piano allo spazio: calcolo dei volumi e delle aree di superficie dei principali solidi <input type="checkbox"/> Peso di solidi geometrici 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Calcolare lunghezze di circonferenze ed aree del cerchio <input type="checkbox"/> Risolvere problemi con poligoni e cerchi <input type="checkbox"/> Riconoscere figure piane simili e loro caratteristiche <input type="checkbox"/> Rappresentare oggetti tridimensionali nel disegno geometrico <input type="checkbox"/> Calcolare i volumi e le aree di superficie delle principali figure solide <input type="checkbox"/> Calcolare il peso di un solido ed il peso specifico di una sostanza a partire dal volume del solido 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa calcolare il valore della circonferenza e l'area del cerchio <input type="checkbox"/> Sa calcolare superfici e volumi dei principali solidi geometrici

SCIENZE

Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

	Conoscenze	Abilità	Competenze
CLASSE 1ª	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fenomeni naturali <input type="checkbox"/> Metodo scientifico-sperimentale <input type="checkbox"/> Proprietà e struttura della materia <input type="checkbox"/> Atomi e molecole <input type="checkbox"/> Elementi e composti chimici <input type="checkbox"/> Stati di aggregazione e passaggi di stato <input type="checkbox"/> Calore e temperatura <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'aria, dell'acqua e del suolo <input type="checkbox"/> Ed. Ambientale: inquinamento riciclaggio e concetto di catena alimentare <input type="checkbox"/> I livelli di organizzazione della vita <input type="checkbox"/> Cellule e organismi unicellulari e pluricellulari <input type="checkbox"/> Le piante vascolari ed il loro ciclo vitale <input type="checkbox"/> Animali vertebrati e invertebrati 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere la struttura della materia <input type="checkbox"/> Conoscere la tavola periodica degli elementi <input type="checkbox"/> Riconoscere simboli chimici di elementi e composti <input type="checkbox"/> Individuare le differenze fra i diversi stati di aggregazione della materia <input type="checkbox"/> Dare esempi tratti dall'esperienza quotidiana in cui si riconosce la differenza tra temperatura e calore <input type="checkbox"/> Riconoscere le diverse modalità con cui si trasmette il calore individuandone gli effetti <input type="checkbox"/> Saper classificare animali e piante <input type="checkbox"/> Raccogliere informazioni sulle catene alimentari in ambienti noti <input type="checkbox"/> Collegare le caratteristiche degli organismi animali e vegetali con le condizioni e le caratteristiche ambientali <input type="checkbox"/> Riconoscere le condizioni di inquinamento, proponendo comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa riconoscere le caratteristiche e gli stati fisici della materia <input type="checkbox"/> Sa usare strumenti per la misurazione delle grandezze <input type="checkbox"/> Sa riconoscere le caratteristiche del corpo umano
CLASSE 2ª	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Struttura anatomica del corpo umano <input type="checkbox"/> Tessuti, organi apparati e sistemi del corpo umano <input type="checkbox"/> Elementi di educazione alla salute <input type="checkbox"/> Come si muovono i corpi: velocità, traiettoria e accelerazione <input type="checkbox"/> Le forze in situazioni statiche e come cause di variazione del moto <input type="checkbox"/> La forza peso, differenza tra peso e massa <input type="checkbox"/> Il principio di Archimede 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere la struttura del corpo umano e il suo funzionamento <input type="checkbox"/> Conoscere l'importanza della prevenzione <input type="checkbox"/> Saper applicare corretti stili di vita nell'ambito dell'educazione alla salute <input type="checkbox"/> Comprendere cos'è il moto, la velocità, la traiettoria e l'accelerazione in un corpo <input type="checkbox"/> Rappresentare in diagrammi spazio/tempo diversi tipi di movimento; interpretare i diagrammi <input type="checkbox"/> Misurare forze. Osservare gli effetti del peso e trovare situazioni di equilibrio <input type="checkbox"/> Saper calcolare il peso specifico di una sostanza <input type="checkbox"/> Riconoscere le condizioni di galleggiamento dei corpi 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa individuare e ordinare dati di un fenomeno <input type="checkbox"/> Sa descrivere gli apparati principali del corpo umano individuandone le funzioni <input type="checkbox"/> Sa individuare le strette interazioni tra mondo fisico, biologico e comunità umana

- Sistema nervoso
- La riproduzione umana
- Principi di genetica
- Evoluzione degli esseri viventi
- Ere geologiche
- Struttura della terra
- Vulcanismo e terremoti
- Universo e sistema solare
- Varie forme di Energia
- Elettricità e magnetismo

- Conoscere il sistema nervoso e i sistemi di regolazione interna del corpo umano
- Conoscere i meccanismi riproduttivi degli esseri viventi con riferimento all'uomo
- Conoscere le principali leggi della genetica
- Conoscere le principali malattie di origine ereditaria e comprendere l'importanza della prevenzione
- Comprendere il significato di evoluzione e saperlo confrontare con teorie diverse
- Conoscere le ipotesi sull'origine dell'universo e la sua evoluzione
- Conoscere le caratteristiche del sistema solare Descrivere i principali moti della terra e della luna e le loro conseguenze
- Conoscere la struttura della terra.
- Correlare le conoscenze alle valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione

- Sa usare la corretta terminologia nella descrizione e analisi di un fenomeno**
- Sa individuare, ordinare e mettere in relazione i dati di un fenomeno**
- Sa effettuare misurazioni usando gli strumenti opportuni**
- Sa analizzare un problema, formulare ipotesi, proporre soluzioni e verificarle**

STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Competenza chiave europea: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'Impero romano nell'età della decadenza <input type="checkbox"/> Occidente e Oriente dopo la caduta dell'Impero <input type="checkbox"/> La Chiesa e la nascita dell'Islam <input type="checkbox"/> L'epoca di Carlo Magno <input type="checkbox"/> Le dinastie europee e le nuove invasioni <input type="checkbox"/> Il risveglio dell'Occidente <input type="checkbox"/> La crisi della Chiesa <input type="checkbox"/> L'Europa cristiana e il mondo islamico <input type="checkbox"/> Le crociate <input type="checkbox"/> I comuni e l'impero <input type="checkbox"/> Gli Stati dell'Europa <input type="checkbox"/> La crisi economica del Trecento <input type="checkbox"/> Le monarchie nazionali e l'equilibrio italiano <input type="checkbox"/> Umanesimo e Rinascimento <input type="checkbox"/> Le grandi scoperte geografiche <input type="checkbox"/> La Costituzione <input type="checkbox"/> Lo Stato e le istituzioni <input type="checkbox"/> La famiglia <input type="checkbox"/> La scuola 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, materiali, orali, digitali ...) per produrre conoscenze su temi specifici <input type="checkbox"/> Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi e i fenomeni fondamentali dei periodi storici studiati <input type="checkbox"/> Organizzare le informazioni con mappe, tabelle, schemi e risorse digitali <input type="checkbox"/> Interpretare grafici, mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate <input type="checkbox"/> Classificare e confrontare fatti per cogliere analogie e differenze <input type="checkbox"/> Individuare rapporti di causalità lineare (una causa, un effetto) <input type="checkbox"/> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali <input type="checkbox"/> Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali, di convivenza civile <input type="checkbox"/> Comprendere i termini storici <input type="checkbox"/> Usare i termini storici <input type="checkbox"/> Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina <input type="checkbox"/> Rispettare le norme di vita comunitaria <input type="checkbox"/> Conoscere e descrivere le caratteristiche dei diversi gruppi sociali <input type="checkbox"/> Conoscere e descrivere le più importanti forme di organizzazione statale 	<p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ricava informazioni storiche dall'esame di fonti iconografiche <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprende testi storici <input type="checkbox"/> Esamina un testo storico secondo le sue caratteristiche specifiche <input type="checkbox"/> Utilizza un metodo di studio personale <input type="checkbox"/> Conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia medioevale italiana ed europea <input type="checkbox"/> Stabilisce nessi logici e concettuali tra i vari avvenimenti del Medioevo e l'inizio dell'età moderna <input type="checkbox"/> Comprende opinioni e culture diverse <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usa un lessico appropriato <input type="checkbox"/> Espone le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e riflessioni personali <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprende i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile, politica

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'Europa del Cinquecento: società ed economia <input type="checkbox"/> L'Oriente e l'Africa nel XVI secolo <input type="checkbox"/> L'Europa fra intolleranza e conflitti <input type="checkbox"/> Le guerre di religione in Europa <input type="checkbox"/> La nascita della scienza moderna <input type="checkbox"/> La nascita dello stato moderno <input type="checkbox"/> L'espansione dell'Europa nel mondo <input type="checkbox"/> Guerre e sviluppo nell'Europa del Settecento <input type="checkbox"/> L'Illuminismo <input type="checkbox"/> La Rivoluzione industriale <input type="checkbox"/> La Rivoluzione americana <input type="checkbox"/> La Rivoluzione francese <input type="checkbox"/> L'Età napoleonica <input type="checkbox"/> Liberalismo e nazionalismo <input type="checkbox"/> Il Quarantotto, una nuova stagione di rivoluzioni <input type="checkbox"/> Il Risorgimento italiano <input type="checkbox"/> La seconda rivoluzione industriale <input type="checkbox"/> Le Costituzioni <input type="checkbox"/> Diverse forme di Stato e di Governo <input type="checkbox"/> Diritti e doveri dell'individuo nel proprio contesto sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, materiali, orali, digitali ...) per produrre conoscenze su temi specifici <input type="checkbox"/> Ricostruire eventi in successione cronologica <input type="checkbox"/> Cogliere le caratteristiche significative di un'epoca <input type="checkbox"/> Individuare rapporti di causalità lineare (una causa, più effetti) <input type="checkbox"/> Cogliere analogie e differenze <input type="checkbox"/> Decodificare un documento <input type="checkbox"/> Organizzare le informazioni con mappe, tabelle, schemi, grafici, e risorse digitali <input type="checkbox"/> Costruire grafici, mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate <input type="checkbox"/> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali <input type="checkbox"/> Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali, di convivenza civile <input type="checkbox"/> Comprendere i termini storici <input type="checkbox"/> Usare i termini storici <input type="checkbox"/> Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina <input type="checkbox"/> Conoscere e descrivere le più importanti forme di organizzazione statale <input type="checkbox"/> Conoscere e rispettare le norme del vivere civile 	<p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ricava informazioni storiche dall'esame di fonti iconografiche e scritte <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio <input type="checkbox"/> Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia moderna italiana, europea e mondiale <input type="checkbox"/> Comprende le principali questioni storiche del periodo studiato <input type="checkbox"/> Usa le conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nel presente <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usa un lessico appropriato <input type="checkbox"/> Espone le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e riflessioni personali <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprende i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile, politica
--	---	--

<p style="text-align: center;">CLASSE 3^a</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La Belle époque <input type="checkbox"/> L'Età degli imperialismi <input type="checkbox"/> L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento <input type="checkbox"/> L'Italia liberale <input type="checkbox"/> La Prima guerra mondiale <input type="checkbox"/> La Rivoluzione russa <input type="checkbox"/> Il difficile dopoguerra <input type="checkbox"/> Italia: l'avvento del fascismo <input type="checkbox"/> Germania: l'avvento del nazismo <input type="checkbox"/> La Seconda guerra mondiale <input type="checkbox"/> Dalla guerra fredda alla distensione <input type="checkbox"/> La decolonizzazione <input type="checkbox"/> L'età dell'oro <input type="checkbox"/> La caduta del comunismo <input type="checkbox"/> L'Italia repubblicana <input type="checkbox"/> Sviluppo e sottosviluppo <input type="checkbox"/> Le migrazioni <input type="checkbox"/> La globalizzazione <input type="checkbox"/> La rivoluzione digitale <input type="checkbox"/> La differenza di genere <input type="checkbox"/> La Costituzione italiana <input type="checkbox"/> L'ONU e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, materiali, orali, digitali ...) per produrre conoscenze su temi specifici <input type="checkbox"/> Riconoscere i fattori di un evento storico <input type="checkbox"/> Cogliere le caratteristiche di un'epoca <input type="checkbox"/> Individuare rapporti di causalità circolare <input type="checkbox"/> Elaborare schemi interpretativi di un avvenimento o di un periodo storico <input type="checkbox"/> Osservare ed interpretare i più importanti fenomeni di rilevanza mondiale <input type="checkbox"/> Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali <input type="checkbox"/> Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali, di convivenza civile <input type="checkbox"/> Comprendere e usare i termini storici <input type="checkbox"/> Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina <input type="checkbox"/> Conoscere e rispettare le norme del vivere civile <input type="checkbox"/> Conoscere i principali elementi della Costituzione 	<p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ricava informazioni storiche dall'esame di fonti iconografiche e scritte e le sa organizzare in testi <input type="checkbox"/> Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio <input type="checkbox"/> Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente <input type="checkbox"/> Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale dell'età contemporanea <input type="checkbox"/> Comprende le principali questioni storiche del periodo studiato e le sa connettere ai problemi del mondo contemporaneo <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce e comprende aspetti del patrimonio culturale, italiano e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usa un lessico appropriato <input type="checkbox"/> Espone oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite operando collegamenti ed esprimendo riflessioni personali <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile, politica
--	---	--	--

GEOGRAFIA

Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Strumenti e concetti della geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Carte geografiche e mappe mentali <input type="checkbox"/> Carte e orientamento <input type="checkbox"/> Statistica e grafici <input type="checkbox"/> I paesaggi della geografia <input type="checkbox"/> Clima e ambienti <p>L'Europa e gli europei</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Lo spazio europeo: confini e storia ❖ Aspetti demografici e antropologici della popolazione italiana ed europea ❖ Italia ed Europa: la dimensione politica <input type="checkbox"/> L'Unione europea ❖ Vivere in Europa ❖ Il patrimonio artistico e culturale italiano <p>L'Europa e il lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il settore primario <input type="checkbox"/> Il settore secondario ❖ Il settore terziario <p>Le regioni europee</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'Europa continentale <input type="checkbox"/> L'Europa alpina <input type="checkbox"/> L'Europa mediterranea <input type="checkbox"/> L'Europa atlantica <input type="checkbox"/> L'Europa subartica 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere e usare il linguaggio specifico fondamentale della geografia ✓ Orientarsi sulle carte geografiche ✓ Consolidare l'acquisizione dei punti cardinali e delle coordinate geografiche ✓ Utilizzare e interpretare carte di varie tipologie, grafici dati statistici per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali ✓ Riconoscere tabelle e grafici diversi ✓ Individuare e descrivere il fenomeno rappresentato ✓ Conoscere e definire il concetto di clima individuandone elementi e fattori ✓ Riconoscere e localizzare sulla carta d'Italia e d'Europa le principali zone climatiche e regioni ambientali ✓ Conoscere e descrivere le caratteristiche fisiche e antropiche dell'Italia e dell'Europa ✓ Conoscere e utilizzare il concetto di paesaggio antropico relativamente agli insediamenti rurali e urbani ✓ Comprendere come l'ambiente modifica l'uomo e l'uomo modifica l'ambiente ✓ Conoscere e comprendere i principali aspetti demografici e antropici dell'Italia e dell'Europa 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Orientamento <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche ◆ Linguaggio della geograficità <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizza opportunamente carte geografiche, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali ◆ Paesaggio, ambiente e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconosce nei paesaggi italiani ed europei gli elementi fisici significativi <input type="checkbox"/> Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali e ambientali <input type="checkbox"/> Adotta atteggiamenti ecologicamente adeguati rispetto all'ambiente <input type="checkbox"/> Adotta atteggiamenti di rispetto e salvaguardia del patrimonio artistico e naturale <input type="checkbox"/> E' consapevole del significato di essere cittadini europei

	<p>Gli Stati d'Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Area iberica <input type="checkbox"/> Area franco-olandese <input type="checkbox"/> Area britannica <input type="checkbox"/> Area scandinava e baltica <input type="checkbox"/> Area germanica <input type="checkbox"/> Area centro orientale <input type="checkbox"/> Area balcanica e mediterranea <input type="checkbox"/> Area russa 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consolidare l'acquisizione dei punti cardinali e delle coordinate geografiche ✓ Approfondire e ampliare l'uso del linguaggio specifico della geografia ✓ Leggere i simboli cartografici ✓ Selezionare e utilizzare carte tematiche, grafici, tabelle, dati statistici per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali ✓ Individuare e descrivere il fenomeno rappresentato ✓ Stabilire relazioni tra fattori fisici e antropici ✓ Conoscere e utilizzare il concetto di paesaggio antropico ✓ Riconoscere e localizzare sulla carta d'Europa le principali regioni ambientali e gli Stati studiati ✓ Confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei ✓ Riconoscere e confrontare gli Stati europei nel loro assetto morfologico politico, economico e demografico – sociale ✓ Riconoscere gli indicatori economici e demografico -sociali dei Paesi europei e saperli utilizzare per un'educazione allo sviluppo sostenibile ✓ Conoscere temi di tutela del paesaggio europeo come patrimonio naturale e culturale 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche <p>Linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali ◆ Espone le sue conoscenze utilizzando un lessico specifico ◆ Sa esprimere le sue conoscenze attraverso i simboli <p>Paesaggi, ambiente e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche e artistiche come patrimonio naturale e culturale da tutelare ◆ Adotta atteggiamenti di rispetto e salvaguardia del patrimonio artistico e naturale
--	---	--	---

<ul style="list-style-type: none"> ❖ Strumenti e concetti della geografia ❖ Il pianeta Terra nel sistema solare ❖ La tettonica a zolle; vulcani e terremoti ❖ Idrosfera e atmosfera; venti e correnti marine ❖ Le fasce climatiche e gli ambienti ❖ La popolazione mondiale ❖ Aspetti demografici e antropologici della popolazione mondiale ❖ Città e campagna; l'urbanizzazione ❖ Economia e lavoro ❖ L'economia mondiale: sviluppo economico e umano ❖ Sviluppo e sottosviluppo ❖ L'economia e l'organizzazione del lavoro nell'era della globalizzazione ❖ Sostenibilità dello sviluppo e sostenibilità ambientale ❖ La geo-politica mondiale ❖ Globalizzazione e crisi degli Stati nazionali ❖ Sistemi politici e forme di governo ❖ L'ONU e i diritti umani ❖ I continenti extraeuropei ❖ Caratteri fisici, antropici, economici e culturali dei continenti extra-europei ❖ I principali stati extra-europei 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondire e ampliare l'uso del linguaggio specifico della geografia ✓ Leggere in modo sempre più articolato diversi tipi di carte e grafici per ricavare informazioni su un territorio e comunicarle, utilizzando il linguaggio specifico ✓ Utilizzare in modo sempre più autonomo mappe, dati e grafici per descrivere fenomeni vari ✓ Orientarsi in realtà territoriali sempre più vaste anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali e di visualizzazione dall'alto ✓ Riconoscere e localizzare sul planisfero le principali zone climatiche, le regioni ambientali e gli Stati studiati ✓ Arricchire e organizzare in modo significativo la cartamentale dei paesi extraeuropei. ✓ Confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali ✓ Riconoscere gli indicatori economici e demografico – sociali dei Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo ✓ Comprendere l'attuale quadro geo-politico mondiale e i suoi equilibri ✓ Utilizzare gli indicatori economici e demografico -sociali per un'educazione ai diritti e allo sviluppo sostenibile ✓ Valutare i possibili effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali e ambientali ✓ Conoscere temi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Si orienta in modo autonomo nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche ◆ sa orientarsi in realtà territoriali sempre più vaste anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali e di visualizzazione dall'alto <p>Linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Sa leggere in modo sempre più articolato diversi tipi di carte: sa utilizzare in modo sempre più autonomo mappe, dati e grafici ◆ Espone efficacemente le sue conoscenze utilizzando un lessico specifico ◆ Sa esprimere le sue conoscenze attraverso i simboli <p>Paesaggi, ambiente e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconosce nei paesaggi extraeuropei gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche e culturali ◆ Sa riconoscere e interpretare gli indicatori economici e demografico – sociali che definiscono le caratteristiche di un paese ◆ Sa cogliere l'interdipendenza di fatti, fenomeni e elementi di valore ambientale, storico ed economico ◆ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo su ambienti e paesaggi ◆ Sa presentare un territorio geografico utilizzando modelli relativi alla sua organizzazione e strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, immagini) operando anche confronti con altri stati. ◆ Adotta atteggiamenti di rispetto e salvaguardia del patrimonio artistico e naturale
---	---	--

ARTE E IMMAGINE

Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

	Conoscenze	Abilità	Competenze
CLASSE 1^a	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere i principali elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il punto, il colore e il loro valore espressivo. <input type="checkbox"/> Rielaborazione personale dei temi proposti: le forme elementari della natura (superamento degli stereotipi), gli animali. <input type="checkbox"/> Applicare le regole della simmetria, realizzare disegni astratti utilizzando consapevolmente linee, forme, colori. <input type="checkbox"/> Tecnica e applicazione di matita, pastelli, pennarelli e tempere. <input type="checkbox"/> Applicare un metodo di lettura dell'opera d'arte secondo i più elementari criteri. <input type="checkbox"/> Conoscere le principali caratteristiche tecnico-stilistiche dell'arte, dalla preistoria al periodo romanico e utilizzare verbalmente la terminologia specifica appresa. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Essere in grado di vedere – osservare la realtà e di comprendere ed utilizzare i linguaggi visivi specifici. <input type="checkbox"/> Essere in grado di utilizzare le diverse tecniche espressive. <input type="checkbox"/> Essere in grado di produrre e rielaborare messaggi visivi anche con l'uso dei nuovi media. <input type="checkbox"/> Essere in grado di leggere i documenti del patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osserva, descrive, legge le immagini: <ul style="list-style-type: none"> - presta attenzione - analizza - decodifica - riconosce - interpreta. <input type="checkbox"/> Comprende, rielabora, produce attraverso il linguaggio visivo: <ul style="list-style-type: none"> - utilizza - crea - rappresenta. <input type="checkbox"/> Sviluppa il senso civico dei beni culturali: <ul style="list-style-type: none"> - riconosce - apprezza - rispetta.
CLASSE 2^a	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e sapere utilizzare gli elementi del linguaggio visivo: il colore, la superficie, lo spazio. <input type="checkbox"/> Descrivere graficamente quanto osservato. <input type="checkbox"/> Produrre elaborati applicando le tecniche proposte in modo espressivo. <input type="checkbox"/> Rielaborazione personale dei temi proposti: la natura morta, il paesaggio naturale, i manufatti della storia dell'arte. <input type="checkbox"/> Applicare un metodo di lettura dell'opera d'arte, riconoscendone generi, forme, funzioni. <input type="checkbox"/> Conoscere le principali caratteristiche tecnico-stilistiche dell'arte, da quella medievale al '600. <input type="checkbox"/> Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Essere in grado di vedere – osservare la realtà e di comprendere ed utilizzare i linguaggi visivi specifici. <input type="checkbox"/> Essere in grado di utilizzare le diverse tecniche espressive. <input type="checkbox"/> Essere in grado di produrre e rielaborare messaggi visivi anche con l'uso dei nuovi media. <input type="checkbox"/> Essere in grado di leggere i documenti del patrimonio artistico e culturale, collocando le opere nei rispettivi contesti storici. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osserva, descrive, legge le immagini: <ul style="list-style-type: none"> - presta attenzione - analizza - decodifica - riconosce - interpreta. <input type="checkbox"/> Comprende, rielabora, produce attraverso il linguaggio visivo: <ul style="list-style-type: none"> - utilizza - crea - rappresenta. <input type="checkbox"/> Sviluppa il senso civico dei beni culturali: <ul style="list-style-type: none"> - riconosce - apprezza - rispetta.

- Descrivere graficamente quanto si osserva.
- Conoscere e sapere utilizzare gli elementi del linguaggio visivo:
 - composizione, movimento, ritmo.
- Utilizzare con corretto metodo progettuale diverse tecniche apprese, scegliendo le più idonee per realizzare i propri elaborati artistici.
- Rielaborazione personale dei temi proposti: il paesaggio urbano e naturale, il ritratto, gli animali, la figura umana, i manufatti della storia dell'arte.
- Comprendere le caratteristiche tecnico – stilistiche delle opere d'arte analizzate, riconoscendone contenuti e temi espressivi.
- Conoscere e applicare relazioni storico – letterario – geografiche tra opere d'arte, dall'800 a quella contemporanea.
- Utilizzare correttamente la terminologia specifica

- Essere in grado di vedere – osservare la realtà e di comprendere ed utilizzare i linguaggi visivi specifici.
- Essere in grado di utilizzare le diverse tecniche espressive.
- Essere in grado di produrre e rielaborare messaggi visivi anche con l'uso dei nuovi media.
- Essere in grado di leggere i documenti del patrimonio artistico e culturale, collocando le opere nei rispettivi contesti storici.

- Osserva, descrive, legge le immagini:**
 - presta attenzione
 - analizza
 - decodifica
 - riconosce
 - interpreta.
- Comprende, rielabora, produce attraverso il linguaggio visivo:**
 - utilizza
 - crea
 - rappresenta.
- Sviluppa il senso civico dei beni culturali:**
 - riconosce
 - apprezza
 - rispetta.

MUSICA

Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

	Conoscenze	Abilità	Competenze
CLASSE 1^a	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esplorazione di eventi sonori e relative caratteristiche ❖ Notazione musicale tradizionale (primi elementi) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Abbinamento suoni-parole –sensazioni <input type="checkbox"/> Caratteristiche degli strumenti musicali <input type="checkbox"/> Tecnica dello strumento musicale didattico <input type="checkbox"/> Le forme musicali dalla preistoria al Medioevo 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere e discriminare suoni e rumori <input type="checkbox"/> Decodificare e utilizzare i primi elementi della notazione musicale tradizionale <input type="checkbox"/> Utilizzare mezzi sonori diversi <input type="checkbox"/> Distinguere elementi essenziali del linguaggio musicale <input checked="" type="checkbox"/> Riconoscimento, all'ascolto, di strumenti musicali <input type="checkbox"/> Utilizzare la tecnica corale <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnica strumentale didattica <input checked="" type="checkbox"/> Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e analizzarne genere, funzione, stile. <input checked="" type="checkbox"/> Accedere alle risorse musicali presenti in rete 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare i primi elementi della notazione musicale <input type="checkbox"/> Ascoltare e riconoscere i suoni e i rumori dell'ambiente e le caratteristiche <input type="checkbox"/> Riconoscere gli strumenti, all'ascolto, di un brano musicale <input type="checkbox"/> Saper eseguire semplici brani musicali per lettura o per imitazione <input type="checkbox"/> Saper eseguire in coro semplici brani melodici <input type="checkbox"/> Conoscere l'uso e la funzione della musica dalla Preistoria al Medioevo <input type="checkbox"/> Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, gioco, sport.
CLASSE 2^a	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Regole della notazione musicale <input type="checkbox"/> Discriminazione dei generi e degli stili musicali <input type="checkbox"/> Segni espressivi e dinamici <input type="checkbox"/> Approfondimento della tecnica strumentale <input type="checkbox"/> Brani vocali e strumentali tratti da vari repertori <input type="checkbox"/> Forme musicali dal Rinascimento al Barocco 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppare senso ritmico e melodico <input type="checkbox"/> Distinguere le varie parti del linguaggio musicale <input type="checkbox"/> Utilizzare la tecnica corale <input type="checkbox"/> Utilizzare la tecnica strumentale didattica <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la terminologia appropriata Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e analizzarne genere, funzione, stile. <input checked="" type="checkbox"/> Orientare la costruzione della propria identità musicale <input checked="" type="checkbox"/> Accedere alle risorse musicali presenti in rete 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ascoltare e riconoscere le caratteristiche di un brano musicale <input type="checkbox"/> Utilizzare alcune regole della teoria musicale <input type="checkbox"/> Saper eseguire un brano con lo strumento sia individualmente sia in gruppo <input type="checkbox"/> Saper cantare in coro senza prevalere sugli altri <input type="checkbox"/> Conoscere l'uso e la funzione della musica dal Rinascimento al Barocco <input type="checkbox"/> Integrare brani musicali in recite e rappresentazioni
CLASSE 3^a	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Regole della notazione musicale <input type="checkbox"/> Analisi degli aspetti strutturali di un brano <input type="checkbox"/> Potenziamiento della tecnica strumentale <input type="checkbox"/> Confronto critico con le tradizioni storiche e le diversità culturali <input type="checkbox"/> Funzione delle opere musicali nei contesti storici che vanno dal Classicismo ai nostri giorni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Potenziare il senso ritmico e melodico in un brano musicale <input type="checkbox"/> Eseguire in modo espressivo il senso ritmico e melodico in un brano musicale <input type="checkbox"/> Valutare le proprie attitudini e le proprie capacità <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnica corale con consapevolezza <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la terminologia appropriata <input checked="" type="checkbox"/> Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e analizzarne genere, funzione, stile con senso critico. <input checked="" type="checkbox"/> Orientare la costruzione della propria identità musicale. <input checked="" type="checkbox"/> Accedere alle risorse musicali presenti in rete <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare software specifici per elaborazioni sonore. <input type="checkbox"/> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ascoltare e riconoscere lo stile dei brani musicali descrivendole in modo critico <input type="checkbox"/> Saper utilizzare con sicurezza la notazione e alcune regole della teoria musicale <input type="checkbox"/> Progettare semplici eventi sonori <input type="checkbox"/> Saper rielaborare semplici incisi ritmici o melodici su regole date <input type="checkbox"/> Conoscere l'uso e la funzione della musica dal Classicismo ai nostri giorni <input type="checkbox"/> Integrare brani musicali in recite e rappresentazioni.

EDUCAZIONE FISICA

Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

		Abilità	Competenze
CLASSE 1^a	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Test qualità fisiche naturali e confronti di autovalutazione. <input type="checkbox"/> Attività individuali con piccoli attrezzi in percorsi vari. <input type="checkbox"/> Attività con i palloni di coordinazione oculo - manuale e oculo – podalica. <input type="checkbox"/> Giochi di movimento. <input type="checkbox"/> Lanci e prese a coppie; passaggi, palleggi e tiri negli sport di squadra. <input type="checkbox"/> - Regole principali con tecnica individuale e di squadra, partendo dai fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consolidare gli elementi dello schema corporeo e degli schemi motori di base. <input type="checkbox"/> Migliorare le capacità coordinative e condizionali. <input type="checkbox"/> Consolidare l'orientamento spaziale e la lateralità in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <input type="checkbox"/> Conoscere e rispettare il valore della competizione, le regole nella pratica ludico – sportiva e il fair-play. 	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa riconoscere e controllare il movimento degli arti in ogni situazione. <input type="checkbox"/> Utilizza in modo corretto la coordinazione. <input type="checkbox"/> Riconosce e valuta traiettorie, distanze e direzioni. <input type="checkbox"/> Sa controllare le proprie emozioni e aggressività; collabora con i compagni. <input type="checkbox"/> Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
CLASSE 2^a	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Test qualità fisiche naturali e confronti di autovalutazione. <input type="checkbox"/> Esercizi di controllo respiratorio e cardio - circolatorio. <input type="checkbox"/> Spostamenti in zone delimitate nel gioco individuale e di squadra, per occupare lo spazio in modo omogeneo. <input type="checkbox"/> Lavoro di lateralità su di sé e sugli altri. <input type="checkbox"/> Esercizi di coordinazione generale, di equilibrio statico e dinamico. <input type="checkbox"/> Giochi sportivi utilizzando esecuzioni di azioni di gioco – sportivo – staffette – circuiti. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il corpo e le sue funzioni senso – percettive. <input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio – respiratorie muscolari) per poter controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza – resistenza – velocità). <input type="checkbox"/> Organizzare condotte motorie sempre più complesse. <input type="checkbox"/> Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. <input type="checkbox"/> Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ha consapevolezza di sé, padronanza degli schemi motori e posturali. <input type="checkbox"/> Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. <input type="checkbox"/> Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. <input type="checkbox"/> E' capace di interpersi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro. <input type="checkbox"/> Conosce le tecniche degli sport di squadra e le regole dell'arbitraggio.
CLASSE 3^a	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esercizi di controllo respiratorio e cardiocircolatorio. <input type="checkbox"/> Corsa lenta a velocità costante per un tempo via via maggiore. <input type="checkbox"/> Interval training. <input type="checkbox"/> Esercizi di coordinazione generale anche con l'utilizzo dei piccoli attrezzi. <input type="checkbox"/> Esercizi a carico naturale di forza. <input type="checkbox"/> Arbitrare una partita. <input type="checkbox"/> Mettere in atto comportamenti operativi e organizzativi nei giochi sportivi – staffette – circuiti. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo. <input type="checkbox"/> Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo nelle funzioni cardio – respiratorie e muscolari. <input type="checkbox"/> Saper utilizzare le abilità coordinative raggiunte per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. <input type="checkbox"/> Organizzare e partecipare a competizioni sportive rispettando compagni e avversari, accettando la sconfitta. <input type="checkbox"/> Conoscere e utilizzare comportamenti sicuri durante la pratica ludico – sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Costruisce la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti. <input type="checkbox"/> Utilizza gli aspetti comunicativo –relazionali del linguaggio corporeo – motorio – sportivo delle sue funzioni. <input type="checkbox"/> Sa usare l'allenamento per migliorarsi e per mantenere un buon stato di salute. <input type="checkbox"/> E' capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. <input type="checkbox"/> Sperimenta i corretti valori dello sport (fair-

TECNOLOGIA

Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA E INFORMATICA

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> □□ Primi elementi del disegno geometrico e tecnico e dei sistemi di rappresentazione grafica. ❖ Ambiente, problematiche ambientali e sviluppo sostenibile. Le fasi dei processi produttivi e la transizione dall'industriale ai sistemi biodigitali. ❖ La struttura logica del computer, le funzioni dei suoi componenti, delle periferiche e dei diversi sistemi operativi. ❖ La risoluzione di problemi propria dell'informatica e la comunicazione in rete in tempo reale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rappresentare graficamente figure geometriche piane in modo intuitivo e con il supporto di strumenti o mezzi tecnologici, applicando le regole del disegno tecnico. ✓ Utilizzare semplici regole e procedure della grafica e del design. ✓ Individuare vari tipi di inquinamento e indicare comportamenti virtuosi e sostenibili finalizzati alla sua riduzione. ✓ Riconoscere il ruolo delle tecnologie eco-compatibili per i punti critici della sostenibilità (depurazioni, smaltimento, trattamenti speciali, riciclo, riusi, ecc.). ✓ Conoscere le basi dell'economia: bisogni; beni e servizi; soggetti economici; settori della produzione; produzione sostenibile. ✓ Conoscere il concetto di misura e il Sistema Internazionale di unità di misura. ✓ Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti nelle loro procedure costruttive e nel loro funzionamento; riconoscere il settore produttivo di provenienza e valutare il loro utilizzo in rapporto al concetto di sostenibilità. ✓ Conoscere i principi fisici su cui si basa la propagazione della luce e del colore. ✓ Individuare i componenti essenziali del computer e riconoscere il loro funzionamento. ✓ Riconoscere la funzione e l'utilizzo di alcune periferiche. ✓ Utilizzare alcuni software di sistema. ✓ Utilizzare computer e software specifici per elaborare testi. ✓ Utilizzare la comunicazione in rete e le risorse reperibili sia in Internet sia negli archivi locali. ✓ Approfondire aspetti disciplinari e interdisciplinari utilizzando programmi specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper disegnare figure geometriche piane utilizzando le norme del disegno geometrico tecnico. ◆ Saper rappresentare graficamente strutture portanti, motivi simmetrici, pattern, marchi. ◆ Saper utilizzare, smaltire o riciclare semplici oggetti di uso quotidiano. ◆ Saper indicare le buone pratiche da adottare per ridurre la produzione di rifiuti. ◆ Saper indicare come raccogliere i rifiuti per il riuso, il riciclaggio o lo smaltimento. ◆ Individuata un'esigenza essere in grado di proporre come soddisfarla in modo sostenibile. ◆ Riconoscere la differenza tra grandezza e unità di misura e saper utilizzare correttamente sia le unità di misura sia gli strumenti di misurazione. ◆ Conoscere le principali proprietà dei materiali e saper individuare i materiali di cui sono fatti gli oggetti di uso comune. ◆ Saper individuare i colori adeguati nella produzione di oggetti di uso comune. ◆ Saper collegare il sistema binario di numerazione con la rappresentazione digitale dei dati. ◆ Riconoscere i diversi tipi di computer, i componenti del computer e le diverse periferiche. ◆ Riconoscere la differenza tra software di sistema e software applicativo. ◆ Riconoscere la differenza tra freeware, shareware, open source. ◆ Saper gestire cartelle e file. ◆ Riconoscere e saper utilizzare i comandi principali di alcuni <i>word processing</i> o elaboratori di testi. ◆ Saper utilizzare con correttezza la rete e alcuni social media. ◆ Saper apprendere online utilizzando le risorse per la scuola presenti in rete.

<ul style="list-style-type: none"> ❖ Elementi del disegno geometrico e tecnico. ❖ Alcuni sistemi di rappresentazione grafica. ❖ Differenza tra spazio bidimensionale e tridimensionale. ❖ I principali documenti, trattati, protocolli, convenzioni, conferenze internazionali sulla tutela dell'ambiente e sullo sviluppo sostenibile. ❖ Il sistema economico: moneta; mercato; impresa; crescita economica; PIL; indici di benessere. ❖ Le principali strutture edili e le sollecitazioni a cui sono sottoposte. ❖ Gli edifici, la città e le sue principali infrastrutture. ❖ Elementi di Meccanica: forze; leggi della dinamica; macchine semplici; oggetti meccanici; motori a combustione interna e ibridi. ❖ Automazione e sistemi bioidigitali. ❖ La mobilità e i principali mezzi di trasporto. ❖ I principali <i>spreadsheet</i> o fogli elettronici. ❖ Le reti e alcuni programmi di videoconoscimento. ❖ Le applicazioni per dispositivi mobili. ❖ La sicurezza informatica. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo e con il supporto di strumenti o mezzi tecnologici, applicando le regole del disegno geometrico e tecnico. ✓ Leggere e comprendere alcuni semplici disegni geometrici e tecnici: assonometrie, prospettive, planimetrie. ✓ Leggere e comprendere alcuni grafici. ✓ Riconoscere le principali problematiche ambientali e le soluzioni adottate per affrontarle in modo sostenibile, ricorrendo alle tecnologie eco-compatibili. ✓ Individuata un'esigenza proporre come soddisfarla in modo sostenibile. ✓ Riconoscere i settori produttivi di provenienza e di utilizzo di oggetti, sistemi e infrastrutture. ✓ Valutare l'uso di oggetti sistemi e infrastrutture in rapporto al concetto di sostenibilità. ✓ Utilizzare computer e software specifici per fogli elettronici. ✓ Utilizzare la comunicazione in rete e le risorse reperibili sia in Internet sia negli archivi locali. ✓ Risolvere problemi propri dell'informatica e della comunicazione in rete in tempo reale. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper disegnare figure geometriche solide e oggetti in assonometria e prospettiva. ◆ Saper rappresentare la pianta di un locale, un appartamento semplice, o un oggetto in scala. ◆ Saper raccogliere dati e progettare semplici grafici. ◆ Saper individuare eventi ambientali estremi e saper applicare comportamenti adeguati per tali circostanze. ◆ Saper individuare e descrivere alcuni componenti del sistema economico. ◆ Saper analizzare e descrivere oggetti, sistemi e infrastrutture nelle loro procedure costruttive e nel loro funzionamento. ◆ Saper approfondire aspetti disciplinari e interdisciplinari utilizzando programmi specifici per la comunicazione di testi, immagini e video. ◆ Saper utilizzare i principali <i>spreadsheet</i> o fogli elettronici. ◆ Saper attivare alcuni accorgimenti per rendere più sicura la comunicazione in Internet. ◆ Saper utilizzare con correttezza la rete e alcuni social media.
--	--	---

<ul style="list-style-type: none"> ❖ Elementi del disegno geometrico e tecnico. ❖ L'Universo, il sole, la terra, la materia e l'energia. ❖ Concetti di lavoro, energia, potenza, conservazione dell'energia, trasformazioni energetiche, entropia. ❖ Modalità di produzione, trasformazione e utilizzazione delle differenti forme e fonti di energia non rinnovabili e rinnovabili. ❖ Energia e ambiente: problematiche ambientali e sviluppo sostenibile; lo spreco energetico; Le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema. ❖ Economia globale e fattori della globalizzazione; multinazionali; sviluppo sostenibile. ❖ Elettricità e magnetismo: corrente elettrica, circuiti elettrici, grandezze elettriche, generatori di corrente, apparecchi elettrici, componenti elettronici. ❖ Telecomunicazioni: segnali elettrici, ottici, elettromagnetici; trasmissioni radiofoniche, televisive, informatiche; reti telefoniche; sistemi satellitari. Le reti informatiche e il loro funzionamento: topologia e tipi di rete; trasmissioni di dati tra computer; alcuni protocolli di rete. ❖ Internet: il world wide web, vari tipi di browser e motori di ricerca; tipi di sito e finalità; condivisione di file; il cloud computing; la posta elettronica; i social network; VoIP, Instant Messaging. ❖ Videoconferencing, telelavoro, videosorveglianza. ❖ Alcuni strumenti di presentazione: PowerPoint, OpenOffice Impress, Keynote. ❖ La programmazione in html. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo e con il supporto di strumenti o mezzi tecnologici, applicando le regole del disegno geometrico e tecnico. ✓ Leggere e comprendere alcuni semplici disegni tecnici di oggetti rappresentati in proiezioni ortogonali. ✓ Formulare ipotesi per il risparmio energetico e analizzare le tecnologie esistenti già in grado di attuarlo. ✓ Riconoscere le principali problematiche ambientali e le soluzioni adottate per affrontarle in modo sostenibile, ricorrendo alle tecnologie eco-compatibili. ✓ Valutare l'uso di oggetti sistemi e infrastrutture in rapporto al concetto di sostenibilità ✓ Individuare il ruolo della globalizzazione nella crescita economica ✓ Individuare la differenza tra le diverse grandezze elettriche. ✓ Individuare gli elementi costitutivi di circuiti e apparecchi elettrici ed elettronici. ✓ Riconoscere i principali sistemi e mezzi di telecomunicazione. ✓ Utilizzare la comunicazione in rete e le risorse reperibili sia in Internet sia negli archivi locali per approfondire aspetti disciplinari e interdisciplinari. ✓ Utilizzare il cloud computing ✓ Organizzare dati e informazioni in strutture informatiche. ✓ Utilizzo di software e apparati per attività a distanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Disegno geometrico: proiezioni ortogonali di solidi semplici, gruppi di solidi e solidi complessi. ◆ Disegno tecnico di oggetti semplici. ◆ Saper leggere la tavola periodica degli elementi e descrivere la struttura della materia. ◆ Saper descrivere il funzionamento di alcune centrali elettriche. ◆ Saper adottare semplici misure per un uso sostenibile delle fonti energetiche nella vita quotidiana. ◆ Saper proporre modelli di sviluppo sostenibile ◆ Saper utilizzare i principali apparecchi elettrici ed elettronici. ◆ Saper calcolare i consumi relativi all'uso di un qualunque apparecchio elettrico o elettronico. ◆ Saper descrivere il funzionamento dei principali sistemi di telecomunicazione. ◆ Saper utilizzare i principali mezzi di telecomunicazione. ◆ Saper descrivere i componenti essenziali di una rete informatica e il loro funzionamento. ◆ Saper utilizzare software specifici per videoconferenza o videoconferenza. ◆ Saper utilizzare software specifici per realizzare una presentazione. ◆ Saper realizzare semplici pagine in html.
--	--	--

RELIGIONE

Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

Competenza specifica: linguaggio religioso. Competenza ermeneutica della realtà.

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dal politeismo al monoteismo (la religione egizia, la religione greca e i miti connessi ad essa e alla nostra terra) <input type="checkbox"/> La Palestina, geografia e storia. <input type="checkbox"/> Il Testo biblico. <input type="checkbox"/> Le tappe fondamentali della Storia della salvezza (fatti - personaggi - luoghi). <input type="checkbox"/> La persona e il messaggio di Gesù Cristo. <input type="checkbox"/> Fonti cristiane e non cristiane. <input type="checkbox"/> La Pasqua ebraica e cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere il quadro di riferimento storico-legislativo italiano in cui s'inserisce l'IRC. <input type="checkbox"/> Conoscere e percepire la varietà e complessità del mondo religioso. <input type="checkbox"/> Conoscere gli elementi essenziali di alcune delle religioni più diffuse. <input type="checkbox"/> Conoscere la Bibbia nei suoi elementi principali. <input type="checkbox"/> Conoscere le tappe fondamentali della storia della salvezza narrata nella Bibbia. <input type="checkbox"/> Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici. <input type="checkbox"/> Riconoscere e usare le citazioni bibliche. <input type="checkbox"/> Cogliere nella Bibbia i riferimenti alla storia ebraica. <input type="checkbox"/> Riconoscere i principali generi letterari nella Bibbia. <input type="checkbox"/> Cogliere nelle opere d'arte il messaggio cristiano in esse espresso. <input type="checkbox"/> Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici utilizzando diversi metodi di lettura e informazioni storico-letterarie. <input type="checkbox"/> Conoscere il significato di alcuni termini specifici della religione ebraico-cristiana. <input type="checkbox"/> Utilizzare i linguaggi specifici. <input type="checkbox"/> Confrontare i termini religiosi cristiani con i linguaggi delle altre religioni e delle altre discipline. <input type="checkbox"/> Saper leggere una citazione biblica. <input type="checkbox"/> Comprendere il rapporto che c'è e che distingue l'IRC e la catechesi. <input type="checkbox"/> Comprendere l'importanza, individuale e collettiva, del fatto religioso. <input type="checkbox"/> Cogliere i valori fondamentali del cristianesimo, mettendoli in relazione alle domande sul senso della vita e ai valori proposti dalle altre religioni. <input type="checkbox"/> Sviluppare un atteggiamento di confronto, di rispetto e di dialogo verso ogni espressione religiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. <input type="checkbox"/> Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. <input type="checkbox"/> Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La Pentecoste: inizio della Chiesa <input type="checkbox"/> Lo stile di vita delle prime comunità cristiane. <input type="checkbox"/> S. Paolo: la Chiesa si diffonde nel mondo pagano. <input type="checkbox"/> Gli atti degli apostoli. <input type="checkbox"/> Le persecuzioni contro i cristiani. <input type="checkbox"/> Il significato dei Sacramenti. <input type="checkbox"/> La riforma protestante. <input type="checkbox"/> La Chiesa nella società moderna. <input type="checkbox"/> Il concilio vaticano II. <input type="checkbox"/> I Sacramenti dell'iniziazione cristiana: il Battesimo, la confermazione o cresima. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici. <input type="checkbox"/> Conoscere le origini della Chiesa generata dal Vangelo di Cristo. <input type="checkbox"/> Conoscere la diffusione del messaggio cristiano attraverso la figura di Paolo. <input type="checkbox"/> Conoscere gli elementi essenziali delle comunità cristiane. <input type="checkbox"/> Conoscere alcune tappe importanti della storia della chiesa. <input type="checkbox"/> Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. <input type="checkbox"/> Analizzare il testo degli Atti degli Apostoli. <input type="checkbox"/> Conoscere e utilizzare correttamente le citazioni del nuovo testamento. <input type="checkbox"/> Cogliere nelle opere d'arte il messaggio cristiano in esse espresso. <input type="checkbox"/> Individuare il messaggio centrale di alcuni testi neo testamentari utilizzando diversi metodi di lettura e informazioni storico-letterarie. <input type="checkbox"/> Conoscere il significato di alcuni termini specifici della realtà ecclesiale. <input type="checkbox"/> Saper utilizzare i linguaggi specifici. <input type="checkbox"/> Saper leggere una citazione dai principali documenti del magistero della Chiesa. <input type="checkbox"/> Individuare alcuni elementi e significati del sacro nel passato e nell'oggi. <input type="checkbox"/> Cogliere le centralità di Cristo nell'esperienza delle altre Chiese e comunità cristiane. <input type="checkbox"/> Cogliere i valori fondamentali del Cristianesimo, espressi nelle realtà locali di diocesi e parrocchie. <input type="checkbox"/> Sviluppare un atteggiamento di confronto, di rispetto e di dialogo verso ogni confessione cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. <input type="checkbox"/> Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. <input type="checkbox"/> Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. <input type="checkbox"/> Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. <input type="checkbox"/> Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
---	---	---

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La persona umana nel progetto di Dio. <input type="checkbox"/> Il dialogo tra scienza e fede. <input type="checkbox"/> Il rapporto tra Dio e l'uomo nelle grandi religioni (Islamismo- Induismo- Buddismo - Ebraismo). <input type="checkbox"/> Il discorso della montagna. <input type="checkbox"/> L'impegno per la pace e la giustizia, le nuove schiavitù. <input type="checkbox"/> L'escatologia cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Capacità di argomentare intorno al problema della libertà a partire dal vissuto preadolescenziale. <input type="checkbox"/> Conoscenza della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo in riferimento al tema della libertà. <input type="checkbox"/> Saper individuare lo specifico cristiano rispetto alla proposta di altre visioni religiose. <input type="checkbox"/> Capacità di leggere alcuni testi biblici analizzando il genere letterario e cogliendo la struttura del testo. <input type="checkbox"/> Conoscere l'importanza e le caratteristiche di alcuni testi sacri di altre religioni. <input type="checkbox"/> Conoscere alcuni dei documenti più importanti del magistero della chiesa cattolica, in riferimento ai temi della salvaguardia del creato, della dignità della persona e al dialogo interreligioso. <input type="checkbox"/> Capacità di cogliere il significato di alcuni termini specifici della proposta cristiana e capacità di esprimersi in modo appropriato. <input type="checkbox"/> Conoscere alcuni termini e simboli specifici utilizzati da alcune religioni studiate. <input type="checkbox"/> Cogliere gli elementi essenziali degli insegnamenti cristiani sull'amicizia, sull'affettività e sulla sessualità. <input type="checkbox"/> Saper leggere il pluralismo culturale e religioso nella prospettiva della "convivialità delle differenze". 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. <input type="checkbox"/> Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. <input type="checkbox"/> Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. <input type="checkbox"/> Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. <input type="checkbox"/> Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
--	--	---

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA OSPEDALIERA

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia di oggi rappresenta un traguardo di saperi e competenze che si strutturano attraverso un'attenta analisi svolta in più direzioni. Le *Indicazioni Nazionali del Curricolo del 2012*, le *Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 febbraio 2006* e la costante osservazione delle situazioni scolastiche, il monitoraggio, la rielaborazione e la verifica dei contenuti, fanno parte del costante presidio della qualità che quotidianamente è necessario garantire per un corretto sviluppo dei traguardi della Scuola dell'Infanzia.

"Le competenze specifiche che fanno capo ai Campi di Esperienza sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento.

Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento europeo 2006) perché queste rappresentano, come del resto la premessa delle Indicazioni 2012 precisa, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato..." (Indicazioni del Curricolo 2012).

In questa direzione infatti non si parla più di risultati delle competenze, bensì di *Traguardi di competenze specifici*, sviluppati in quattro **livelli di padronanza**, si denota come sia forte la necessità di evidenziare lo sviluppo del *" Sapere agito, dell'esaltazione della didattica esperienziale, le abilità, le capacità personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale..."* (Indicazioni Nazionali 2012), ambiti che possono risultare incompleti se non si accostano a buone prassi come: sistematicità nella programmazione delle attività, intenzionalità, documentazione e verifica.

"La Scuola dell'Infanzia riconosce una pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica." (Franca Da Re, *Curricolo della scuola dell'Infanzia*).

Prerogative, quest'ultime, che l'insegnante è chiamato a considerare come di primaria importanza, in una dimensione di orientamento trasversale alle finalità della scuola, che sono la promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. In sostanza, con l'avvio delle Indicazioni Nazionali del 2012, non ci si limita più ad un intervento verticale di tipo didattico, ma ad un *" Insegnare ad apprendere "* e soprattutto *"Insegnare ad essere "*.

LA SCUOLA IN OSPEDALE

La nostra realtà, così singolare e complessa, gode di una condizione di tutela particolare, l'Unione Europea, con la **Carta di Each** (European Association for Children in Hospital) del 1988, ha gettato le basi affinché la scuola ospedaliera potesse presidiare il diritto all'educazione e all'istruzione. Essa riassume in 10 punti i diritti del bambino ospedalizzato, la scuola è attore principale di due articoli:

art7. Il bambino deve avere piena possibilità di gioco, ricreazione e studio adatta alla sua età e condizione, ed essere ricoverato in un ambiente strutturato arredato e fornito di personale adeguatamente preparato.

Art 8. Il bambino deve essere assistito da personale con preparazione adeguata a rispondere alle necessità fisiche, emotive e psichiche del bambino e della sua famiglia.

I ricoveri frequenti e le numerose situazioni di diversità, guidano la scuola verso condizioni di flessibilità e adattabilità, in condizioni di continua sofferenza e di disabilità, questo, oltre a richiede una professionalità docente non usuale, che sia in grado di presidiare aspetti come l'ascolto e l'empatia, richiede una scuola cucita su misura, intesa come "Laboratorio di innovazione", in cui non ci si deve limitare a proposte contenutistiche o disciplinari.

In questa ottica l'attività didattica della scuola dell'Infanzia ospedaliera trova una più ampia realizzazione nell'integrazione di progetti che ampliano l'offerta

formativa ed educativa sulle aree curricolari previste dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

All'interno dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna è operante la Scuola dell'Infanzia Statale con due sezioni e tre insegnanti. Nel reparto S.C. di Traumatologia e Ortopedia Pediatrica esistono un'aula didattica e uno spazio ludico di libero accesso a genitori e bambini (sala d'attesa). L'attività ludico-didattica con i bambini ricoverati si svolge ai letti dei piccoli degenti, nella sala d'attesa del reparto e nell'aula didattica. Per i bambini ricoverati in regime di Day Hospital le attività si svolgono in uno spazio predisposto ben attrezzato che osserva l'orario antimeridiano (8,00-13,00). Il ricovero ospedaliero dei bambini è sempre un evento occasionale (infortunio), per altri è parte integrante del proprio vissuto, che li accompagna dalla nascita (patologie genetiche). In questi casi la scuola ospedaliera è chiamata a svolgere un importante ruolo psicopedagogico e psicoterapeutico, oltre ad affiancare e integrare i normali apprendimenti offerti dalla scuola di provenienza dei bambini. Il suo funzionamento si svolge secondo i tempi della cura e dell'organizzazione ospedaliera e nei modi adeguati all'età del bambino, alla situazione culturale-sociale ed economica di provenienza, alla disabilità e patologia. La Scuola dell'Infanzia mira allo sviluppo armonico della personalità del bambino, in una struttura particolare come quella ospedaliera, in condizione di disagio e sofferenza data dalla malattia e dal temporaneo allontanamento dai propri affetti.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia è composta da due sezioni, una a tempo pieno (8,00-16,30) ed una part-time (8,00-13,00). Il modulo orario di 42 ore settimanali garantisce a tutti i bambini ricoverati un servizio di Scuola dell'Infanzia dalle ore 8,00 alle ore 16,30 nei reparti di S.C di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica, Clinica III, Chirurgia del Rachide, Chemio Terapia e 25 ore settimanali per il servizio sul Day Hospital della S.C di Ortopedia e Traumatologia pediatrica, dal lunedì al venerdì.

Le insegnanti prestano il loro servizio indistintamente nei vari reparti, nel rispetto della contiguità offrendo pari opportunità ai piccoli degenti.

“La Scuola dell'Infanzia ospedaliera estende il servizio ai bambini di età 0-6 anni, secondo le richieste e le necessità del reparto e in armonia con gli obiettivi ministeriali di inclusione della scuola dell'infanzia nel contesto più ampio dei servizi educativi all'infanzia” (Legge 107/2015).

La programmazione è condizionata dalla discontinuità della frequenza dei bambini e dai numerosi rientri durante l'anno scolastico. A questo si aggiungono la multietnicità, l'eterogeneità delle età dei bambini frequentanti e talvolta anche la mancanza di scolarizzazione. La flessibilità dell'insegnamento, come accennato nella premessa, è una colonna portante della programmazione annuale, volta a garantire a tutti i bambini il processo di crescita educativa e cognitiva.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA Competenza chiave europea: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE (<i>comunicazione, lingua, cultura</i>)			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.</p> <p>Comprendere testi di vario tipo letti da altri.</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p>Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</p> <p>Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</p> <p>Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>Usare un repertorio linguistico appropriato</p> <p>Formulare frasi di senso compiuto.</p> <p>Riasumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.</p> <p>Esprimere sentimenti e stati d'animo.</p> <p>Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.</p> <p>Inventare storie e racconti.</p> <p>Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti.</p> <p>Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p> <p>Riprodurre e confrontare scritture.</p> <p>Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p>	<p>Schede predefinite per avviamento alla scuola Primaria: pregrafismo e concetti topologici.</p> <p>Progetto "Lettera".</p> <p>Progetto "Musicando": conte, canzoni e filastrocche.</p> <p>Progetto "Computer":</p> <p>"Il primo incontro con le lettere".</p> <p>"A scuola con Adibù" imparo a leggere"</p> <p>"Il giardino della lettura"</p> <p>Progetto "Non ho più paura".</p>

LIVELLI DI PADRONANZA

Competenza chiave europea: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

1	2	3	4
<p>Si esprime attraverso cenni , parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste “qui e ora”; nomina oggetti noti.</p> <p>Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell’insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite.</p> <p>Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate.</p> <p>Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni.</p> <p>Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l’interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.</p>	<p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell’insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.</p> <p>Esegue consegne con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.</p> <p>Ascolta narrazioni o letture dell’adulto e individua l’argomento generale del testo su domande stimolo dell’insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.</p> <p>Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.</p>	<p>Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici , ma strutturate correttamente.</p> <p>Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell’insegnante; esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni; esegue consegne semplici impartite dall’adulto o dai compagni.</p> <p>Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni e, a partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto. Recita poesie, canzoni, filastrocche.</p> <p>Ascolta narrazioni o letture dell’insegnante sapendo riferire l’argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta: distingue i simboli delle lettere dai numeri; copia il proprio nome.</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave europea: **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

Campo di esperienza: **I DISCORSI E LE PAROLE** (*comunicazione, lingua, cultura*)

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Ascoltare canzoncine e ritmi prodotti dall'insegnante.	Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante. Abbina vocaboli memorizzati e illustrazioni corrispondenti.	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.	Progetto Inglese. Lettura di libri in inglese. Tombola degli animali in inglese. Canzoni e Filastrocche in inglese.

LIVELLI DI PADRONANZA

Competenza chiave europea: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

1	<p>Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dall'insegnante.</p>
2	<p>Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante. Riproduce brevissime filastrocche imparate a memoria. Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.</p>
3	<p>Riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell'ambiente quando l'insegnante li nomina in lingua straniera. Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato. Nomina con il termine in lingua straniera imparato, gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente. Sa utilizzare semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc. Riproduce filastrocche e canzoncine.</p>
4	<p>Il bambino comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine. Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.</p>

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA
Competenza chiave europea: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA
Campi di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana.</p> <p>Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>Raggruppare secondo criteri (dati o personali).</p> <p>Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.</p> <p>Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.</p> <p>Individuare la relazione fra gli oggetti.</p> <p>Individuare i primi rapporti topologici di base.</p> <p>Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche.</p> <p>Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali)</p> <p>Numerare (ordinalità , cardinalità del numero).</p> <p>Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni.</p> <p>Porre domande sulle cose e la natura</p> <p>Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli.</p> <p>Descrivere e confrontare fatti ed eventi temporali: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni.</p>	<p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. Linee del tempo.</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata: giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.</p> <p>Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...).</p> <p>Raggruppamenti.</p> <p>Seriazioni e ordinamenti.</p> <p>Serie e ritmi.</p> <p>Simboli, mappe e percorsi.</p> <p>Figure e forme.</p> <p>Numeri e numerazione.</p> <p>Strumenti e tecniche di misura.</p>	<p>Tangram.</p> <p>Progetto Computer: "Il primo incontro con la matematica"; "Clifford", "Donato l'inventore sbadato", "Il viaggio di Adibu' imparo a contare".</p> <p>Schede di Logico-matematica per avviamento alla Scuola Primaria : percorsi, labirinti, altro.</p> <p>Puzzle.</p> <p>Costruzioni della Lego.</p> <p>Progetto "Ortoviaggiante".</p>

LIVELLI DI PADRONANZA

Competenza chiave europea: **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA**

1	2	3	4
<p>Ordina oggetti in base macrocaratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante.</p> <p>Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni.</p> <p>Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc.).</p> <p>Risponde con parole frase o enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata.</p> <p>Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo...).</p> <p>Si orienta nello spazio.</p>	<p>Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i cerchi grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu...).</p> <p>Riproduce ritmi sonori e grafici.</p> <p>Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante.</p> <p>Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni.</p> <p>Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali.</p> <p>Colloca gli oggetti negli spazi corretti.</p>	<p>Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate (i bottoni grandi e gialli...). Ordina in autonomia oggetti; esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduce grafiche, sapendone spiegare la struttura.</p> <p>Ordina sequenze.</p> <p>Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali.</p> <p>Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza.</p> <p>Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura.</p> <p>Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento.</p> <p>Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10.</p> <p>Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno.</p> <p>Colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc ; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA
Competenza chiave europea: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
Campi di esperienza: IL SE' E L'ALTRO – TUTTI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento.</p>	<p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</p> <p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.</p> <p>Rispettare i tempi degli altri.</p> <p>Collaborare con gli altri.</p> <p>Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.</p> <p>Manifestare il senso di appartenenza: conoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali.</p> <p>Accettare rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni).</p> <p>Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p> <p>Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse</p> <p>Scambiare giochi, materiali, ecc...</p> <p>Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nelle attività.</p>	<p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.</p> <p>Regole della vita.</p> <p>Significato della regola.</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).</p>	<p>L'angolo della cucina. (Gioco simbolico)</p> <p>L'angolo morbido.</p> <p>La Pesca dei pesciolini.</p> <p>Progetto computer:</p> <p>“L'Acchiappacapracci”,</p> <p>“Tutti bravi con Olga”,</p> <p>“Alla festa con Tina”,</p> <p>“Clifford”,</p> <p>“Laboratorio di potenziamento dell'attenzione”.</p> <p>Progetto “Musicando”.</p> <p>Progetto “Mani in pasta”.</p> <p>Progetto “Non ho più paura”.</p>

LIVELLI DI PADRONANZA

Competenza chiave europea: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

1	2	3	4
<p>Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo, comunicando mediante azioni o parole frasi.</p> <p>Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi.</p> <p>Mantiene brevi periodi di attenzione.</p> <p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui.</p>	<p>Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.</p> <p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà.</p> <p>Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.</p> <p>Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti.</p>	<p>Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.</p> <p>Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.</p> <p>Pone domande sulla propria storia, racconta episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.</p> <p>Collabora al lavoro di gruppo, interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.</p> <p>Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.</p> <p>Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente.</p>

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA
Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).</p>	<p>Ascoltare brani musicali. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale. Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà. Usare modi diversi per stendere il colore. Utilizzare i diversi materiali per rappresentare. Impugnare differenti strumenti e ritagliare. Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati. Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>Elementi essenziali per la lettura/ascolto di elementi grafico – pittorici (pittura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. Principali forme di espressione artistica Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea Gioco simbolico.</p>	<p>Angoli per il gioco simbolico. Progetto “Stagioni”, Progetto “Musicando”, Progetto “Inglese”, Laboratori di Arte. Progetto “Computer”. Progetto “Lettura”. Progetto “Non ho più paura”.</p>

LIVELLI DI PADRONANZA

Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

1	2	3	4
<p>Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico. Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva. Colora su aree estese di foglio. Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi. Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo. Riproduce semplici ritmi sonori.</p>	<p>Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico. Partecipa con interesse al racconto di storie e alla loro drammatizzazione. Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare. Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere... su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti. Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi. Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi. Produce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati. Canta semplici canzoncine.</p>	<p>Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico. Racconta avvenimenti e storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici. Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza. Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo. Usa diverse tecniche coloristiche. Segue spettacoli teatrali, filmati, partecipando alle vicende e sapendole riferire. Manifesta apprezzamento per spettacoli di vario tipo, musicali, ed esprime semplici giudizi, seguendo il proprio gusto personale. Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici. Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.</p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventando storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); Sviluppa interesse per l'ascolto della musica. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali.</p>

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA
Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</p>	<p>Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi. Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi. Rispettare le regole nei giochi. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>	<p>Il corpo e le differenze di genere. Il movimento sicuro. I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. Le regole dei giochi.</p>	<p>Progetto "Mani in pasta". Attività grafico-pittorica. Schede per lo sviluppo della motricità-fine.</p>

LIVELLI DI PADRONANZA

Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

1	2	3	4
<p>Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo. Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante. Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare. Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante. Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali.</p>	<p>Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità. Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali. Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita. Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, Segue semplici ritmi attraverso il Movimento. Controlla la coordinazione oculo-manuale Rappresenta in modo completo il proprio corpo, anche se schematicamente .</p>	<p>Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire. Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, stare in equilibrio. Controlla la coordinazione oculo manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, puntinare, colorare...) Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e ne produce semplici rappresentazioni .</p>	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Competenze chiave europea: COMPETENZA DIGITALE
Campi di esperienza: TUTTI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.</p>	<p>Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio</p> <p>Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.</p> <p>Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer.</p> <p>Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli</p> <p>.Visionare immagini, opere artistiche, documentari .</p>	<p>Il computer e i suoi usi. Mouse. Tastiera. Icone principali di Windows e di Word. Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili....).</p>	<p>Progetto Computer: "Clifford" "Tutti bravi con Olga", "Il viaggio di Laura tra le stelle", "Il primo incontro con la matematica", "Il primo incontro con le lettere", "alla festa con Tina", "Adibù" imparo a leggere e a contare, "Il giardino della lettura", "Acchiappacapracci".</p>

LIVELLI DI PADRONANZA

Competenze chiave europea: **COMPETENZA DIGITALE**

1	<p>Assiste a rappresentazioni multimediali. Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte di compagni più grandi.</p>
2	<p>Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi nello schermo. Visiona immagini presentate dall'insegnante.</p>
3	<p>Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con lettere, parole, numeri. Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro. Realizza semplici elaborazioni grafiche. Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi.</p>
4	<p>Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare. Utilizza la tastiera alfabetica e numerica. Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento. Visiona immagini e documentari.</p>

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA
Competenza chiave europea: SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA
Campo di esperienza : TUTTI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</p>	<p>Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto. Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. Formulare proposte di lavoro, di gioco ... Confrontare la propria idea con quella altrui. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. Formulare ipotesi di soluzione. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento... Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.</p>	<p>Regole della discussione. I ruoli e la loro funzione. Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici). Fasi di un'azione. Modalità di decisione.</p>	<p>Progetto " Giochi di società": gioco dell'oca, Monopolino , Uno, Memory, Domino, L'uomo nero, "Rondo vario "La foresta di Winnie the Pooh". Progetto "Orto viaggiante". Progetto "Lettura".</p>

LIVELLI DI PADRONANZA

Competenza chiave Europea: SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

1	2	3	4
<p>Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.</p>	<p>Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Chiede se non ha capito. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe e nel contesto in cui sta vivendo l'esperienza ospedaliera. Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito .</p>	<p>Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine. Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni. Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti. Opera scelte tra due alternative, motivandole. Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.</p>	<p>Esegue consegne anche complesse e porta a termine i compiti affidatigli. Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco. Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti. Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato. Opera scelte tra diverse alternative, motivandole. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri. Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.</p>

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Competenza chiave europea: IMPARARE AD IMPARARE
Campo di esperienza: TUTTI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Acquisire ed interpretare le informazioni. Individuare collegamenti e relazioni: trasferire in altri campi di esperienza . Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.</p>	<p>Rispondere a domande su un testo o su un video. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi di esperienza quotidiana legata al vissuto diretto. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione . Schemi, tabelle, scalette. Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.</p>	<p>Progetto "Lettura". Progetto "Stagioni". Progetto "Ortoviaggiante".</p>

LIVELLI DI PADRONANZA

Competenza chiave europea: IMPARARE AD IMPARARE

1	2	3	4
<p>Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante.</p> <p>Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere.</p> <p>Applica la risposta suggerita.</p> <p>Consulta libri illustrati.</p>	<p>Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.</p> <p>Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita.</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.</p>	<p>Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche; e ne dà spiegazioni.</p> <p>Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.</p> <p>Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.</p> <p>Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.</p>	<p>Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni.</p> <p>Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.</p> <p>Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.</p> <p>Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.</p>

Caterina Oli
Cristina Polistone
Renata Gianelli

1. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
CLASSE I			
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
DIO E L'UOMO	<p>Dio creatore e Padre di tutti gli uomini.</p> <p>Gesù di Nazareth, l'Emmanuele "Dio con noi".</p>	<p>Comprendere che il creato, per i cristiani, è dono di Dio.</p> <p>Scoprire, in quanto creatura divina, di essere figlio di Dio.</p> <p>Riconoscere in Gesù il dono più grande fatto da Dio agli uomini.</p> <p>Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.</p> <p>Conoscere gli eventi principali della Pasqua di Gesù.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa come casa dei Cristiani.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI			
LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>La luce del Natale.</p> <p>L'evento pasquale.</p>	<p>Individuare, nell'ambiente circostante, i segni cristiani che segnano la festa del Natale.</p> <p>Scoprire, nel proprio ambiente di vita, i principali segni cristiani della festa della Pasqua Cristiana.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione</p>

			cattolica (modi di pregare, di celebrare).
VALORI ETICI E RELIGIOSI	Il messaggio di Gesù	Riconoscere l'annuncio di Gesù come il messaggio di amore e accoglienza	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.
CLASSE II			
DIO E L' UOMO	L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo. Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio. La Chiesa, il suo credo e la sua missione. La preghiera, espressione di religiosità.	Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. Comprendere, attraverso la vita di S.Francesco, il valore del rispetto per l'ambiente naturale e umano. Conoscere la storia evangelica del primo Natale. Cogliere attraverso pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese, di	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua. Individuare i tratti essenziali della Chiesa come casa dei Cristiani. 4.Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.

		<p>perdono, di giustizia e di vita eterna.</p> <p>Riconoscere nel Padre Nostro la principale preghiera cristiana.</p>	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI			
LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>La festa del Natale.</p> <p>La festa della Pasqua.</p> <p>La Chiesa, il suo credo e la sua missione.</p>	<p>Individuare nell'avvento il tempo di attesa e preparazione al Natale.</p> <p>Conoscere l'origine della tradizione del presepe.</p> <p>Scoprire i riti e le usanze che i cristiani compiono durante la Settimana Santa e il valore della liturgia domenicale.</p> <p>Riconoscere nella fede e nei sacramenti gli elementi che costituiscono la comunità cristiana.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare).</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Il messaggio d'amore di Gesù attraverso i miracoli e le parabole.</p> <p>La Chiesa, comunità dei cristiani aperta a tutti i popoli.</p>	<p>Cogliere nelle azioni e negli insegnamenti di Gesù il comandamento dell'amore di Dio.</p> <p>Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria</p>	<p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della</p>

		di Gesù e del suo messaggio.	comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.
CLASSE III			
DIO E L'UOMO	L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo La storia dei grandi personaggi dell'Antico Testamento.	Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. Comprendere che la risposta religiosa guida l'uomo alla scoperta del senso dell'esistenza. Riconoscere nella storia dei patriarchi d'Israele l'inizio dell'alleanza tra Dio e gli uomini. Scoprire attraverso la storia di Giuseppe, il progetto di Dio per il suo popolo. Conoscere la storia di Mosé e il valore dell'alleanza stipulata sul Sinai. Apprendere la storia dei primi re d'Israele e il significato religioso del Tempio.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua. Individuare i tratti essenziali della Chiesa come casa dei Cristiani. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.
	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	La Bibbia: testo sacro dei cristiani.	Conoscere la struttura, il contenuto e il valore della Bibbia.

		<p>culturale della Bibbia.</p> <p>Conoscere in alcuni brani biblici la relazione tra Dio e l'uomo.</p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>La festa della Pasqua ebraica e della Pasqua cristiana.</p>	<p>Comprendere che per i cristiani, la memoria della Pasqua ebraica contiene in sé l'annuncio della nuova Pasqua di Gesù.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare).</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>L'insegnamento di Gesù come esempio di vita.</p>	<p>Maturare atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti, seguendo l'esempio di Gesù.</p>	<p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>
CLASSE IV			
DIO E L'UOMO	<p>Gesù, il Signore che rivela il Regno di Dio con parole e azioni.</p>	<p>Conoscere il messaggio di Gesù attraverso le parabole e i suoi gesti più significativi.</p>	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cristiano.</p> <p>Sapere che per la religione cristiana</p>

	<p>Origine e sviluppo del Cristianesimo.</p>	<p>Comprendere che l'annuncio del Regno è rivolto a tutti gli uomini di ogni tempo.</p> <p>Conoscere, a partire dall'avvento di Pentecoste, l'identità del dono dello Spirito Santo.</p> <p>Conoscere la nascita delle prime comunità cristiane e la celebrazione dei sacramenti.</p> <p>Scoprire, attraverso le figure di Pietro e Paolo, come il messaggio di Gesù si sia diffuso su tutta la terra.</p>	<p>Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con azioni e parole.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>
<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>Gesù, la sua gente e la sua terra.</p> <p>I Vangeli.</p> <p>I segni e i simboli del cristianesimo.</p>	<p>Conoscere i luoghi e gli ambienti in cui si è sviluppato il messaggio di Gesù.</p> <p>Saper individuare i gruppi sociali e religiosi presenti nella Palestina del tempo ai quali si rivolgeva Gesù.</p>	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel</p>

		<p>Comprendere la nascita e la struttura dei Vangeli.</p> <p>Conoscere le figure degli evangelisti e i loro scritti.</p> <p>Saper individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>3. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>4. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>5. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>
<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p>I martiri.</p> <p>Il monachesimo.</p>	<p>Comprendere il senso della testimonianza dei martiri cristiani.</p> <p>Comprendere l'importanza del silenzio come momento di "dialogo".</p> <p>Conoscere l'originalità dell'esperienza monastica, principio di fermenti culturali e</p>	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei</p>

			<p>secoli. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio umano.</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	L'insegnamento di Gesù come esempio di vita.	Maturare atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti, seguendo l'esempio di Gesù.	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.</p>
CLASSE V			
DIO E L'UOMO	Il cristianesimo e le grandi religioni.	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali del cristianesimo.</p> <p>Conoscere e confrontare le diverse confessioni cristiane.</p> <p>Conoscere i tempi liturgici, la struttura gerarchica e la funzione dei sacramenti nella vita della Chiesa cattolica.</p> <p>Conoscere i fondamenti</p>	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cristiano.</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con azioni e parole.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello</p>

		<p>principali delle grandi religioni: ebraismo, islamismo, induismo e buddismo.</p> <p>Maturare atteggiamenti di rispetto e apprezzamento per le altre religioni, in vista di una convivenza pacifica, fondata sul dialogo.</p>	<p>Spirito Santo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>
<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>La Bibbia e i testi sacri delle grandi religioni.</p> <p>I Santi e Maria.</p>	<p>Riconoscere nella Bibbia il libro in cui si parla della relazione tra Dio e l'uomo.</p> <p>Conoscere e confrontare i testi sacri delle grandi religioni con la Bibbia, testo sacro dei cristiani.</p> <p>Riconoscere la figura di Maria, presente nella vita del figlio Gesù e in quella della Chiesa.</p> <p>Riconoscere nei santi e nei martiri di ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana.</p>	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>Saper attingere</p>

			informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.
LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Il senso religioso del Natale e della Pasqua.</p> <p>L'arte nella Chiesa.</p>	<p>Comprendere il vero significato del Natale e della Pasqua attraverso le letture evangeliche.</p> <p>Conoscere l'origine e l'evoluzione dei luoghi di preghiera dei cristiani, anche dal punto di vista artistico.</p>	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio umano.</p>
VALORI ETICI	Le domande di senso.	Conoscere la risposta della religione cristiana e delle principali religioni non cristiane alle domande di senso della vita che ogni	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non

		uomo si pone.	cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.
--	--	---------------	--

Allegato 2

SCHEMA DI PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA

COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____

SCUOLA DI PROVENIENZA _____

AUTONOMIA.

- E' autonomo/a nella cura della persona : uso del bagno, vestirsi, allacciare le scarpe

O sì O no O in parte

- Ha cura del proprio materiale O sì O no O in parte

- E' autonomo/a nel momento del pranzo O sì O no O in parte

CORPO E MOVIMENTO

- Ha una percezione adeguata del proprio schema corporeo O sì O no O in parte

- Ha una buona coordinazione generale dei movimenti O sì O no O in parte

- Ha una buona motricità fine: tagliare, colorare negli spazi, congiungere punti e seguire linee

O sì O no O in parte

- Organizza lo spazio grafico/ si orienta nello spazio del foglio O sì O no O in parte

RELAZIONI

- Rispetta le norme generali di comportamento O sì O no O in parte

- Collabora coi compagni e con gli adulti O sì O no O in parte

- Preferisce giocare O da solo/a O in coppia O nel piccolo gruppo O nel grande gruppo

- Si inserisce nel gruppo O da solo/a O con la mediazione di un adulto

- Il suo autocontrollo è O adeguato all'età O inadeguato per l'età

- Il suo ruolo nel gruppo è preminente gregario equilibrato
- Nei momenti individuali è quieto/a è inquieto/a
- Nei conflitti provoca reagisce subisce media/ è adeguato
- Manifesta atteggiamenti di disagio isolamento rifiuto paura
- O altro _____

COMPETENZE

- I suoi tempi di attenzione sono adeguati per l'età inadeguati per l'età
- Possiede una comprensione dei messaggi verbali alta buona inadeguata
- Pronuncia correttamente tutti i fonemi sì no _____
- Dimostra interesse per ciò che viene proposto sì no in parte
- Produce disegni significativi/rappresenta adeguatamente la figura umana sì no
 parzialmente
- Esprime bisogni/vissuti in modo semplice e comprensibile sì no parzialmente
- Possiede le principali categorie temporali: ieri/oggi/domani; prima/dopo sì no
 in parte
- Possiede le principali categorie spaziali: sopra/sotto; dentro/fuori sì no in parte

OSSERVAZIONI E SEGNALAZIONI
